

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 33

14 - 20 AGOSTO 1966 L. 70

**COME SONO
I GIOVANI
TEDESCHI?**

**I SUCCESSI
DI
"BANDIERA
GIALLA"**

**I TESORI
SEPOLTI
IN FONDO
AL MARE**



VALERIA CIANGOTTINI PRESENTATRICE IN «ARIA CONDIZIONATA»

Ha iniziato la sua carriera con una breve ma pungente apparizione nel film « La dolce vita » e da allora le è stato difficile liberarsi dal « cliché » di angelica purezza che le era stato imposto. Quanto il trascorrere del tempo le abbia giovato in questa sua lotta privata contro Federico Fellini potranno giudicare i telespettatori che la vedranno presentatrice, accanto a Vittorio Gassman e a Tino Buazzelli, del varietà « Aria condizionata » che propone una folla di personaggi di fama mondiale e di cantanti che hanno saputo conservare per lungo tempo la popolarità, da Marlene Dietrich a Ella Fitzgerald, da Duke Ellington a Yves Montand (Foto Alberto Greco)

dal 14 al 20 agosto

14 - Domenica - S. Eusebio prete e confessore

Altri santi: Marcello e Callisto vescovi e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,31; a Roma sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,11; a Palermo sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,02.

Pensiero del giorno. Chi non teme nulla non è meno potente di chi teme tutto. (Schiller).

15 - Lunedì - Assunzione della SS. Vergine Maria madre di Dio

Altri santi: Tarcisio accolito, Alatri vescovo, Arnolfo vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,30; a Roma sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,10; a Palermo sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,00.

Pensiero del giorno. Dove c'è molta sapienza, lì c'è molto dolore; e chi acquista il sapere, acquista insieme la fatica e il tormento. (Montaigne).

16 - Martedì - S. Gioacchino confessore

Altri santi: Tito diacono, Ambrogio centurione, Simpliciano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,25 e tramonta alle 20,28; a Roma sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,08; a Palermo sorge alle 6,23 e tramonta alle 19,59.

Pensiero del giorno. Anche il dolore vuole avere il suo sfogo e l'uomo oppresso dal dolore non si vergogna delle sue lacrime. (Bodenstedt).

17 - Mercoledì - S. Giacinto confessore

Altri santi: Liberato abate, Chiara vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,27; a Roma sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,07; a Palermo sorge alle 6,24 e tramonta alle 19,57.

Pensiero del giorno. Siamo sul punto di svegliarci quando sogniamo di sognare. (Carlyle).

18 - Giovedì - S. Elena madre di Costantino Magno

Altri santi: Agapito, Floro e Lauro martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,25; a Roma sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,05; a Palermo sorge alle 6,25 e tramonta alle 19,56.

Pensiero del giorno. Il più gran merito della compagnia è di far apprezzare la solitudine. (Chinoline).

19 - Venerdì - S. Giovanni Eudes confessore

Altri santi: Giulio senatore e martire, Andrea tribuno.

Il sole a Milano sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,23; a Roma sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,04; a Palermo sorge alle 6,26 e tramonta alle 19,55.

Pensiero del giorno. L'egoista odia la solitudine. (Pascal).

20 - Sabato - S. Bernardo I dottore della Chiesa

Altri santi: Samuele profeta, Lucio senatore, Massimo confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,30 e tramonta alle 20,22; a Roma sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,04; a Palermo sorge alle 6,27 e tramonta alle 19,53.

Pensiero del giorno. Guai a chi è solo perché, se cade, non ha alcuno che lo soccorra. (Chaucer).

Supersonici



«Ho sentito che stanno per essere costruiti aerei a reazione per trasporto di passeggeri, che voleranno a velocità supersoniche. Sono già parecchi mesi che se ne parla (ricordo anche un servizio televisivo in proposito), ma, a parte le notizie giornalistiche, non sempre attendibili, non ho più saputo niente di preciso. A che punto stanno le cose?» (Cesare Frago - Milano).

I progetti per aerei supersonici per trasporto civile si trovano ormai ad uno stadio avanzato, tanto che l'Alitalia (la nostra compagnia di bandiera, che recentemente ha acquistato ventotto DC-9, da impiegare nelle linee di medio raggio) ha già prenotato sei aerei supersonici americani e sarà tra le prime società ad adottarli in regolare servizio. Esistono già tre diversi modelli di SST (super sonic transport) ossia di aerei supersonici per trasporto civile. Uno è anglo-francese, si chiama «Concorde» e prevede un velivolo con ali a doppio delta; l'altro, americano, è allo studio dei tecnici della Lockheed e della Boeing. Un terzo, infine, è sovietico e sul suo conto non si sa nulla. Tra i problemi che più angustiano gli esperti sono la sicurezza, i costi, il consumo. Un velivolo del tipo progettato dalla Boeing consumerebbe nel percorso Roma-New York (un viaggio della durata di tre ore e otto minuti) cento tonnellate di carburante. Altra preoccupazione è il boato sonico, cioè l'onda sonora che il velivolo crea quando supera la velocità del suono. Tale onda, che segue l'aereo nel suo volo, investe la zona sottostante e può provocare danni. Sono problemi che, comunque, verranno certamente risolti. Quando entreranno in esercizio questi nuovi apparecchi? Secondo i calcoli degli esperti il supersonico anglo-francese nel 1972, quello americano nel 1974. Quanto al prototipo sovietico, non è possibile fare previsioni.

RT sovietico

«Ho letto che anche nell'Unione Sovietica è stata presa l'iniziativa di una rivista (come il Radiocorriere-TV) che informi settimanalmente gli spettatori dei programmi radiofonici e televisivi. Mi pare un particolare interessante e indicativo di un mutato atteggiamento. Perché il Radiocorriere-TV non saluta in poche righe questo nuovo

collega?» (Lucio M. - Viareggio).

Diamo ben volentieri notizia della nuova rivista sovietica, così affine al nostro settimanale, anche se i particolari di cui disponiamo sono unicamente quelli pubblicati dalla Pravda, che ha annunciato: «E' iniziata nell'U.R.S.S. la pubblicazione del primo Radiocorriere-TV. Il nuovo settimanale illustrato si chiama RT (radiotelevisione), è diretto da V.I. Vojtechov e viene

edito dal Comitato per la Radiotelevisione presso il Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica. RT si compone di 16 pagine a colori e in bianco e nero, e pubblica, oltre ai programmi radiofonici e televisivi, notizie di varietà, di attualità e informazioni politiche».

Il coraggio



«Alla fine della trasmissione La via del coraggio, nell'ultimo episodio: John Adams, il massacro di Boston, venne letta una frase sul coraggio del defunto presidente Kennedy che mi è molto piaciuta, ma che non ho potuto copiare per mancanza di tempo. Volete cortesemente pubblicarla nella vostra rubrica?» (Luciana Origlia - Milano).

Quella che segue è la traduzione esatta della frase di Kennedy, così come è stata pronunciata al termine di molti episodi de La via del coraggio e, in una versione lievemente alterata, anche durante la storia di John Adams: L'esempio di uomini coraggiosi può servire di monito, può infondere speranza, ed ispirazione. Ma non può dare il coraggio. Questo ogni uomo deve cercarlo nel profondo del suo animo.

I. p.

Concorso per 1° saxofono tenore e clarinetto presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di: — PRIMO SAXOFONO TENORE E CLARINETTO

presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 20 agosto 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per artisti del Coro presso il Coro Lirico di Roma e presso il Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- CONTRALTO (2 posti) presso il Coro Lirico di Roma;
- TENORE (1 posto) presso il Coro Polifonico di Roma.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per le concorrenti ai posti di contralto e data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931 per i concorrenti al posto di tenore;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 agosto 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

ARIETE — Settimana ricca di alti e bassi. Dovrete prendere delle importanti decisioni per migliorare l'andamento della casa e del lavoro. Vi sentirete spinti verso laboriose attività e radicali innovazioni. Giorni: 14 e 16.

TORO — Fugace depressione fisica e morale che però non incide sulla vostra attività. Sarà bene non fidarsi delle apparenze; sappiate valutare le intenzioni delle persone che avvicinano. Esito favorevole, dopo una richiesta di appoggio. Giorni: 15 e 17.

GEMELLI — Soddisfazioni varie. Potrete migliorare il vostro tenore di vita. Visita, avvertimenti utili che possono aiutare il corso della fortuna. Spostamenti e programmi allestiti. Giorni buoni: 16 e 18.

CANCRO — Cercate di farvi notare: restare in disparte non vi porta vantaggio alcuno. Potrete sistemarvi come desiderate. Vi sentirete animati da buona volontà, pieni di risorse. Potrete viaggiare, scrivere e chiedere favori. Giorni: 17 e 19.

LEONE — Nole nella sfera affettiva. Curate la salute con opportuni accorgimenti. La prudenza non è mai troppa quando si tratta di fare nuove amicizie. Sogni profetici da sfruttare. Giorni buoni: 18 e 20.

VERGINE — La settimana avrà un tono di gaiezza e di eubonia, atte a farvi superare ogni difficoltà che si presenti. E' per questo motivo che le imprese, anche le più temerarie, saranno coronate dal successo. Giorni favorevoli: 14 e 20.

BILANCIA — Credete ai sogni della mezzanotte; saranno realtà in poco tempo. Alto potere magnetico che vi imporrà sugli avversari. Un vantaggio incontro e un gran sollievo per una mano amica che vi viene in aiuto. Giorni fausti: 15 e 19.

SCORPIONE — Non tentate di frenare gli slanci verso i quali vi sentirete portati questa settimana. E' un bisogno fisico e spirituale che dovrete assecondare. Obbedite all'istinto, all'istintività; vivete come il cuore vi detta. Migliori i giorni 16 e 18.

SAGITTARIO — Disponete con parsimonia delle entrate. Accogliete affettuosamente che vi farà ricuperare le perdute speranze. Saranno in aumento le occasioni favorevoli e le possibilità di rinvenire sulla avversità procurate dai nemici. Agite il 14 e il 19.

CAPRICORNO — La vostra costanza sarà abbondantemente premiata. Salute buona e sistema nervoso potenziato. Qualcuno contribuirà a darvi la calma del cuore. Troverete degli amici disposti a darvi aiuto. Giorni fausti: 17 e 19.

ACQUARIO — Siate più solerti nel vostro lavoro. Qualcosa vi sfugge. Elementi interessanti che fanno intravedere una decisa trasformazione sociale. Occorre molta riflessione prima di prendere delle decisioni. Giorni: 15 e 18.

PESCI — Qualunque sia il programma che vi imporrà in questo periodo, vi riuscirà pienamente. Evitate però le scosse nervose, le bevande forti, l'eccessiva stanchezza e non privatevi delle ore di riposo durante la giornata. Giorni: 14 e 16.

Tommaso Palamidessi

con  **api** si vola!



**..E SI VOLA SICURI
CON**

apilube L'OLIO ATTIVO
che protegge - pulisce - potenzia
il vostro motore

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe)
solo gli olii in grado di sopportare le più gravose
condizioni di esercizio:
apilube supera le MS!

anonima petroli italiana RAFFINERIA DI ANCONA

mondomotori

La prima novità 1967

Ci siamo. La pressione delle novità automobilistiche del 1967 si fa sentire. Questo significa che la bella avventura dei Saloni dell'automobile di autunno e inverno sta per incominciare. La prima Casa che ha svelato alla stampa specializzata i propri programmi per l'anno prossimo è la Porsche. Fedele alla tradizione di offrire tre versioni dello stesso modello, la Casa di Stoccarda dopo avere abbandonato la famosa «356» (quasi scomparsa, purtroppo, alla nostra vista, per circa vent'anni si affermò nelle versioni Dame, Super e Carrera), sulla base della «912» presentata tre anni fa, offre adesso al pubblico ancora tre modelli e precisamente: la nuovissima «911 S»; la «911» con motore a sei cilindri (vetture che si è meritata, sia pure nella sua breve esistenza, una reputazione mondiale); la «912» con motore a quattro cilindri, il modello Porsche certamente più noto e diffuso.

Le caratteristiche tipiche della Porsche, elevate prestazioni, confort, temperamento sportivo, sono ulteriormente potenziate nel modello «911 S» (lire 4.950.000 di listino). La «giovane aquila» della Casa di Stoccarda ha steso per la prima volta le sue ali quest'anno, e con successo, alla Targa Florio e a Le Mans. Anche nella versione per il pubblico (le prime consegne avverranno appunto all'inizio del prossimo anno) la «911 S» costituisce il risultato di una fortunata attività agonistica: lo testimoniano, tanto per incominciare, la prontezza dell'accelerazione — da 0 a 100 km. all'ora in 7,2 sec. — e la sua velocità massima di punta di oltre 225 orari.

Carrozzeria. Essenzialmente eguale a quella della «912» e «911». Nuove come disegno e concezione le ruote a razze in lega leggera (la loro leggerezza contribuisce non poco alla riduzione delle masse sospese) funzionali e perché non piuttosto decorative. Tenendo conto delle crescenti difficoltà di parcheggio e del traffico urbano, i paraurti,

anch'essi di rinnovato disegno, sono stati convenientemente rinforzati. L'arredamento interno è elegante, risolto con un perfetto dominio dei materiali e dei colori. Il cruscotto è imbottito, il volante è rivestito in cuoio, le poltroncine sono fornite in cuoio, o in una piacevole combinazione di similpelle e di velluto a coste.

Chassis. Fondamentalmente eguale a quello della «911» sebbene rivestito in alcuni dettagli: bracci di torsione e ammortizzatori regolabili con uno stabilizzatore più efficiente sull'assale anteriore, aggiunta di uno stabilizzatore sull'assale posteriore. Particolare cura è stata posta dal costruttore nel raffreddamento dei freni a disco, raffreddati internamente, e nella dispersione del calore da essi generato. Tali freni, in sostanza, oltre ad assicurare una frenatura di elevatissima efficacia ed una più lunga durata delle pastiglie, danno un ottimo contributo alla stabilità e alla sicurezza della vettura.

Motore e cambio. Il resistentissimo motore della «911 S» è a sei cilindri, di due litri di cilindrata e capace di 160 cavalli DIN. L'incremento di potenza, rispetto alla «911», è il risultato di un rapporto di compressione più favorevole e, senza dubbio, di una ulteriore evoluzione tecnica (ma questo la Casa di Stoccarda non lo ha voluto dire) del motore «911». Abbiamo già accennato alla prontezza di accelerazione: è chiaro che essa offre al guidatore una maggiore garanzia ad ogni velocità. Il cambio è sempre il collaudatissimo originale Porsche a cinque marce tutte sincronizzante (la quinta è surmoltiplicata, cioè dotata di overdrive). A un regime di 4400 giri al minuto corrisponde una velocità di 150 orari. Nulla siamo in grado di anticipare circa i consumi. Quello che è certo è che la «911 S» attinge in ogni suo particolare da un intenso passato sportivo, e che ha avuto come collaudo finale la lunga ronda di Le Mans e le difficili strade siciliane della Florio.

Gino Baglio



Una delle novità (la prima per adesso) dei prossimi Saloni dell'automobile di autunno e inverno: la Porsche «911 S» presentata in questi giorni alla stampa specializzata. Motore a sei cilindri di due litri; 160 cavalli DIN; velocità massima oltre 225; cinque marce tutte sincronizzate più overdrive sulla quinta; freni e ruote di nuova concezione

L'avvocato di tutti

La portineria

«Abitò dal 1961, come locatario, in un appartamento sito in una casa in condominio. Giorni addietro il proprietario del mio appartamento mi ha rivelato che sarebbe intenzione dei condomini di far rifare la portineria, riparandola ed abbellendola. Il proprietario mi ha anche annunciato che le spese relative alla sua quota mi saranno addebitate. Dato che nel contratto di locazione è chiaramente specificato che sono a mio carico solo le spese per piccole riparazioni e per manutenzione all'interno dell'appartamento e, in più, quelle per l'acqua, per l'illuminazione della scala, per l'ascensore, per la pulizia, per il riscaldamento e per l'ammortamento, posso oppormi alla richiesta del proprietario?» (Ines P. - Genova Quarto).

Se il contratto di locazione non pone a suo carico le spese di riparazione e di manutenzione, l'ordinaria manutenzione, lei può certamente rifiutarsi. Non mi sembra, infatti, che il rifacimento dei locali di portineria possa essere incluso tra le spese di manutenzione ordinaria.

Il termosifone

«Avvocato, assolutamente non la faccio, modesta pensionata quale sono, a sostenere le spese per il servizio di termosifone centrale, che incidono troppo fortemente sul mio modesto introito mensile. Ho deciso quindi di rifiutarmi nel modo più energico di partecipare, per il prossimo anno, alla spesa del riscaldamento centrale. Tutt'al più, potrò quotarmi per le spese di manutenzione generale dell'impianto, ma penso di poterli sottrarre all'esborso per il riscaldamento del mio appartamento, sempre che, beninteso, sia interrotto il flusso di calore nell'impianto di casa mia. Prima di ingaggiare battaglia nell'assemblea condominiale, vorrei un Suo franco parere sull'argomento» (Ersilia C. - Verona).

Effettivamente la questione che Lei prospetta è molto discutibile sia in dottrina che in giurisprudenza. Bisogna anzitutto andare a leggere ciò che è stabilito in argomento dal regolamento di condominio: nel senso che, se il regolamento di condominio contiene un articolo nel quale si vieta esplicitamente ai condomini di sottrarsi alla partecipazione relativa alla spesa per il riscaldamento centrale, evidentemente non c'è nulla da fare per Lei. Se però il regolamento di condominio tace sull'argomento, tenga presente che vi sono autori e sentenze, dove sostengono che il condominio possa ben sottrarsi alla partecipazione, avendo cura, naturalmente, che l'erogazione del calore nel suo appartamento sia stabilmente interrotta. Tuttavia, mi sembra che, soprattutto negli ultimi anni, l'opinione prevalente sia nel senso opposto. E' stato osservato, infatti, che l'impianto di riscaldamento centrale implica, approssimativamente, sempre la stessa spesa complessiva, pur se qualche appartamento viene escluso dall'erogazione del calore. In base a questo rilievo, si conclude da molti che il singolo condomino non abbia diritto di sottrarsi al riscaldamento o, per lo meno, alla spesa relativa.

a. g.

il tecnico

Funzione dei transistori

«Premesso che i transistori che vengono generalmente usati negli apparecchi radio hanno lo scopo di ricevere gli impulsi elettrici dell'atmosfera, quando vi è in funzione una stazione trasmittente; mi risulta che essi vengono pure impiegati nella fabbricazione delle calcolatrici, lavatrici, modulatori, interruttori di corrente, ecc. Gradirei sapere da dove detti transistori traggono il flusso elettronico, quale energia elettrica utilizzano, come avviene l'amplificazione degli elettroni e come vengono utilizzati» (Rag. Alberto Gambi - Via Inghirami, 9 - Firenze).

Assistiamo da tempo al diffondersi del transistor come elemento amplificatore di correnti elettriche in sempre più numerosi prodotti industriali. Questo sviluppo è essenzialmente dovuto al fatto che il transistor ha, rispetto al tubo elettronico, il vantaggio di essere più piccolo, più semplice ad usarsi, di più lunga durata, di più elevato rendimento.

Si può dunque dire che il transistor ha avuto un ruolo essenziale nella diffusione dell'elettronica nell'industria moderna. Non meraviglia quindi il fatto che esso venga impiegato non solo nei radioceveori, ma altresì negli elettrodomestici e nelle automobili.

Nel transistor la produzione delle cariche elettriche, che costituiscono il mezzo per convogliare i segnali, viene ottenuta «drogando» un metallo semiconduttore (germanio o silicio). Il drogaggio consiste nell'introduzione di una piccolissima impurità in forma di elemento chimico (fosforo, arsenico, boro, indio, gallio, ecc.). A seconda del tipo di impurità impiegata si può arricchire il metallo semiconduttore di cariche elettriche positive o negative. Si ottiene così un

semiconduttore di tipo P o N rispettivamente.

Il transistor si può immaginare in forma schematica come costituito da tre pastiche sovrapposte nella sequenza P-N-P oppure N-P-N.

Gli elementi esterni di questa sequenza sono rispettivamente l'emettitore ed il collettore; l'elemento intermedio fra i due, che è sottilissimo, viene chiamato «base».

Stazioni lontane

«Ho un televisore che riceve benissimo tre canali: il primo, il secondo e la Svizzera Italiana. Sul canale A si riesce a intercettare pure la Spagna, però quando non trasmette né la rete italiana, né quella svizzera. Tuttavia le trasmissioni dalla Spagna non si vedono chiare e vorrei sapere se esiste qualche tipo di antenna atto a migliorarle» (Sig. Giacomo Pellegrini - Stazione Ferroviaria - Buronzo - Vercelli).

La Sua segnalazione di una ricezione sul canale A di una stazione televisiva straniera conferma l'esistenza di fenomeni di propagazione a grande distanza anche per le onde dell'ordine dei 5-6 metri. Questo tipo di propagazione differisce da quello noto delle onde medie e delle onde corte poiché essa avviene in modo molto saltuario e instabile e cioè soltanto quando si forma nella troposfera uno strato ionizzato a quota relativamente bassa (circa 90 km.). Il fenomeno pertanto si manifesta con una certa intensità soltanto per pochi giorni all'anno e prevalentemente durante i mesi estivi. Data la sua aleatorietà, non è possibile nemmeno con l'uso di antenne a maggiore guadagno aumentare la durata di queste ricezioni sporadiche.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000 6.125	9.530 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno	a dicembre	7.150 1.025	5.690 815	
da luglio	a dicembre	6.125 a settembre	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



è così la frutta di Gó (- non ci credete? -) venite a vedere



LA STAR S.p.A. VI INVITA

a vedere la lavorazione della frutta che viene usata per Gó. Abbiamo piacere che vi rendiate conto che noi usiamo solo della bella frutta matura e di prima scelta. E' nel nostro interesse darvi sempre i migliori prodotti, perché solo così voi li acquisterete. Giudicate voi Gó: sentirete la frutta, la buona frutta che noi ci mettiamo.

Il nostro "Servizio visite" è sempre a vostra disposizione. Per informazioni scrivete a: STAR S.p.A. AGRATE BRIANZA (Milano), oppure telefonate: 65337 - 65345 - 65531 - 65591.



FORMATO FAMIGLIA
MEDIO - GRANDE



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
 FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
 GO - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
 DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
 GRAN RAGU' 2-4
 OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
 PURE STAR 2
 POLENTA VALSUGANA 2
 SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
 PISELLI STAR 3
 PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
 PASSATO DI POMODORI 2
 FAGIOLI CANNELLINI 3
 BIANCHI DI SPAGNA 3
 LENTICCHIE 3
 MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINISTRE STAR 3
 CARNE EXETER 2-3
 TE STAR 2-3-4
 FRIZZINA 3
 BUDINI STAR 3
 RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
 MAYONNAISE KRAFT 2-4
 FORMAGGIO RAMEK 8
 PANETTO RAMEK 2
 FORMAGGIO PARADISO 6

risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.



Gli imitatori sono autodidatti

« So fare le imitazioni di Celentano e di Morandi. I miei amici mi dicono che dovrei studiare per riuscire a fare altre imitazioni perché dicono che ci sono portato. Dove si può studiare per imparare a fare l'imitatore? Alighiero Noschese potrebbe darmi delle lezioni? » (Tiberio Secondo - Bari).

Risponde Felice Chiusano

Recentemente, a Nervi, abbiamo avuto occasione di prendere parte ad uno spettacolo al quale partecipava anche Alighiero Noschese e così, tra una chiacchiera e l'altra, abbiamo chiesto all'amicissimo Alighiero le informazioni che lei desidera. Siamo spiacenti di dirle che, innanzitutto, Noschese non dà lezioni e che, in secondo luogo, esclude nel modo più assoluto che si possa imparare da qualcuno il mestiere dell'imitatore. Saper fare delle imitazioni è, soprattutto, un dono di natura. Bisogna avere molto spirito di osservazione, molto orecchio, una voce duttile e molta, moltissima pazienza. Pensi che Noschese ci ha confidato di studiare a volte per settimane e settimane la registrazione di una voce da imitare, cercando di coglierne le sfumature, le tonalità e, soprattutto, i difetti, dato che riuscire a cogliere i difetti di una voce è uno dei principali segreti di un imitatore. E ci ha detto anche di aver adottato un sistema che gli consente di fissare graficamente, di una « voce », le tonalità gravi e quelle acute. Dopo aver registrato, per esempio, una frase di Mike Bongiorno, ne trascrive il testo su un foglio di carta e sopra ogni singola parola traccia con la penna un diagramma, simile a quello che può disegnare un oscillografo per registrare correnti e tensioni elettriche variabili. Le punte del diagramma



rivolte verso l'alto si riferiscono ai toni acuti, quelle rivolte in giù, ovviamente, ai toni gravi. Ci sono voci che si riescono ad imitare con estrema facilità ed altre che richiedono invece uno studio più profondo. Di solito le voci più facili da imitare sono quelle che hanno maggiori difetti, accenti dialettali molto pronunciati e personalità spiccata. Per quelle che riguardano il canto, naturalmente, oltre alle stesse ricette bisogna aggiungerne altre; quali, per esempio, una buona intonazione, una vasta estensione vocale e molto senso del ritmo. Oltre a tutto questo, bisogna saper imitare anche i gesti, gli atteggiamenti e il portamento nonché le espressioni del viso del proprietario della voce. A questo punto, se lei ritiene di possedere realmente tutte queste qualità, faccia tesoro di quanto Alighiero Noschese ci ha confidato e studi. Però tenga presente che dovrà studiare da solo perché, come le ripetiamo, non esistono scuole per imitatori. Buon divertimento.

è nata in America come sigletta pubblicitaria televisiva per propagandare le banane. Dato che il motivo era molto orecchiabile, grazie alla celebre romanza del Rigoletto in esso accennata, un editore americano ha pensato bene di tramutare la sigletta pubblicitaria in una canzone vera e propria e di metterne in circolazione il disco. Dall'America, come al solito, la canzone è rimbalzata in Europa ed è stata incisa sia in Italia che in altri paesi. Contenta? Le inviamo anche la nostra fotografia con dedica e le annunciamo che lavoreremo nei dintorni di Napoli verso la metà di agosto. Nei giorni 12 e 13, per esempio, saremo ospiti del « Pignatiello » a Lacco Ameno, nell'Isola d'Ischia. Se verrà a trovarci le promettiamo che canteremo *Juanita Banana* dedicandola esclusivamente a lei.

Ricordi di ieri e di oggi

« Desidererei sapere se l'antica casa discografica e musicale « Ricordi » di Milano ha rapporti con Teddy Reno, ovvero Ferruccio Ricordi » (M. M. - Chiaramonti, Sassari).



Voci nuove

« Gradirei avere una informazione precisa sul « Concorso delle Voci Nuove » della RAI. A chi potrei rivolgermi? Io non ne so proprio nulla e se mi aiuterete ve ne sarò per sempre grata » (Angela Raffaela Onesti - Milano).

Risponde Virgilio Savona

Purtroppo il « Concorso delle Voci Nuove » indetto dalla RAI si è concluso e già i selezionati stanno battendosi alla radio nella trasmissione « Ventiquattro in gara ». La selezione dei candidati era stata molto laboriosa perché, era stato difficile trovare tra tanti aspiranti cantanti chi avesse in realtà delle consistenti possibilità canore. Le basti sapere che nella selezione di Trieste e in quella di Bari, tanto per citare due esempi, nessun candidato è stato prescelto. In compenso, Bologna, la canoricissima e musicalissima Bologna, ha dato come al solito ottimi risultati. Queste, in breve, le notizie da lei richieste. Pensiamo però, dato che il Concorso si è chiuso da tempo e quindi non le offre più la possibilità di parteciparvi, che le farà piacere avere qualche indicazione su altre possibilità dello stesso tipo offerte dalla RAI. Chiarimenti su un argomento del genere potranno far felice non solo lei, ma anche una enorme quantità di lettori che

ci hanno scritto chiedendoci, a volte anche con accenti addirittura disperati, di aiutarli ad entrare nel mondo della canzone, di additar loro una strada, di consigliarli sulla scelta di un Concorso o di un Festival, di fornire indirizzi e informazioni. A tutti ricordiamo che la RAI riunisce periodicamente delle apposite commissioni di Maestri e di osservatori nelle sedi di Roma e di Milano per ascoltare tutti coloro che aspirano alla carriera del canto. Cosa bisogna fare per parteciparvi? E' semplice: basta inviare, in qualsiasi momento dell'anno, una domanda in carta semplice indirizzata alla Direzione Generale della RAI, Via del Babuino, 9 - Roma. Quanto costa? Niente, perché l'iscrizione è assolutamente gratuita. Quando hanno luogo le audizioni? Non c'è una data fissa, perché le commissioni di ascolto si riuniscono solo quando il numero delle domande ha raggiunto una certa consistenza. I candidati allora vengono regolarmente convocati per mezzo di una lettera e dovranno recarsi a Roma o a Milano, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato dalla RAI. I viaggi (almeno quelli) ve li dovete pagare voi. Se l'esito della prima audizione sarà favorevole verrete convocati, dopo un certo periodo di tempo, per sostenere una seconda e definitiva audizione. E, a questo punto, se veramente avrete dimostrato di possedere buone qualità, avrà inizio la vostra carriera.

Rigoletto - Banana

« Ho sentito per radio una vostra nuova canzone intitolata *Juanita Banana*. L'avete incisa? Come mai vi è venuto in mente di cantare una canzone che parla di banane? Scusatela la mia curiosità, ma sono una vostra ammiratrice e mi piace sapere tutto di voi. Vorrei sapere anche se quest'estate verrete a lavorare a Napoli o dintorni, perché mi piacerebbe venirvi a vedere. Potete mandarmi anche una vostra fotografia con dedica? Grazie » (Maria Cuomo - Napoli).

Risponde Tata Giacobetti

Lei sarà una nostra ammiratrice ma, a quanto pare, non legge molto spesso questa rubrica, dato che proprio da queste colonne abbiamo già annunciato di aver inciso il disco di *Juanita Banana*. Per essere più esatti le diremo che si tratta di un disco a 45 giri messo in circolazione dalla « CBS ». L'idea di incidere questo pezzo, per la verità, non è stata nostra, ma della casa discografica e, visto che lei è tanto curiosa, le diremo che la canzone

Risponde Lucia Mannucci

No, signor M. M., tra Teddy Reno e la « Ricordi » ogni riferimento è puramente casuale, tanto è vero che, anni fa, quando Ferruccio Ricordi volle fondare una casa discografica non poté usare come « marca » il suo nome perché la già esistente « Ricordi » ovviamente si oppose e così fu costretto a inventare una nuova sigla. Evidentemente questo sforzo creativo sollecitato dal famoso detto « a mali estremi, estremi rimedi » deve aver sviluppato in modo notevole lo spirito di iniziativa di colui che, oggi, è uno dei « big » nel mondo degli affari della musica leggera italiana. Ecco: io l'ho accettata. Adesso, la prego, mi faccia una cortesia: accontenti me. Mi iscriva e mi dica: perché ha voluto sapere se i due « Ricordi » avevano rapporti tra loro? Quale motto l'ha spinto a prendere la penna in mano per formulare la domanda? Sono donna e quindi, secondo la tradizione, sono curiosa.

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

dischi nuovi

Musica leggera

JOHNNY HALLYDAY E' PIOMBATO IN ITALIA PER L'ESTATE facendosi precedere da un grosso successo discografico che è un biglietto di sfida ai capelloni di Hallyday, a differenza di altri esecutori di « rock » che si sono ritirati dalla tenzone, lancia un grido di battaglia: *Capelli lunghi, idee corte*. E attacca decisamente il genere « beat » per il suo falso intellettualismo. I dischi di Antoine, il cantante più direttamente attaccato da Hallyday, sono subito scesi di un gradino nelle classifiche di vendita. Pretendere che questo successo dell'uratore segni l'inizio del declino dei capelloni è forse prematuro, ma è un altro segno premonitore che la moda del « beat » sta ormai vivendo un periodo di maturità. Il disco a 45 giri è edito dalla « Philips ».

L'ULTIMO SUCCESSO DEI « BEATLES », la canzone Paperback writer, che da questa settimana ha raggiunto la vetta delle classifiche di vendita in diciannove Paesi del mondo, è stata edita in questi giorni anche in Italia. Ancora una volta i quattro ragazzi di Liverpool hanno dato una dimostrazione che la loro vena s'è tutt'altro che esaurita. E anche questa volta il pezzo presenta qualche increspatura nuova. Il ritmo, molto sostenuto, è fatto abilmente risaltare da una pausa che dà in pieno nel canto gregoriano. Il 45 giri, che reca sul verso Rain, è edito dalla « Carisch ».

FRA I CANTANTI « YE-YE » AMERICANI DEL MOMENTO si è fatto largo Johnny Rivers, del quale è uscito in Italia in questi giorni il secondo microscopio. Johnny Rivers è un po' una versione attuale di quello che è stato Trini Lopez alcuni anni fa, il suo ambiente è la sala da ballo e la registrazione dei pezzi presentati sul disco (33 giri, 30 cm. « Liberty ») è stata effettuata in un « Whisky a go go ». Questo spiega a dare vivezza all'ascolto e spontaneità alle interpretazioni, tutte di ottimo livello. Il genere è quello « folk » con qualche sofisticazione. Molti pezzi sono già noti al nostro pubblico perché resi famosi da altri cantanti come « Stop! » e « Land of love »; altri, molto interessanti, come « Un-Square dance » e « Land of 1000 dances » sono inediti.

Jazz

IN UN MONDO MUSICALE DOMINATO DAI CHITARRONI ELETTRONICI, fa un certo effetto riascoltare improvvisamente una normale chitarra spagnola, suonata con gusto da un chitarrista jazz che ha studiato a fondo musica classica e che è stato allievo di Segovia. Parliamo, naturalmente, di Charlie Byrd e l'occasione ci viene offerta dalla presentazione in Italia di un suo nuovo microscopio (33 giri, 30 cm. « Savoy Music ») che contiene una buona mezz'ora di ottimo jazz: una serie di « blues » e un gruppo di interpretazioni, compreso il classico live at five, in cui viene introdotto un tempo di capriccioso) carattere spagnolo che crea un'atmosfera originalissima. L'incisione è tecnicamente perfetta.

Gioielli classici

IN DUE DISCHI STEREOFONICI la « P.Y.E. » (serie K) presenta sei sinfonie di Haydn, di vario e notevole interesse. Innanzitutto notiamo due opere inedite: le sinfonie n. 3 in sol maggiore e n. 19 in re maggiore, appartenenti agli albori della grande stagione. La sinfonia n. 3 è la prima in quattro tempi composta da Haydn ed è degna di essere accostata al ciclo Mattino-Mezzogiorno-Sera; la sinfonia n. 19 segna, dal punto di vista formale, un passo indietro essendo priva di minuetto, ma l'andante e il finale hanno un'impronta personale. Abbiamo poi due sinfonie dello Sturm und Drang tra il giovanile e la celebre sinfonia degli Addii n. 45 in fa diesis minore, drammatica e originale in tutti i cinque movimenti. La corona di questa serie sono le due sinfonie della Caccia: la n. 31 in re maggiore con il finale a variazioni concluso dalle fanfare dei corni e quella, molto più avanzata, n. 73 in re maggiore che si può includere tra le opere più fresche e vivaci della maturità haydniana. L'esecuzione della Little Orchestra of London diretta da Leslie Jones è precisa non soltanto perché adotta lo stesso numero di effettivi strumentali segnati sulla partitura, ma perché non forza i ritmi; una leggera riserva sul primo tempo degli Addii condotto con scarsa esuberanza.

IL FESTINO DI ALESSANDRO di Haendel (« Philips » 2 dischi stereo) non è un vero oratorio, ma una cantata in onore di Santa Cecilia, patrona della musica. L'argomento è ad un tempo storico (la vittoria di Alessandro su Dario) e allegorico (inno a Santa Cecilia). Quest'opera precede di pochi anni i grandi oratori inglesi. L'importanza dei cori che intervengono nella maggioranza dei « numeri », recitativi accompagnati in opposizione al recitativo secco dell'opera italiana, orchestrazione particolarmente curata (l'esecuzione è fedele all'originale) con il fagotto nell'aria; un soprano e un basso in quella per basso. Haendel suddivise i 27 pezzi della partitura in cinque blocchi dalla solida architettura. Era una delle prime volte che utilizzava un testo inglese e lo seppe fare con abilità, valorizzando quella lingua e aggiungendo nuovo lustro alla tradizione musicale britannica. L'interpretazione si impone soprattutto per i meriti del direttore, Alfred Deller, più conosciuto come cantante. Egli dimostra qualità di sinfonista, componendo un cinquant'attacco sonoro in grado di soddisfare i numerosi appassionati degli splendori orchestrali e vocali haendeliani.

Hl. Fl.

sportello

« Alla fine del mese di luglio mi sono trasferito con tutta la famiglia per le vacanze estive che termineremo nel mese di settembre. Tra le varie cosette che immancabilmente si dimenticano di fare prima della partenza devo includere quest'anno anche il pagamento dell'abbonamento alla televisione per il secondo semestre. L'apparecchio è rimasto a Milano come pure il libretto di abbonamento e poiché non mi è possibile farmelo mandare desidererei sapere in quale modo posso regolarizzare di qui il mio abbonamento onde evitare fastidi e maggiorazioni di penalità » (M. F. - provvisoriamente a Santa Teresa di Gallura).

La sua dimenticanza è purtroppo comune in questo periodo e pertanto rispondendo a lei ci rivolgiamo anche a tutti coloro che ci hanno scritto in proposito ed a quelli che, leggendo pur troppo in ritardo, si ricorderanno improvvisamente di aver lasciato scadere il 31 luglio senza regolarizzare l'abbonamento alla televisione per il secondo semestre.

Premettiamo che dopo tale data sono dovute anche le penalità di legge che ammontano a L. 515 se l'abbonamento è iniziato entro gli ultimi due anni solari, a L. 530 se precedentemente.

Tali importi valgono se l'abbonamento viene regolarizzato entro il mese di agosto; se si lascia passare anche questo mese le penalità verranno maggiorate.

Il pagamento del canone — che di norma deve essere versato a mezzo dei bollettini di c/c 2/4800 contenuti nel libretto di abbonamento — può anche essere effettuato, se non è possibile servirsi del libretto, con un normale bollettino per i versamenti in conto corrente reperibile presso qualsiasi ufficio postale. Naturalmente il bollettino deve essere compilato con le generalità dell'interessato dell'abbonamento e l'indirizzo riportato sul libretto o quello della ricevuta del primo versamento, se non si è ancora in possesso del libretto) e, possibilmente, con l'annotazione ben chiara del numero di ruolo. Il beneficiario del versamento è l'URAR - Casella Postale 22 - Torino, intestatario del c/c 2/4800.

Le penalità di cui abbiamo sopra accennato, devono essere invece pagate separatamente dal canone, sul conto corrente 2/16176, avendo cura di indicare sul bollettino di versamento gli stessi dati richiesti per il versamento del canone.

« Ho letto sul n. 29 la risposta alla richiesta del sig. L. C. di Peschiera riguardo un apparecchio installato nel retro di un esercizio pubblico. Anch'io mi trovo in un caso quasi analogo, soltanto che l'apparecchio lo utilizzo nel retro abitato dalla mia famiglia soltanto nei mesi estivi; nel restante periodo dell'anno lo riporto nella abitazione privata. Sono in regola? » (O. V. - Cannero).

Il suo è un caso di trasferimento « temporaneo » di un apparecchio per uso privato e di ciò deve dare comunicazione all'URAR di Torino, ogni volta che trasferisce l'apparecchio presso il temporaneo domicilio.

S. g. a.

RADIO TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 33 - DAL 14 AL 20 AGOSTO
Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Bayreuth: Il Festival wagneriano in casa nostra di Alberto Pirotti	
Due grandi direttori d'orchestra e molti celebri cantanti di I. P.	8-9
Come sono i giovani tedeschi? di Arrigo Levi	10-11
Votano « Bandiera Gialla » mentre ballano lo « shake » di Renzo Nassim	12-13
La scomparsa di Riccardo Morbelli di Gastone Mannozzi	14
Un naturalista in giro per il mondo di Fernando Armata	14-15
I favolosi tesori nascosti negli abissi di Bruno Valenti	16-17
Le uogle che non conoscono il tramonto di S. G. Biamonte	18-19-20
A Prociada per Ferragosto con « Giochi senza frontiere » di Enzo Tortora	20
Le donne del benessere di Furio Colombo	21-22
I cartoni animali non bastano ai ragazzi d'oggi di Umberto Pacilio	22-23-24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Nino Taranto in « Don Giacinto per forza » - Celebrità in « Aria condizionata » - Reporter: La grande diva	36-37
Lunedì: « Mister Roberts » con Henry Fonda - Dentro l'America: le donne - Chitarra amore mio	40-41
Martedì: Gary Cooper in « Giubbe rosse » - Contrade in lotta per il Palio di Siena - Il mondo a motore	44-45
Mercoledì: « Edipo a Colono » di Sofocle - Almanacco: Stevenson a Samoa	48-49
Giovedì: Le graziose ragazze di Takarazuka - Zoom: il reportage fotografico - Le ricchezze in fondo al mare	52-53
Venerdì: I film di viaggio: « Magia verde » - Tofano in « Il Premio Nobel » - Così costruivano i Romani	56-57
Sabato: La frottola - Il mulino del Po - Le forte in faccia	60-61

RADIO

Musica-lexicon - La bacchetta di George Prêtre	25
L'orecchio di Dionisio - Una grande Mimì: Mi-nella Freni	26
Le grandi stagioni d'opera - Il fior fiore della settimana	27
Gli espedienti di un nobile decaduto	28

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Mondomotori, l'avvocato di tutti e il tecnico	4
Risponde il Quartetto Cetra	6
Sportello e Dischi nuovi	7
Leggiamo insieme	29
La donna e la casa	30-31-32-33-34
Vi parla un medico	33
Personalità e scrittura	33
Qui i ragazzi	66-67

Editori: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 28 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 44 - Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arrerato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 67 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 84 45

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione



BAYREUTH: WAGNERIANO

A novant'anni dalla sua prima edizione, il Festival musicale di Bayreuth continua a svolgere la sua funzione di centro di irradiazione dell'arte wagneriana.

Non siamo più all'epoca dei « pellegrinaggi » verso il « teatro-tempio », le opere di Wagner sono ormai pane quotidiano di tutti i teatri lirici del mondo; ma alle esperienze di Bayreuth si guarda tuttora come

ad un modello da studiare e da imitare. Si può dire, magari, che non è proprio necessario recarsi a Bayreuth per assistere a delle esecuzioni bayreuthiane, visto che quelle allestite in altri paesi spesso utilizzano gli stessi interpreti (direttori d'orchestra, cantanti, registi, scenografi) e si ispirano alle stesse concezioni. Comunque è sempre da Bayreuth che viene il « la » e sempre qual-

che nuovo elemento da registrare si trova in ogni edizione bayreuthiana.

Le novità più appariscenti, a partire dal 1951 (anno in cui il Festival, interrotto durante la guerra, ha ripreso le sue manifestazioni), riguardano soprattutto la messinscena wagneriana, che i due nipoti del musicista, Wieland e Wolfgang, hanno voluto liberare dal naturalismo ottocentesco per riproporla in una veste simbolico-astratteggiante. Ciò non deve far passare però in sottordine la realizzazione musicale, sempre esemplarmente curata e per la quale, accanto ai maggiori interpreti tedeschi, sono stati invitati anche alcuni illustri direttori stranieri. Così è stato in passato per Toscanini, per De Sabata, per Cluytens. Così avviene quest'anno con Pierre Boulez, cui è stata affidata la direzione del *Parsifal*.

Boulez è oggi uno dei musicisti più in vista: alla sua attività di compositore d'avanguardia, che lo pone fra i principali autori contemporanei, e a quelle di pianista, di scrittore, di conferenziere egli affianca una notevole attività direttoriale, esercitata peraltro principalmente nel campo della musica contemporanea (dalle *Nozze di Stravinsky* al *Pierrot lunaire* di Schönberg, dal *Wozzeck* di Berg ai brani di musicisti formati nel clima ultramoderno dei Corsi estivi di composizione di Darmstadt). Il suo accostamento al *Parsifal* costituisce quindi un indubbio motivo di interesse, un singolare incontro che i dirigenti di Bayreuth hanno saputo sollecitare.

Per il resto, anche quest'anno il livello di esecuzione musicale delle opere in programma è garantito dai nomi degli interpreti prescelti. Quanto alle realizzazioni sceniche di Wieland e Wolfgang Wagner (in specie di Wieland, il più radicale dei due), esse continueranno presumibilmente ad essere oggetto di vivaci discussioni e magari di recise disapprovazioni.

In realtà, gli sforzi registico-scenografici dei nipoti di Wagner partono dalla giusta esigenza di trovare una dimensione scenica in armonia con il linguaggio wagneriano.

Nella presentazione del *Parsifal*, scritta nel 1882, Wagner considerava ancora allo stato infantile l'arte della messinscena e, pur riguardo alle realizzazioni bayreuthiane di allora, la moglie Cosima riferisce sul suo *Diario* che egli ebbe a dire: « Ho orrore di questi costumi e di questi balletti... Ho creato l'orchestra invisibile! ». Togliere alle realizzazioni sceniche dei drammi wagneriani gli orpelli figurativi del teatro ottocentesco tradizionale, per immerterli in una essenziale collocazione plastico-luministica, che risulti come il corrispettivo visivo della « melodia infinita », è un lodevole impegno.

Semmai, più che sulla impostazione, sarà il caso di discutere sulla misura in cui ogni singolo spettacolo raggiunge lo scopo prefissosi dai due registi, sia per quel che riguarda una adeguata simbologia, sia per l'eventuale presenza di residui figurativi naturalistici non bene assimilati.

Alberto Pironti



Una suggestiva visione del « golfo mistico » del « Festspielhaus » di Bayreuth con l'orchestra che quest'anno vedrà alternarsi sul podio, fra gli altri, il tedesco Karl Böhm e il francese Pierre Boulez al quale è affidata la direzione del « Parsifal »

IL FESTIVAL IN CASA NOSTRA



Wieland e Wolfgang Wagner che curano, per il festival, le moderne realizzazioni sceniche delle opere del loro grande avo

Due grandi direttori d'orchestra e molti celebri cantanti

Quest'anno, attraverso i microfoni del Terzo Programma radiofonico, avremo gran parte del «Festival di Bayreuth» in casa: dal 14 al 28 di agosto verranno infatti trasmessi l'intero ciclo dell'Anello del Nibelungo (cioè la monumentale «Tetralogia»), il Parsifal e il Tristan in ripresa dai «Festspiele» wagneriani 1966.

Come molti sanno, Bayreuth, scelta da Wagner quale patria ideale d'arte ove poteva degnamente erigersi il tempio sacro della musica, vide i primi

trionfi di tali drammi «concepiti nello spirito della musica». Si tratta di date capitali e indimenticabili: il 1876 avvenne l'esecuzione dell'intero Anello; il 1882 fu rappresentato il Parsifal e, il 1886, Tristan e Isotta. Dice un biografo wagneriano che se la Tetralogia rivelò nel '76, «l'essenza e la vitalità dei «Festspiele», se Parsifal consacrò «la scena di Bayreuth al suo ulteriore destino», toccò al Tristan palesare «la vittoria definitiva di Bayreuth su gli altri teatri del mondo».

Il calendario della messa in onda è il seguente: domenica 14, tutto L'Oro del Reno; il 21, Il Crepuscolo degli Dei (tutti e tre gli atti) e il 28, sempre di domenica, l'intero Tristan. Le altre opere, cioè Walkiria, Sigfrido e Parsifal verranno trasmesse un atto per sera: sicché il 15, 16, 17 sono riservati alla Walkiria, il 18, 19 e 20 al Sigfrido, il 22, 23, 24 al Parsifal.

In tal modo, gli esperti di musica potranno gustare con più meditato diletto tali monumentali capolavori, mentre co-

loro che intendessero accostarsi alle complesse partiture wagneriane per curiosità o con l'intenzione di allargare le proprie conoscenze musicali, non saranno gravati dall'impegno di un prolungato tempo di ascolto. Inoltre la radio italiana, al fine di consentire una organica distribuzione di queste opere sul «Terzo», ha stabilito di fissare l'inizio di tali trasmissioni ogni sera alla stessa ora: cioè alle 19.30.

Tra gli ospiti chiamati al podio del «Festspielhaus», due musicisti insigniti: il tedesco

Karl Böhm, illustre figura di «Kapellmeister» celebre anche per la sua strenua devozione al genio di Mozart, e il francese Pierre Boulez, un autore e direttore d'orchestra di fama assai consolidata nel mondo musicale contemporaneo.

Sulla scena un folto gruppo di cantanti, «specialisti» del teatro wagneriano, tra cui è doveroso citare Birgit Nilsson, Anja Silja, Wolfgang Windgassen, Gustav Neidlinger, Josef Greindl, Martti Talvela quali nomi esemplari e famosi.

l. p.

Christine John,
la ragazza fuggita
dal settore
russo di Berlino,
racconterà
la sua avventura



Federico
Guglielmo
di Prussia,
un pronipote
del Kaiser,
durante
l'intervista
con Enzo Biagi

COME SONO I GIOVANI TEDESCHI?



Giesbert Baumann e
Helmut Weisser
diranno per quali ragioni
hanno disertato dalla
«Bundeswehr»



Chi sono i giovani tedeschi di oggi? In che cosa credono? Che cosa pensano del passato della Germania, del nazismo, della guerra? E che cosa pensano del futuro della Germania, della divisione del loro Paese in due Stati e delle possibilità di una sua riunificazione, dell'Europa e del movimento verso la riconciliazione storica, anzi l'integrazione politica, degli Stati Europei?

I primi a porsi, ripetutamente, queste domande, sono i tedeschi stessi. Conoscere i giovani, capire in quali direzioni guideranno un giorno la storia del loro Paese, non è mai facile. Ogni passaggio di generazione porta con sé la lenta scomparsa di alcuni miti, la morte violenta di altri; ogni generazione giovane vuole affermare la sua personalità criticando la generazione che l'ha preceduta. Ma molte volte le manifestazioni di protesta o ribellione, tipiche dei giovani, sono rumorose ma superficiali e passeggere; non lasciano tracce. Altre volte l'apparente conformismo dei giovani può celare inquietudini potenzialmente rivoluzionarie. I giovani stessi capiscono se stessi solo imperfettamente; il loro mondo riesce ancor più chiuso e incomprensibile agli adulti.

Nel caso della Germania d'oggi,

tutte queste difficoltà, presenti ovunque, ancora crescono. Particolarmente profonda è la rottura fra la generazione dei padri, che ha fatto la guerra e che ha creduto, in larghissima misura, nei miti nazisti, e la generazione dei figli, che hanno avuto la rivelazione delle colpe tremende della Germania di ieri. La generazione post-bellica tedesca ha pochi maestri, deve ritrovare da sé la sua strada. Ma quale strada sceglierà? L'interrogativo, in una Germania divisa, è inquieto perché divisa, pesa su tutto il mondo europeo. Cercare una risposta è importante. Molti saggi, libri, articoli sono stati dedicati, da tedeschi e non tedeschi, a questa ricerca. Le conclusioni non sempre coincidono; i temi dell'indagine sono, sostanzialmente, sempre gli stessi.

I miti nazionalisti

Uno dei principali riguarda il rapporto fra la gioventù tedesca e i miti nazionalisti, presenti nella storia culturale della moderna nazione tedesca fin dalle sue origini con accentuazioni particolarmente intense (ripensiamo ai *Discorsi alla Nazione Tedesca* di Fichte), e giunti al parossismo e alla follia negli anni di Hitler. Che il mito nazio-



nalista possa essere paurosamente distruttivo, nei confronti degli altri Paesi, ma anche di quello stesso in cui fiorisce, è forse più evidente ai tedeschi d'oggi che ad ogni altro popolo in ogni altro momento della sua storia. Al tempo stesso, la divisione della Germania non può non tenere accesi, anche giustamente, spontanei sentimenti nazionali.

Fra queste opposte tensioni, che cosa pensa la gioventù tedesca? Le manifestazioni di indifferenza e perfino di disgusto nei confronti del nazionalismo non mancano: ma indicano soltanto uno stato d'animo momentaneo e instabile, o rappresentano un'evoluzione irreversibile della coscienza tedesca verso ideali più aperti, europeisti o internazionalisti? Insomma, potrà un giorno la Germania essere nuovamente agitata da un vento di cieche passioni nazionaliste (troppi altri popoli continuano ad esserne pervasi in ogni Continente), o questo periodo nella storia di una delle grandi Nazioni europee può dirsi definitivamente chiuso?

Nell'ambito di questo interrogativo, sorgono poi altre domande. Una di esse è: che cosa sanno effettivamente i giovani tedeschi di oggi del Nazismo, e come lo giudicano? In Germania le denunce co-

raggiose si alternano talvolta ai tentativi di giustificazione, e la spietata franchezza di certe inchieste e di certi processi, alla reticenza di taluni manuali di storia, al silenzio di molti anziani o alla dichiarata volontà di dimenticare. E questa volontà — quando si manifesta — come si spiega? Col pericoloso rifiuto di approfondire l'analisi autocritica, o col desiderio di costruire del tutto la propria fiducia in se stessi e nella capacità della Nazione di ritrovare la sua strada?

Anche se a queste domande vengono date risposte sostanzialmente fiduciose, sorgono poi subito altri interrogativi, altri dubbi. Perché il tramonto dei miti più perniciosi non basta a rassicurare: bisogna vedere come il vuoto che essi hanno lasciato sia stato riempito. Ci si chiede: in che cosa crede la gioventù tedesca d'oggi, se non crede più al nazionalismo estremista che l'ha preceduta? I miti correnti della Germania d'oggi, quelli più visibilmente presenti nel tessuto della vita quotidiana, non sono, beninteso, un mistero: sono i miti consumistici propri di tutto il mondo d'oggi (o almeno, di tutto il mondo sviluppato), miti potenti, che superano e annullano tutte le barriere

ideologiche, e che sono all'origine del progresso economico accelerato d'oggi, e dell'incessante ricerca, per varie strade, del benessere nella stabilità e nella sicurezza sociale.

Contraddizioni

Sono ideali degnissimi: ma, ci si chiede, bastano per appagare interamente il bisogno, che l'uomo certo prova, di qualcosa di più della ricchezza materiale? O meglio, non è forse vero che la preoccupazione dell'uomo contemporaneo, dell'uomo-consumatore, per le « cose », e l'incessante fatica per acquistare sempre più cose, finiscono per essere causa di aridità spirituale, e per creare un senso di vuoto e di « alienazione », un'inquietudine, una infelicità nascoste, forse sconosciute prima, ma non per questo meno reali? Bastano, insomma, i miti consumistici, per appagare la gioventù tedesca, posto che essa sia rimasta particolarmente priva di ogni altro ideale?

Questi sono i temi correnti di una critica sociologica che non è certo limitata alla Germania, ma che in Germania è più insistente che altrove. E tuttavia va detto che non tutti attribuiscono la stessa importanza a questa critica. Non tutti

giudicano in modo egualmente negativo il « materialismo » della gioventù tedesca degli anni Sessanta, la sua ansia di guadagnare, spendere, divertirsi. Accanto a tutto questo, c'è anche molta serietà di impegno nel lavoro e nello studio, una crescente coscienza dei doveri sociali, un lodevole desiderio di concretezza, un dichiarato fastidio per i miti politici pericolosi.

Fra le varie ipotesi interpretative possibili, che sono state da più parti prospettate, non è ovviamente facile scegliere. Non è facile comprendere cioè quali siano le caratteristiche dominanti della gioventù tedesca, giacché le contraddizioni non mancano.

Ma spesso le inchieste più coscienziose sono proprio quelle che giungono a conclusioni più aperte e problematiche. Forse, in tal modo, possono dare un contributo più costruttivo a quella ricerca della verità che mai può dirsi finalmente compiuta.

Arrigo Levi

L'inchiesta di Enzo Biagi Jugend va in onda sabato 20 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

VOTANO MENTRE



Gli «Animals» (a sinistra), così chiamati perché nelle loro prime apparizioni in pubblico ostentavano un aspetto feroce, sono stati votati «Bandiera gialla» a fine luglio con «Don't bring me down». A destra: durante la trasmissione i ragazzi votano alzando le bandierine



I dischi «Bandiera Gialla» dal marzo 1966



Massimo Ventriglia, Giovanni Boncompagni e Renzo Arbore, i responsabili della trasmissione radiofonica per i giovani «Bandiera gialla»

5 marzo	It's gonna rain	(Sonny and Cher)
12 marzo	Michelle	(The Beatles)
19 marzo	Michelle	(The Beatles)
26 marzo	Michelle	(The Beatles)
2 aprile	You were on my mind	(Barry McGuire)
16 aprile	Girl	(The Beatles)
23 aprile	Girl	(The Beatles)
30 aprile	Girl	(The Beatles)
7 maggio	Che colpa abbiamo noi	(The Rokes)
14 maggio	19th nervous breakdown	(Rolling Stones)
21 maggio	19th nervous breakdown	(Rolling Stones)
28 maggio	How does that grat you darling	(Nancy Sinatra)
4 giugno	Sha-la-la-la-lee	(Small Faces)
11 giugno	Sha-la-la-la-lee	(Small Faces)
18 giugno	Tu te ne vai	(I Delfini)
2 luglio	Chi può dirmi	(Patrick Samson e Les Pheniciens)
9 luglio	Paint black	(Rolling Stones)
16 luglio	Paperback writer	(The Beatles)
23 luglio	Paperback writer	(The Beatles)
30 luglio	Don't bring me down	(The Animals)
6 agosto	River deep mountain high	(Ike e Tina Turner)

Sono le 17,40 del sabato pomeriggio. L'annunciatore ha appena finito di elencare le estrazioni del lotto. Improvvisamente ecco un sibilo di sirena lacerante, come se fosse scoppiato un incendio, seguito da una voce alta e concitata che ammonisce: «Questa trasmissione è rigorosamente vietata ai maggiori degli anni diciotto. Chi, nonostante questo avvertimento, volesse ascoltarla, lo farà a proprio rischio e pericolo». Poi la sigla: il grido di un cantante «beat», Rocky Roberts, con l'ormai classico scandire ossessivo della batteria e dei chitarroni. E' in onda *Bandiera Gialla*.

I giovani, da un capo all'altro della penisola, sono in ascolto: un ascolto da cospirazione, perché *Bandiera Gialla* è come una setta, rumorosamente decisa a far valere, anzi, prevalere i propri gusti in fatto di musica leggera. La cospirazione, «clan» o come preferite, ha, appunto, per simbolo una bandierina gialla che viene impugnata come un trofeo dai pochi «eletti» (età massima diciotto anni, naturalmente) a cui è concesso il privilegio di assistere alla trasmissione sino alla capienza del grande «studio M» di via Teulada a Roma.

Un simbolo, la bandiera gialla, in verità un po' sconcertante: è la bandiera che, a quanto narrano le cronache, veniva anticamente issata sull'albero maestro delle navi per denunciare la presenza a bordo di un'epidemia. In questo caso un'epidemia, non mortale, certo, ma estremamente contagiosa; una malattia che dilaga come un fiume in piena: la musica «beat».

Bandiera Gialla è l'espressione radiofonica di un «clan» di milioni di ragazzi, quasi tutti

«BANDIERA GIALLA» BALLANO LO «SHAKE»



nati dopo la guerra. Il condottiero della « cospirazione » è Gianni Boncompagni, giovane anche lui, vulcanico, allegro, anticonformista. Ha fatto la sua esperienza al microfono specialmente in Svezia e poi qui in Italia come presentatore, intervistatore, radiocronista. Quando Gianni arriva allo « Studio M », i ragazzi lo accolgono con una rimbombante ovazione. C'è poi il « complice » (così lo chiama Boncompagni nell'iniziare il programma): un giovane alto, magro, elegantissimo, raffinato, con tanto di laurea in legge. E' Renzo Arbore, un nome noto alla radio come ideatore e realizzatore di programmi di musica leggera. Arbore è l'eminenza grigia, il braccio destro di Boncompagni. Ha una funzione delicatissima: ascoltare e selezionare valanghe di microscolchi. Il terzo artefice di *Bandiera Gialla* è Massimo Ventriglia, il regista, che deve tenere in pugno la situazione, non sempre facile, con l'ausilio di un tecnico anche lui provvisto di una pazienza da santo.

Bandiera Gialla è nato come programma esclusivamente dedicato ai giovani; ma lo ascoltano anche molti che i diciott'anni li hanno passati da un pezzo, un po' per curiosità, un po' perché tutto ciò che è « proibito » fa sempre gola e un po' anche perché la musica « beat », quand'è di un certo livello, non dispiace neppure ai conservatori. Certo, la spina dorsale del programma sono i giovani, quelli che hanno come propri idoli i Beatles, i Rolling Stones, gli Animals, i Rokes, l'Equipe 84 e qualche cantante isolato come Bob Dylan, Joan Baez, Antoine, Tom Jones, Nancy Sinatra e qualche altro.

Vediamo ora come funziona la trasmissione. Durante i suoi cinquanta minuti, vengono eseguiti, uno dopo l'altro, quattro gruppi di tre dischi ciascuno, cioè in tutto dodici pezzi. Dopo aver ascoltato ciascun gruppo, i ragazzi presenti nello studio manifestano con grida più o meno alte, ma soprattutto con l'alzata delle famose bandiere gialle, la loro preferenza per un disco di ciascun gruppo. Si avranno così alla fine quattro dischi prescelti, fra cui si deve nominare il disco « bandiera gialla » della settimana. Le discussioni sono così accese e rumorose che la messa in onda di simile procedura sarebbe stata impossibile; un « bailamme » da non si dire. Perciò si è preferito effettuare le votazioni a porte chiuse, anzi, in questo caso, a microfono chiuso. La scelta del disco vincente è salutata da altre interminabili grida in mezzo alle quali si conclude la vivacissima trasmissione.

Il successo di *Bandiera Gialla* è stato immediato. Le lettere sono piovute e continuano a piovare a migliaia, sino a mettere a dura prova l'efficienza degli uffici competenti di via del Babuino e la pazienza di Boncompagni e Arbore che debbono leggerle. Tempo fa è arrivato un rullo di carta da parati lungo mezzo chilometro pieno di firme: migliaia, decine di migliaia. Un paesino in provincia di Verona ha inviato un documento plebiscitario con le firme di nove decimi della popolazione, una conferma che il programma « proibito ai maggiori di diciotto anni » è invece gradito anche a molti appartenenti a questa categoria. Sono arrivati e arrivano regali, fotografie, petizioni, richieste, dichiarazioni di fedeltà. « Gianni non mollare,

siamo con te », oppure « Avanti in nome dei Beatles », od anche « Abbasso i nemici dello « shake » ». Queste ed altre simili le frasi che si leggono sulla corrispondenza.

Naturalmente si moltiplicano le richieste dei giovani « beat », più o meno capelloni, che vorrebbero essere presenti alla trasmissione per far sentire la loro voce in favore di questo o quel complesso, per essere vicini al nudo tutelare, Boncompagni, che difende i loro gusti musicali. Ma i posti sono limitati e bisogna aspettare il proprio turno.

D'altra parte, gli intervenuti non sono scelti a caso, ma attraverso la selezione che Boncompagni e Arbore svolgono pazientemente nei locali e nei ritrovi giovanili, assicurandosi anche, nei limiti del possibile, della serietà dei prescelti.

Durante la prima trasmissione di *Bandiera Gialla* un funzionario che aveva il suo ufficio proprio sotto il famoso « Studio M », ebbe la sensazione che crollasse il soffitto. Preoccupato corse al piano superiore e si rese conto che la situazione non era così drammatica. Una cinquantina di ragazzi, mentre si trasmettevano i dischi, cantavano, ballavano lo « shake », saltavano di qua e di là e si rinfrescavano con bibite (non alcoliche). Un'epidemia allegra, con molto rumore e nessuna vittima.

Renzo Nissim

Bandiera Gialla va in onda sabato 13 agosto, alle ore 17,40 sul Secondo Programma radiofonico.

La scomparsa di Riccardo Morbelli



Fu un incontro felice fin dall'inizio, quello tra Riccardo Morbelli e la radio. Giovane, da poco laureato in giurisprudenza, già legato di amicizia con Angelo Nizza, la collaborazione tra i due iniziò con alcune riviste goliardiche, che valsero loro i primi allori. Si maturava e affinava così la reciproca conoscenza ed abitudine al lavoro di «équipe», che in seguito si trasferì dal teatro alla radio. Nel 1935 Le avventure di Topolino presentarono per la prima volta ai radioascoltatori il binomio che colse, nel 1936, il grandissimo successo con I Quattro Moschettieri. Queste avventure, carbatamente ironiche, condotte su una continua e sottile vena di umorismo, diedero vita al genere « rivista radiofonica » che proprio nei Moschettieri di Nizza e Morbelli ebbe il primo e più fortunato modello.

Altri lavori seguirono a questo, finché il binomio si sciolse: Nizza si dedicò al giornalismo attivo, come corrispondente de « La Stampa » di Torino; Riccardo Morbelli restò invece legato alla radio.

Per un certo tempo, durante l'ultima guerra, egli fu chiamato a dirigere la sezione rivista dell'Eiar e da Torino si trasferì a Roma; ma ben presto, alla scrivania del funzionario preferì lo scrittoio dell'autore, quello scrittoio raramente abbandonato in oltre trent'anni di attiva collaborazione ai programmi radiofonici.

Una lunga serie di lavori, in cui Morbelli toccò tutti i generi possibili, dallo « sketch » al programma di varietà, alla effemeride, alla cronaca sceneggiata, ai dialoghi introduttivi, le inchieste musicali, la canzone. Quante rubriche hanno portato la sua firma! Trasmissioni quotidiane come Cento di questi giorni, Trecentosessantacinque, Tutti i giorni, Cronache d'altri tempi... Trasmissioni settimanali: Il Bestiario, Strani itinerari, Strane professioni, Romanzi in tre canzoni. Inchieste sulla musica, sia lirica (Le ugne d'oro) che leggera (Prego, maestro! Dieci canzoni d'amore da salvare, Dieci canzoni gaie da salvare, Trampolino, ecc.). Nel frattempo, e ciò avvenne nell'immediato dopoguerra, alcune fortunate riviste realizzate dalle Compagnie Tofano-Viarisio-Gioi, Gioi-Cimara-Viarisio, Galli-Giusti-Spadaro, ecc.

L'attività, il lavoro, certamente non lo spaventavano, e l'entusiasmo dimostrato sempre per ogni nuova impresa non lo abbandonò mai, sorretto da

una schiettezza di cuore e di animo che si rivela completamente nella sua produzione di testi per canzoni. Poeta istintivo, era Morbelli, semplice e ottimista, secondo la sua natura; e queste doti gli valsero altri successi, altra notorietà legata per sempre a canzoni come A zozzo, Sulla carrozzella, E' troppo bello per essere vero, La canzone del boscaiolo, Ba... ba... baciami piccina, Prigioniero di un sogno.

Tanti interessi, così numerosi e vari, se lo portarono a tentare con successo altre vie, non lo allontanarono però mai dalla radio, alla quale dedicò sempre il più ed il meglio della sua attività. L'ultimo grande successo in questo campo è quello legato ad una trasmissione trilingue rivolta ai turisti stranieri (Benvenuto in Italia) che, iniziata nel 1959, è giunta al suo settimo anno consecutivo di vita.

Né Morbelli trascurò la televisione dove il suo interesse si volse essenzialmente ai programmi per ragazzi. Dopo alcuni tentativi iniziali, aveva trovato la chiave giusta, la formula adatta per uno spettacolo che, diventando, riuscisse al tempo stesso ad istruire. I Telecruciverba, parole crociate televisive da risolvere in base a descrizioni (filmate o recitate al vivo) delle singole definizioni. Un genere che aveva destato interesse e di cui, pochi giorni prima della sua scomparsa, stava occupandosi per l'imminente ripresa autunnale.

Ne parliamo insieme prima della sua partenza per Lavinio, il « paradiso ritrovato », dove voleva trascorrere alcuni giorni di riposo e di vacanza. Era stanco; questi ultimi mesi lo avevano visto dedicarsi con energia e passione alla ristampa della Enciclopedia dell'amore (scritta in collaborazione con Angelo Nizza), ad un libro di divagazioni gastronomiche di cui aveva consegnato all'editore il manoscritto ultimato, infine ad un volume sulle più comuni superstizioni italiane, il toccaferro, che sabato 30 luglio aveva vinto a Bordighera il Premio Presidente del Senato. Questa ultima soddisfazione non fece in tempo a raggiungerlo.

La sera è scesa troppo in fretta sulla operosa giornata terrena di Riccardo Morbelli, così presto tolto all'affetto dei suoi cari, lasciando un vuoto tanto grande nella famiglia della Rai, e privando chi scrive queste brevi e dolose note di una personalità spirituale certamente non sostituibile.

Gastone Mannozi



In una

UN IN

I « Koala », i piccoli orsacchiotti australiani che vivono sugli alberi e si cibano di sole foglie (a sinistra). Nella pagina di fronte, il canguro rosso australiano che è minacciato di estinzione

La vita selvaggia degli animali, con i suoi aspetti spesso sconosciuti, sconcertanti, ricchi di insegnamenti e di sorprese, costituisce, per il pubblico televisivo, uno degli spettacoli più graditi. D'altronde, il riaccostarsi alla conoscenza delle cose della natura, per quel sottile fascino di autentico e di genuino che da esse promana, è forse un indice di una nuova maturità che va formandosi nel pubblico televisivo.

Presto alla TV

La serie *Le meraviglie della natura*, che vedremo prossimamente sui nostri teleschermi, presenta alcuni documentari realizzati dal fotografo-naturalista tedesco Heinz Sielmann. La sua collaborazione con la televisione cominciò nel 1954. In quell'anno aveva presentato ad un congresso in Svizzera un suo film sulla vita del picchio ripreso con i raggi infrarossi. Fu una geniale applicazione di una tecnica scientifica — i raggi infrarossi sono invisibili, ma permettono di impressionare una pellicola parti-

colarmente sensibile — alla ripresa di animali nel loro ambiente naturale. Fu invitato a presentare il suo film alla televisione inglese e il pubblico rimase entusiasta nel vedere la vera vita di un animale, inavvicinabile dall'uomo, addirittura nell'interno del nido.

Da allora la collaborazione di Sielmann con la TV divenne assidua. Egli ha girato il mondo riprendendo le immagini autentiche e preziose della « wild life », cioè della vita selvaggia degli animali fissati di sorpresa, senza far sentire la presenza dell'uomo e della macchina da presa.

Il suo merito è quello di lavorare con semplicità e devozione per il mestiere che ha scelto. E i suoi film, pur mantenendo un interesse che potremmo definire « generale », hanno il pregio di un'esatta informazione scientifica.

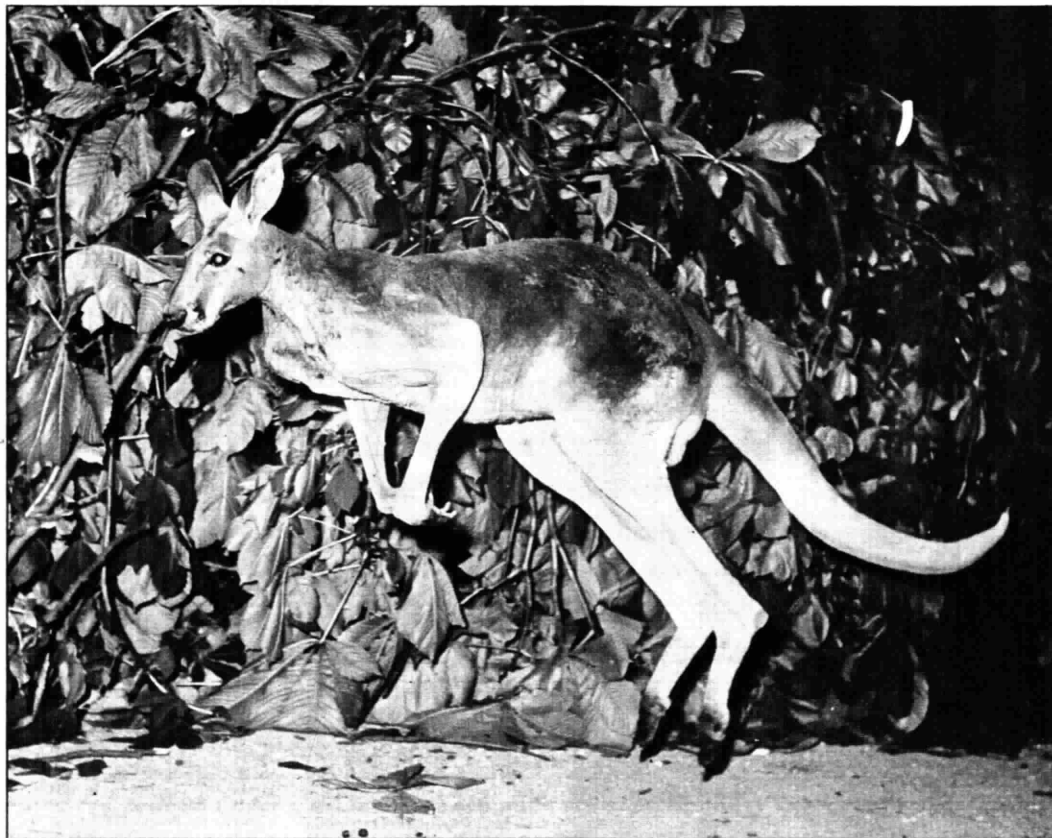
E' facile, infatti, con i mezzi della ripresa e del montaggio, con il cosiddetto linguaggio cinematografico, indulgere a facili effetti di spettacolo, di grossa curiosità, per far presa sul pubblico.

Sielmann, invece, attana-

nuova serie di documentari le meraviglie della natura



NATURALISTA GIRO PER IL MONDO



glia l'attenzione degli spettatori con la verità degli episodi che mostra, e all'interesse generico aggiunge nuove conoscenze scientifiche e, con raro intuito sul comportamento degli animali, riesce a rivelare alcuni misteri della natura nel momento esatto in cui avvengono.

Infatti, il più grande pregio per un « reporter » della natura è proprio quello di essere presente nel punto giusto e al momento giusto. È questo un pregio senza il quale i teleobiettivi più potenti e le attrezzature più perfette a nulla servono.

Come ottiene questi risul-

tati un operatore del calibro di Sielmann? Soprattutto con una solida preparazione scientifica, con uno studio meticoloso degli animali e degli ambienti che dovrà riprendere.

Nuove tecniche

Le attrezzature della ripresa devono essere adattate ogni volta al soggetto e all'ambiente. Per nascondere una macchina da presa nelle vicinanze del nido essa deve essere camuffata ed isolata acusticamente perché il ronzio non ne metta in allarme i sospettosi abi-

tanti. Inoltre, la macchina deve essere comandata a distanza perché la presenza dell'uomo è quasi sempre avvertita. Con l'uso dei raggi infrarossi di cui si parlava poco fa, è possibile addirittura rendere invisibile la luce.

Recentemente sono state trovate nuove tecniche particolari per riprendere animali e sono state abbinate alle cineprese delle minuscole telecamere che permettono all'operatore di comandare le riprese e di seguire l'azione restando comodamente seduto a distanza.

Oggi vi sono anche teleob-

iettivi della distanza focale fino a due metri, dei veri e propri « cannoni », che consentono di inquadrare primi piani di animali anche da decine e centinaia di metri di distanza.

Molte tecniche aiutano il fotografo-naturalista a raccontare scene di vita selvaggia con perfetto realismo, ma esse a poco servono se non sono al servizio di un paziente ed esperto osservatore della natura.

Gli obiettivi di Heinz Sielmann sono un prezioso strumento solo perché egli sa quando e come devono essere adoperati e alla conoscenza e all'esperienza egli

unisce anche, come dicevamo prima, un intuito particolare, una specie di sesto senso, che lo conduce a prevenire le azioni che vuole raccontare.

Dal 1954 Heinz Sielmann è andato in giro per il mondo alla ricerca di immagini per i suoi film scientifici: dall'America al Congo, dalle Galapagos fino in Australia. Ha impressionato chilometri di pellicola per catturare le meraviglie della natura.

Ora è la volta dell'Australia, un continente che, rimasto isolato per milioni di anni, presenta una fauna caratteristica: i marsupiali, i Koala, i Kiwi, lo straordinario mondo degli uccelli della Papuasiasia.

Le riprese, eseguite in molte parti dell'Australia, sulla scogliera della grande barriera corallina, sopra e sotto l'acqua, nelle isole della Nuova Guinea (la patria del fantastico uccello del Paradiso), mostrano il talento e la precisione di questo geniale fotografo-scienziato-naturalista che viene presentato dall'eclettico naturalista, già popolare al pubblico inglese, Peter Scott.

Fernando Armati

I FAVOLOSI NASCOSTI NEGLI



Un operatore riprende, sul fondo del mare, una delle scene che vedrete questa settimana alla TV in « Enciclopedia del mare »

Il grandioso galeone « Nuestra Señora de la Concepción », braccato dai corsari e affondato sul Banco d'Argento al largo di Cuba, ha una storia esemplare, che arriva ai nostri giorni. Un francese, Korganoff, è riuscito a rintracciare negli archivi d'Inghilterra le notizie particolareggiate di questo antico dramma nelle Indie Occidentali, e la descrizione del preziosissimo carico della nave. Ha speso buona parte della sua vita per ritrovare il relitto, e vi è riuscito.

Il « drago custode »

Ma come ogni tesoro ha il suo « drago custode », così per lui il drago fu un tifone, che scagliò la sua piccola nave contro le stesse barriere coralline che avevano distrutto il galeone. Si salvò per miracolo, e da al-

lora, in successive spedizioni, non riuscì più a ritrovare il punto esatto dove il relitto giaceva, ormai completamente incrostato dalle efflorescenze madreporiche.

Maggior fortuna è toccata a chi ha tentato il recupero di tesori affondati in tempi recenti. Il caso dell'« Artiglio », che strappò dalla cassaforte della motonave inglese « Egypt » sei milioni di sterline in lingotti d'oro, appartiene a una specie di mitologia tecnologica delle imprese subacquee di ogni epoca. L'« Egypt » era affondato al largo di Brest nel 1922, e giaceva a una profondità di 130 metri in acque torbide e perennemente agitate. Di questa vicenda si interessò la stampa mondiale. Anche questa volta il drago si mosse, e l'« Artiglio » fu travolto da una immane esplosione, che esso stesso aveva provocato:

scomparvero con esso i suoi più bravi e famosi palombari. Il recupero fu compiuto dall'« Artiglio II », della stessa Società Armatrice, la « Sorima » di Genova.

Quello dell'« Egypt » non fu il solo recupero leggendario. Il « Laurentic », cinque milioni di sterline in 3211 lingotti, di cui il capitano Damant, per conto dell'Ammiragliato britannico, riuscì coi suoi palombari a recuperarne 3186. Il fatto risale agli anni 1918-1924. Singolare la storia spicciola della cointeressenza all'oro dei palombari: ricevuta questa concessione, essi furono presi dalla febbre del metallo giallo, e si fecero protagonisti di una serie di incidenti tragici.

Il « Niagara »: dodici milioni di dollari in lingotti d'oro, era affondato nel 1940, in seguito all'urto contro una mina tedesca, pres-

so la costa della Nuova Zelanda, su un fondo di 133 metri. L'esperienza dell'« Artiglio » si rivelò preziosa: con la medesima tecnica fu strappato all'abisso il novantaquattro per cento del carico prezioso.

I moderni « sub »

Nella corsa del tesoro si allineano nei tempi più recenti anche i sommozzatori, i cui mezzi d'immersione autonoma consentono di alleggerire notevolmente le spese dell'attrezzatura. Oggi i sommozzatori in cerca di tesori sono piuttosto numerosi, specialmente nel Mar dei Caraibi, ma i tesori effettivamente ritrovati si possono contare sulle dita di una mano sola.

A nord di Perth, in Australia, un sommozzatore scopre per caso il relitto

TESORI ABISSI

del « Golden Dragon », carico di fiorini olandesi. Perduto il punto, questo sommozzatore, Alan Robinson, non si scoraggia e insiste per sei anni nella ricerca. Alla fine viene premiato: lo ritrova e riesce a cavarne un buon gruzzolo.

A Ceylon, presso il faro di Great Basses, due sommozzatori americani, Arthur Clarke e Mike Wilson, scoprono il relitto di un vascello olandese affondato nel 1702, carico di sacchi ognuno dei quali contiene mille rupie. E' già stata recuperata una tonnellata di monete.

La tecnica al servizio dell'ultima avventura romantica dell'uomo moderno: a Oakland, in California, si costruiscono strani scafandri rigidi e altri apparecchi di sapore fantascientifico, capaci di rilevare la presenza di oggetti e masse metalliche in fondo al mare, anche se sepolte nel limo o nelle formazioni madreporiche.

Il tesoro sommerso può essere rappresentato da una miniera di diamanti. Due anni fa un industriale texano, Sam Collins, specialista in lavori subacquei, veniva invitato a compiere sondaggi lungo le coste della South West Africa. Si sospettava infatti che, a somiglianza di certi affioramenti diamantiferi costieri, anche nel litorale sommerso esistessero formazioni analoghe. Il texano portava alla luce in cinque giorni, mescolati alle sabbie del fondo, 2100 diamanti di gran pregio. Da allora lo sfruttamento del singolare giacimento dà un ricavo di un milione al mese di dollari.

Il corallo

Ma il mare non conserva soltanto, produce direttamente i suoi tesori: le perle e il corallo. Quest'ultimo, relativamente a portata di mano, può consentire guadagni ingenti. Il corallo vive a banchi ma quello pregiato, dai grossi rami color sangue, si trova solo in alto mare, a settanta, ottanta, cento metri di profondità. I suoi rami spuntano come stelle alpine su vertiginosi picchi rocciosi nell'abisso. Non è facile andarlo a raccogliere. Da secoli gli uomini lo strappano alle rocce con speciali reti a strascico. I maestri di questa tecnica sono sempre stati gli italiani, in particolare i pescatori di Torre del Greco. Ma oggi il sommozzatore ha

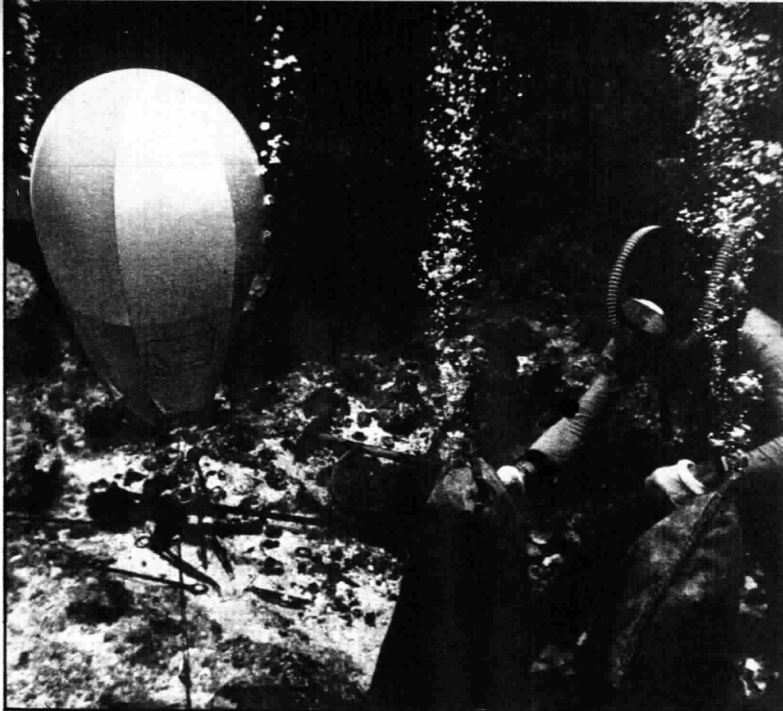
imparato a scendere direttamente a cogliere i preziosi rami. Zone d'elezione per questa pesca, che è ai limiti della follia, sono quelle della Sardegna settentrionale e occidentale. Nelle Bocche di Bonifacio, in particolare, hanno lavorato e lavorano alcuni gruppi di sommozzatori capaci di scendere ogni giorno a profondità proibitive. A ottanta, novanta, a cento metri, l'acqua è gelida, la visibilità nonostante l'acqua tersa è scarsa, l'incontro con un grande squalo può avvenire da un momento all'altro. I « draghi » che custodiscono il corallo sono numerosi, ma il più terribile è quello che si chiama ebbrezza di profondità: una ubriacatura dovuta agli effetti tossici dell'aria respirata a forte pressione, che può sconvolgere la psiche del subacqueo fino a impedirgli il ritorno alla superficie.

Terribili rischi

Il sommozzatore deve rispettare dei precisi tempi di sosta a determinate profondità, e quando è in vista della superficie deve ancor più rallentare la sua ascesa; la sua discesa è durata tre, quattro, cinque minuti al massimo, il suo lavoro una diecina, ma la risalita dall'abisso gli richiede anche un'ora di tempo. Egli inoltre non rimonta per le sue scale liquide lungo una cima d'ancora (è infatti eccessiva la profondità di queste « secche » d'alto mare perché un natante possa ancorarvi), bensì « in libera », come si dice in gergo, con la fiducia di trovare la barca sopra la propria testa. La barca è infatti la sua vita, dalla barca pendono gli autorespiratori di ricambio, di cui egli può avere bisogno urgente se ha consumato l'aria del suo apparecchio e deve ancora compiere la necessaria decompressione. La barca, l'autorespiratore di riserva, sono esigui puntini sospesi lassù, nel chiarore della superficie: se il sommozzatore che proviene dalla voragine non li ritrova, è la tragedia. Molti uomini forti, preparati, sicuri di sé, sono morti così, con il loro carico di stelle alpine color sangue appeso al collo.

Bruno Vallati

L'enciclopedia del mare va in onda giovedì 18 agosto, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



Un subacqueo sta rastrellando il fondo del mare. A sinistra, il pallone che gli serve per riportare alla superficie gli oggetti pesanti. In basso: il cacciatore di tesori è appena emerso dagli abissi portando sulla barca in attesa, un mucchietto di preziose monete antiche d'argento



Dai tempi di « Angelo azzurro » Marlene Dietrich continua ad essere una delle favorite del pubblico: la riascolteremo questa settimana in una moderna canzone



LE UGOLE CHE NON CONOSCONO IL TRAMONTO



Mina e Duke Ellington: altri due « assi » che appaiono nella trasmissione. In alto: Valeria Ciangottini e Vittorio Gassman fanno circolo in una scena della trasmissione. Gassman reciterà il monologo dell'« Amleto » accompagnato al pianoforte da Ellington



In pieno periodo di «folk-rock» e di musica «beat», è accaduto in questi giorni un fatto curioso: in testa alla graduatoria dei dischi più venduti fra i *teen-agers* d'America sono apparse due incisioni effettuate da cantanti per i quali è azzeccato, come per pochi altri, il soprannome spietato di «matusa». Si tratta di *Strangers in the night*, la bellissima canzone scritta da Bert Kaempfert (quello di *Afrikaans Beat*) per il film *M-5 Codice diamanti* e cantata da Frank Sinatra; e di *Mame*, il motivetto-guida dell'omonimo «musical» di Broadway, interpretato da Louis Armstrong. In uno degli ormai numerosi giornali inglesi dedicati ai giovanissimi, è apparsa perfino una spiegazione dello straordi-

nario successo ottenuto da *Strangers in the night* e da *Mame*: «Quando le canzoni sono belle — diceva press'a poco l'articolista — non c'è bisogno di essere i Beatles o i Rolling Stones per avere la nostra approvazione».

Le «vecchie glorie»

Non è una scoperta straordinaria, naturalmente, e non è nemmeno un fatto nuovo che le «vecchie glorie» piacciono ai giovani. In realtà, non ci sono mode che possano mettere facilmente fuori corso gente come Armstrong o Sinatra. Gli americani li chiamano gli *evergreen* (i «sempre verdi», cioè) della musica leg-

gera. Noi diremmo «intramontabili», e la definizione, tutto sommato, è applicabile a molti più personaggi di quanti si possa credere in un primo momento.

Pensate, per esempio, a quella Marlene Dietrich che più di trent'anni fa era già un simbolo di tutto ciò che dovrebbe essere proibito agli studenti e agli insegnanti per bene. Oggi la chiamano «la nonna più bella del mondo», ed è ancora una diva affascinante, che si porta dietro, come pianista di fiducia, nientemeno che Burt Bacharach, ossia il compositore più in voga del momento.

Pensate a Yves Montand, che a più di vent'anni dal suo debutto, riesce a fare il «tutto esaurito» ogni volta che dà un recital all'«Olympia», nonostante la mo-

da degli Hervé Vilard, dei Johnny Hallyday, degli Antoine.

Oppure, pensate a Duke Ellington (67 anni) ed Ella Fitzgerald (48) che pochi giorni fa, al Festival del jazz di Juan Les Pins, hanno fatto il vuoto intorno a loro (come già nel gennaio scorso a Milano), facendo dimenticare agli appassionati che oggi esistono il «free jazz», gli «impegnati», i «protestatari», ecc.

Il fenomeno Villa

Certo, in Italia (dove forse la folla ha più fretta che altrove di bruciare i propri idoli), di «intramontabili» non ce ne sono stati mai molti. C'era il povero Spadaro, a suo tempo, ma oggi

chi meriterebbe d'essere considerato un *evergreen*? Ecco, c'è Claudio Villa che, nonostante le polemiche che l'hanno bersagliato per vent'anni (o magari proprio anche per questo), è sempre sulla breccia, vince a *Napoli contro tutti* e quando va a Sanremo, arriva alla finalissima, mentre parecchi cantanti più giovani ne restano esclusi.

Rivedremo la Piaf

E sarà appunto Villa che vedremo nella rassegna degli «intramontabili» preparata per l'ultima puntata di *Aria condizionata*: Claudio Villa accanto a un attore come Vittorio Gassman (il quale, più che «intramontabile», sembra destinato a restare per sempre, almeno nel cinema, l'eterno «attor giovane» che vede invecchiare tranquillamente le sue *partners*) e a Mina. Perché Mina? Perché la «tigre di Cremona», come la chiamavano i suoi scalmanati ammiratori di otto anni fa, è evidentemente una di quelle *vedettes* che non diventeranno mai «matusa», essendo non una semplice cantante, ma un'interprete raffinata e sensibile, che è riuscita a metter d'accordo due e forse tre generazioni di consumatori di canzonette.

Ci saranno poi, nella trasmissione, Ellington e Armstrong, Ella Fitzgerald e Marlene Dietrich, Yves Montand, la scomparsa Edith Piaf (una voce sconosciuta, che non ha perduto nulla del suo fascino drammatico), e finalmente Caterina Valente, che rappresenta probabilmente il talento più straordinario espresso dalla musica leggera negli ultimi vent'anni. Non è soltanto la capacità di cantare in nove lingue a fare di Caterina un personaggio singolare, ma sono la sua briosa «nonchalance», quella prodigiosa padronanza scenica appresa in tanti anni di circo (uno dei suoi maestri fu il grande Grock), quel cantare «di voce», in tutta semplicità, senza cercare le sofisticazioni proprie dei mediocri.

Spinette e chitarre

Il panorama degli «intramontabili» della canzone non è, naturalmente, completo, ma è abbastanza rappresentativo, soprattutto nel senso di una scelta di personaggi che riescono ancora oggi a colpire l'immaginazione del pubblico e che spesso sanno «sintonizzarsi» (come si dice) con gli umori, estremamente variabili, dei giovanissimi. Del resto, chi si sentirebbe di escludere che stia per tornare il loro grande momento? Non dimentichiamo che, nei loro ultimi dischi di maggiore successo, i Beatles hanno messo una spinetta accanto alle chitarre elettriche, e i Rolling Stones hanno usato un clavicembalo da minuetto.

S. G. Biamonte

Aria condizionata va in onda domenica 16 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Enzo Tortora presenta la gara con Malo-les-Bains

A Procida per Ferragosto con «Giuochi senza frontiere»

Qualcuno dice che, per l'Italia, *Giuochi senza frontiere* non va troppo meglio della Coppa Rimet. Tivoli e Alassio contribuirono abbastanza a evocare, lo confesso, i «migliori» momenti degli azzurri 1966: quelli contro la Corea del Nord, per esempio... Ma pazienza. Se Tivoli ed Alassio hanno clamorosamente perduto, nessun Edmondo Fabbri locale ha perso il sonno e i giocatori non sono stati accolti, al ritorno, da eloquenti lanci di pomodori. E poi non esageriamo. Todì si è battuta, in compenso, secondo le migliori tradizioni, e Montecatini ha addirittura stravinto mettendo la sua quasi certa candidatura alle semifinali dei primi di settembre. Tutto sommato, ci si arrabbia meno a *Giuochi senza frontiere* che negli stadi di Sua Maestà Elisabetta d'Inghilterra.

Basterebbe questo, che è un piccolo trionfo del buon senso e dell'«humor» a farci ammettere che è forse più «gioco» il movimento quiz europeo del fegato melo-dramma della pedata appena concluso. Non ci sono accuse, recriminazioni, indagini etno-biologiche sulle cause delle sconfitte, lacrime e interrogazioni: si vince, si perde, e buonanotte. Amici come prima. Dev'essere qualcosa di diverso, un «gioco»? Nemmeno quando (è un progetto, ancora, ma ve lo anticipo) *Giuochi senza frontiere* allargherà nei prossimi anni i suoi confini, e «via satellite» potranno sfidarsi città e nazioni d'oltreatlantico, qualcuno oserà parlare di «disastro» se l'Italia farà acqua soccombendo in qualche prova.

La scuola del mare

L'Italia che il 18 agosto, sotto il solleone, deve ancora mettere in campo la sua ultima pedina: Procida. L'isola che proporremo ai telespettatori europei, riscattandola da un lungo, ingiusto periodo di silenzio. Procida è, fra le meraviglie del golfo napoletano, la meno nota, la più schiva e silenziosa. Una Cenerentola che galleggia. Schiacciata, come fama, da consorelle dal nome fascinoso: le isole della vacanza per eccellenza, le Tahiti, le Hawaii del Mediterraneo. E Procida zitta zitta, in mezzo. Fra un turbinio di aliscafi, di elicotteri, di battelli gremiti di turisti.

Eppure, Procida è splendida. Sceglierla come protagonista dell'incontro con Malo-les-Bains, in Francia,

è stato come saldare un debito antico con la nostra pigrizia di viaggiatori. Perché mille cose ignoriamo di quest'isola, e Procida non merita l'irriconsenza. L'isola più densamente popolata del mondo. Lo sapevate? Nemmeno noi, fino all'altro giorno. L'isola che ha più cittadini in acqua che su terraferma: non c'è nave, infatti, o unità della nostra marina, che non abbia a bordo almeno un procidano. Come Camogli, della quale, senza saperlo, è sosia e gemella. L'acqua, il mare, sono la sua millenaria scuola.

La prima donna-capitano di nave mercantile, con diritto a grado, comando sul ponte, e possibilità di mettere agli arresti l'equipaggio, è stata una ragazza procidana. Le altre ragazze, poi, le ha descritte ai primi dell'Ottocento Lamartine. E ha visto giusto. Ragazze che hanno il cuore lontano, oltre il mare. Ragazze che sanno attendere, Penelopi che filano, schive e silenziose, il loro lungo telaio di giorni, di ore: in attesa di un ritorno. Lamartine scrisse a Procida *Graziella*, quel racconto che fece commuovere intere generazioni. Chi è, *Graziella*? Lo spirito, l'anima muliebre dell'isola: in una terra dove gli uomini navigano, dove un «arrivederci» dura dei mesi, e quando era a vela durava degli anni. E' la donna ad avere le chiavi dell'isola, a imprimervi il ritmo della vita. E', infatti, un'isola silenziosa. Il procidano, a differenza di quel che si crede degli uomini del sud, è filosofo: capita sempre, in chi ha dimesticato il mare, e sa che la sua voce è poca cosa davanti a quella delle onde.

Il procidano naviga, ritorna, getta l'ancora nel suo fazzoletto di terra, dove esplodono limoni che sembrano fuochi d'artificio; ha rubato da Orazio un pizzico di saggezza, sa che le cose che contano sono poche, e tutte a portata di mano. Il procidano ha creato l'isola, l'ha dipinta e foggata secondo il suo animo: non l'ha voluta rumorosa, estroversa; persino del turismo ha una visione saggia, ironicamente rassegnata.

S'è sempre tenuta fuori, Procida, dalla bufera degli esodi di ferragosto: se ha ceduto, per *Giuochi senza frontiere*, l'ha fatto con grazia non cortigiana. Ma schietta. Il turismo? Chissà se Procida lo vuole. Certo, in passato, non l'ha mai voluto. Lo considerava una sottocategoria dell'amicizia. Ma oggi, ecco,

il turismo arriva. La gente, in questo suo furioso aprire ostriche per trovarvi, finalmente, la perla buona, ha cominciato a chiedersi che cos'è quella costa splendida che si vede da poppa, e a domandarsi se quegli approdi, quelle baie, quei placidi scali, quelle case dai colori incredibili (teneri rosa, azzurri da fondale) non potrebbero essere lo sfondo di una nuova vacanza. Potrebbero, potrebbero. Non è difficile essere profeti.

Il turismo arriva

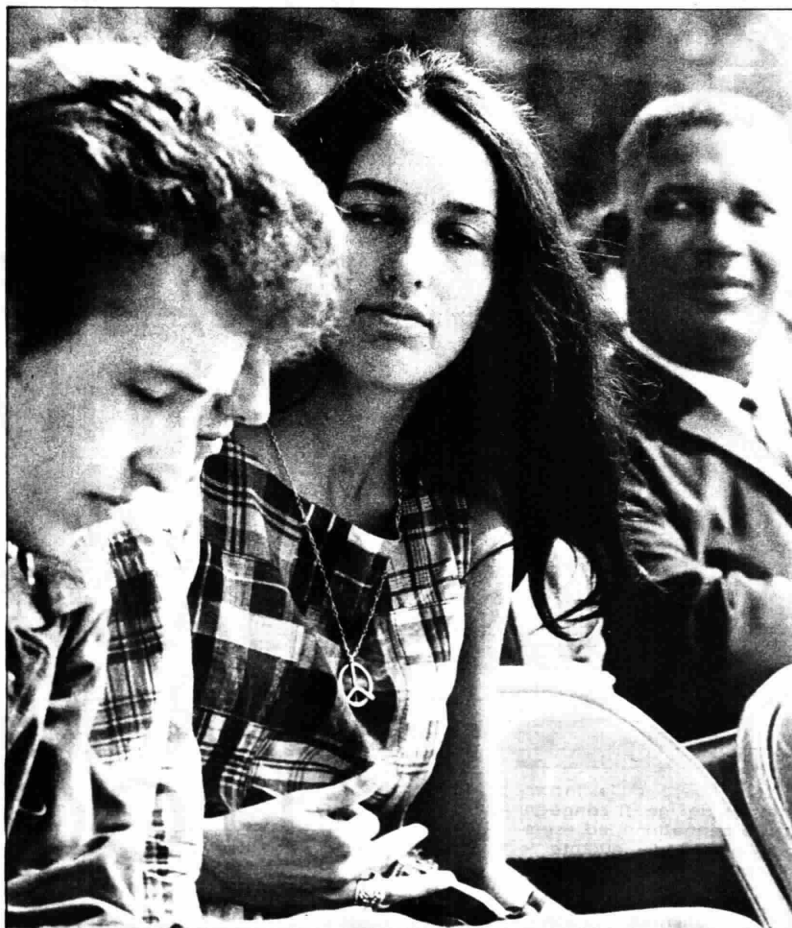
Procida cresce, Procida fra qualche anno terrà banco. La vedrete, del resto. A noi piace persino turbarne la placida calma (qui la posta scende ancora dal vapore, e sale sul calesse del portalettere) per drizzare le tende del grande Barnum eurovisivo. Giocheremo in acqua, è ovvio. Qui la gente prima nuota e poi cammina. Sarà, perlomeno, un ferragosto diverso. Vinceranno? Perderanno? E chi lo sa? «Chi o' ssape?», è una bella espressione, c'è dentro un poco della smorfia di Eduardo, la sua millenaria ironia: un quiz è un quiz (un pallone è un pallone, uffah, anche sotto gli occhi di Sua Maestà Elisabetta) e Procida, vittoriosa o «umiliata», resta Procida, per fortuna. Comunque, ci alleniamo. Coscienziosamente, senza «pretattiche». Non giocherà Meroni. Il Pascutti locale non ha cavie in disordine, siamo sinceramente dolenti di non poter dire che «spezzeremo le reni» a Malo-les-Bains.

Non ci pensiamo nemmeno. La sera, dai vicoli della marina, sorge con la luna un profumo tenerissimo di triglie: qui anche Rivera, temo, diventerebbe un leone. Che bello. Nessuno sente «la gravità del momento». A uno, che osò l'altra sera parlare di «impegno davanti all'Europa» rispose un ragazzino, abbronzato come un tizzo. Mise la mano a imbuto, davanti alle labbra: ne uscì l'antico suono, che Petronio Arbitro coscienziosamente cita. E tutti a ridere, ridimensionati. Perché, sussurro, Edmondo Fabbri non viene a Procida, per «dimenticare»?

Enzo Tortora

Giuochi senza frontiere va in onda giovedì 18 agosto, alle ore 22,15, sul Secondo Programma televisivo.

*L'inchiesta
«Dentro
l'America»*



Joan Baetz non è soltanto una voce nota: rappresenta una parte della gioventù americana d'oggi. «Io non credo» dice «che vi siano problemi degli uomini e problemi delle donne. Siamo tutti insieme di fronte ai grandi problemi del mondo»

LE DONNE DEL BENESSERE

Un Paese in crescita — e l'America è un Paese in crescita, un Paese in cui tutto è in espansione, dal benessere generale al numero dei figli — è come un grande fondale su cui le cose mutano, si adattano, si evolvono e si riequilibrano in nuovi modi, continuamente. L'industria e la vita privata, lo spettacolo e le automobili, la vita politica e l'arte, in un continuo reciproco gioco di influenze e di spinte, registrano queste mutazioni.

Mutano le forme, il gusto, le mode, persino i gesti e le parole. E se tutti sono coinvolti, anche

personalmente, in questo grande fenomeno di sviluppo, più di tutti, sensibili e attente come in generale appaiono, sono coinvolte le donne.

Come sono le donne del benessere americano? ci si può domandare. Chi ha viaggiato a lungo attraverso gli Stati Uniti, riceve come prima impressione (un'impressione che poi non si cancella e diventa un po' il simbolo dell'intero Paese) l'immagine delle distese di bianche casette, le comunità residenziali che si raccolgono ai bordi delle grandi città, i villaggi immersi nel verde in

cui non manca nulla, dove la porta del garage si apre premendo un pulsante sul cruscotto dell'auto, dove tutte le incombenze della vita domestica sono rese piacevoli o almeno più facili da decine di congegni, macchine, apparecchi.

Al centro di questa scena di benessere e di conforto, c'è la donna.

Felice o infelice? Lavorando a questa parte della nuova inchiesta negli Stati Uniti, che è appunto dedicata a questo personaggio chiave della società americana, non si è certamente igno-

rata la galleria di immagini che la letteratura, il cinema e il teatro hanno dato della donna americana epoca per epoca. Né si è voluto evitare quel tanto di colore e di luogo comune che hanno reso celebre nel mondo la donna americana, prima compagna della lotta di frontiera, poi suffragetta implacabile, quindi, fra le due guerre, personaggio allegro, imprevedibile e stravagante, infantile e dominatore, fra i romanzi di Fitzgerald e i film di Frank Capra.

Si è cercato invece di passare in rassegna un po' tutti questi



La donna americana è resa libera dalle incombenze della vita domestica da decine di congegni e da provvidenze sociali che permettono, ad esempio, di lasciare i bambini in custodia durante le ore di lavoro in locali appositamente attrezzati

atteggiamenti, così come essi esistono oggi, in questa società con questi problemi e questo benessere.

Fra immagini di scuole, di vita di famiglia, di sfilate di moda, di grandi magazzini, di competizioni sportive, vengono presentate cinque storie di donne.

Cathy è una giovane signora sposata, piuttosto colta, con un bambino. E racconta della sua agiatezza e delle sue incertezze. Perché, cerca di capire l'intervistatore, non è sicura di essere felice, se il suo è esattamente il sogno di una donna giovane, la realizzazione di tutto ciò che può desiderare? Barbara Wallace fa la redattrice di un giornale, è simpatica, attiva, ambiziosa, e vuole soprattutto «arrivare».

Amy Greene, celebre personaggio della moda americana (da lei, dal trucco che lei suggerisce dipendono le facce di milioni di

americane) ha una risposta semplice: una donna deve soprattutto essere bella. Sally racconta la sua solitudine, le sue contraddizioni e le sue speranze.

E Joan Baez, la celebre cantante amata da migliaia di giovani americani, spiega la posizione della donna nella società in un altro modo: solo lavorando accanto agli uomini, alla pari, insieme, alla soluzione dei grandi problemi del mondo, la donna può trovare il suo ruolo originale, la sua possibilità di partecipare alla pari al miglioramento della propria vita e di quella di tutti.

Furio Colombo

La seconda puntata di Dentro l'America, dedicata a un'inchiesta sulle donne negli Stati Uniti, va in onda lunedì 15 agosto, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Vedremo in TV una rassegna

I CARTONI ANIMATI NON BASTANO AI RAGAZZI D'OGGI





Sopra: Gigliola Cinquetti, nella parte della maestra di Bertovello, ed il piccolo Federico in una scena di « Testadira », il film del regista Giancarlo Zagni presentato dall'Italia al Festival veneziano. A sinistra: i ragazzi protagonisti del film russo « Suonano, aprite la porta! » (regia di Alexandr Mita) al quale è stato assegnato il Gran Premio Leone di San Marco per il miglior film in senso assoluto

Quest'anno alla diciottesima Mostra internazionale del Film per ragazzi, conclusasi di recente a Venezia, l'Italia si è presentata con un lungometraggio che ha destato la curiosità del pubblico e il particolare interesse della stampa e delle delegazioni straniere: il film *Testadira*, al quale è stato assegnato per la sua categoria (film a soggetto) il « Leone di S. Marco » per l'interesse dei problemi, « validi per giovani e adulti, annodati in una vicenda storica presentata in immagini di semplice ed immediata lettura ».

Anche per i grandi

Un film per tutti dunque, che vuol riunire in un'unica platea grandi e piccoli senza distinzione di età; in altri termini un film per le famiglie che amano recarsi unite al cinema e godere insieme dello stesso spettacolo. Ed è proprio questa la via che — a nostro avviso — dovrebbe seguire la nascente cinematografia italiana per ragazzi se

vorrà differenziarsi dalla produzione di altri Paesi e corrispondere in modo concreto alle reali esigenze del pubblico italiano.

Sotto questo profilo il film, interpretato da Folco Lulli e da una gozzaniana Gigliola Cinquetti, è esemplare. L'abbiamo potuto constatare al cinema Rossini, ove si svolgevano le proiezioni della Mostra, in mezzo ad un pubblico di mamme e di ragazzi. Ma *Testadira* si fa apprezzare, nonostante qualche forzatura farsesca ed un toscanismo dilagante oltre misura, anche per un altro motivo: non è, e non vuol essere, pur avendo tra gli interpreti un bravo piccolo attore, un film sulla vita dei ragazzi o degli adolescenti nei loro rapporti con la mentalità e la vita degli adulti, caratteristica costante di troppi film stranieri per i giovani che, pur ottimamente realizzati, finiscono talvolta per racchiudere il giovane spettatore nell'ambito della sua stessa psicologia.

Fare un bilancio della Mostra a così poca distanza di tempo è assai difficile, tante sono le pellicole vi-

sionate e le discussioni e i dibattiti ai quali abbiamo assistito. E' tuttavia opinione comune che quest'anno, per la varietà delle opere presentate ed il livello artistico raggiunto, si possa parlare di risultati positivi, anche se non c'è stato — come ci sembra abbia detto il prof. Chiarini alla chiusura dei lavori — il capolavoro in senso assoluto. Ci si augura quindi di poter scoprire finalmente, nei prossimi anni, il volto segreto di questa cinematografia per ragazzi, di cui ognuno crede di possedere lo specifico, che, una volta individuato, potrebbe anche riservarci notevoli sorprese.

«Humor» inglese

Un film divertente è stato presentato dalla Gran Bretagna. S'intitola *La febbre della Coppa* e narra in chiave lievemente paradossale avventure e disavventure di una squadra di calcio che deve, per una serie di circostanze, allenarsi di nascosto, spostandosi rapidamente da un luogo all'altro, continuamente sor-



Tre giovanissimi campioni di monopattino in atteggiamento di sfida prima di entrare in gara con una squadra rivale. E' un'inquadratura del film «Pattini», presentato dagli Stati Uniti

vegliata nei suoi movimenti clandestini da un tipico poliziotto inglese, inflessibile e tollerante nello stesso tempo, una figura caratteristica che sembra balzata fuori da un libro di Woodhouse. Una storia avvincente di fughe improvvise, di appostamenti, di allarmi, sotterfugi e partite giocate in fretta e furia sino alla conclusione: l'incontro con la squadra rivale e la conquista della coppa. Un film che ci auguriamo di poter presentare al più presto in edizione italiana alla

TV dei ragazzi e che si è guadagnato un bel premio: il «Capricorno d'Oro», istituito dal «Centro Studi sui problemi del tempo libero» per premiare il film per ragazzi di maggiore impegno educativo e spettacolare.

Per l'infanzia e la fanciullezza la discussione degli esperti si è spostata sul cinema di animazione nel quale i cecoslovacchi continuano ad avere il predominio, anche se la Jugoslavia con il suo gustoso cortometraggio *Una formica di buon*

cuore ha saputo conquistare un Leone di S. Marco.

Nel campo del disegno animato appare ormai evidente la necessità di superare i vecchi schemi, i personaggi stereotipati, i filmetti che la produzione troppo commerciale getta sul mercato a ritmo continuo. E a tale scopo si può anche ricorrere al disegno infantile, a scopo certamente più di ricerca che di spettacolo, per poter offrire nuovi mezzi di espressione ai cartoni. Premiando Alessandro e l'auto sen-

za *faro sinistro* presentato dalla Germania occidentale, la giuria della Mostra ha voluto proprio sottolineare il valore di codesta ricerca che ha indotto i realizzatori ad avvalersi del modo schietto ed immediato di esprimersi della prima infanzia per dar vita ad un cortometraggio «dada», mutevole nei colori e nelle immagini, quanto è mutevole e fervida la fantasia del bambino, e commentato fuori campo dal balletto gioioso di un fanciullino intento ad affrescare liberamente una grande parete bianca.

Western senza spari

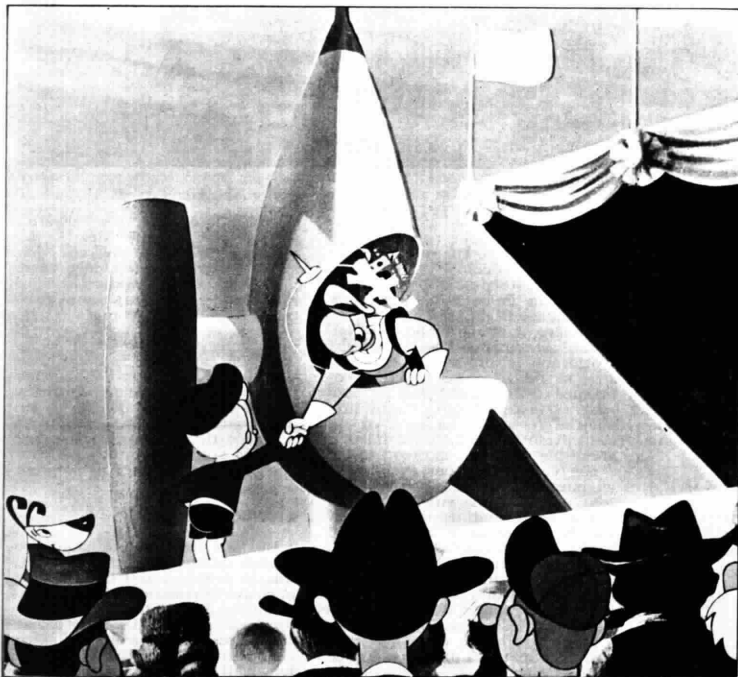
«Film "western" senza spari»: così può essere definito *Miguel*, un lungometraggio presentato dall'America, un'imponente produzione a colori con meravigliosi paesaggi, cacce, cavalcate e tante pecore da tosare. Ma è senza uno sparo. Speriamo che i ragazzi stiano al giuoco e sappiano egualmente apprezzarlo.

Altri film meriterebbero di essere citati: *Una sorprendente storia simile ad una fiaba* dell'U.R.S.S., *Il cavaliere senza armatura* della Bulgaria, *Bisogna che tu mi ami* della Polonia ed il film sovietico *Suonano, aprite la porta!* al quale è stato attribuito il «Gran Premio Leone di S. Marco» per il migliore film in senso assoluto.

Ma di queste opere, prime nelle rispettive categorie, e di altre ancora, verranno presentate, e ampiamente commentate, alcune sequenze e riassunte le trame da Walter Alberti nei due pomeriggi che la TV dei ragazzi dedicherà il 18 ed il 25 agosto alla XVIII Mostra di Venezia.

Umberto Pacilio

La prima trasmissione della TV dei ragazzi dedicata alla XVIII Mostra di Venezia va in onda giovedì 18 agosto, alle 18,15, sul Programma Nazionale televisivo.



Pinocchio saluta il suo amico Nurgle che parte per un'impresa spaziale. Il film «Pinocchio nello spazio», presentato dal Belgio, ci mostra un Pinocchio tutto nuovo, trasformato in astronauta. Sopra: ancora un'inquadratura di «Testadirapa» con Folco Lulli nella parte di Testadirapa, e l'attore Franco Gulà

Musica - lexicon

Il Concerto per violino e orchestra, in re maggiore op. 35 di Ciaikovski

Il Concerto per violino e orchestra di Ciaikovski è unico fra le mole delle opere sinfoniche, teatrali e da camera del maestro russo: fu composto nel 1877 ed è dedicato al celebre violinista Leopold Auer, insigne virtuoso ungherese al quale si collega una scuola russa del violino. Diffusa dallo stesso Auer e da altri grandi virtuosi della fine dell'Ottocento, quest'opera fu ben presto fra quelle più acclamate di Ciaikovski, anche se il severo critico Hanslick l'aveva bollata, alla prima esecuzione viennese, con questo giudizio: «Ci domandiamo se una composizione musicale che spande un odore così nauseabondo non potrebbe appartenere al mondo della più tangibile realtà».

L'altrettanto celebre Concerto per violino di Johannes Brahms è nato un anno dopo, nel 1878: e certamente costituisce un riferimento qualitativo troppo superiore per un confronto con l'analoga opera del compositore russo, definito nella Oxford History of Music «debole nella facoltà di sintesi, nel senso della misura e nel disegno». Tuttavia è giusto riconoscere al Concerto per violino di Ciaikovski una sua suggestione, che nasce, oltre che dall'atraente violinismo, virtuosistico e lirico, della parte solista, proprio dalla evidenza di un clima espressivo e da una misura che può apparire addirittura insolita.

Il Concerto op. 35 è costituito nei tre tempi tradizionali dei modelli mozartiani e beethoveniani. Il primo tempo, Allegro moderato, si caratterizza per la cantabilità dei due temi principali, che lo strumento solista elabora con grande bravura. Ma particolarmente felice, nella calibrata espressione sentimentale, venuta dalla caratteristica malinconia ciaikovskiana, è la celebre Canzonetta (in mi minore) che costituisce il secondo movimento del Concerto. L'ultimo tempo, un Allegro vivacissimo, di grande evidenza virtuosistica nella parte solista, tutto imbevuto da uno spirito di danza, richiama alla mente alcune delle più belle pagine ballettistiche di Ciaikovski.

1. pin.

Il Concerto di Ciaikovski viene trasmesso venerdì alle ore 21 sul Nazionale.

Il celebre direttore francese e Rodolfo Caporali nel concerto di domenica

LA BACCHETTA DI GEORGE PRÊTRE

A Roma, l'ultima domenica di gennaio di quest'anno, i «fans» della musica pianistica erano accorsi numerosi all'Auditorio di Palazzo Pio, in via della Conciliazione, per ascoltare Rodolfo Caporali, solista nel Concerto in sol minore di Mendelssohn. Sul podio un asso della bacchetta, George Prêtre. In quell'occasione, i due eccezionali artisti furono calorosamente applauditi: un successo senza paragoni. Il giorno dopo, le cronache dei quotidiani sottolineavano l'affiatamento dei due maestri, la loro tecnica e musicalità, i loro singolari slanci lirici. Era, insomma, avvenuto qualcosa di straordinario, il nel grande auditorio romano.

Se il Prêtre era, da noi, conosciuto e stimato, il Caporali godeva anche del sincero affetto dei suoi concittadini e degli allievi del Conservatorio di Santa Cecilia. Caporali è nato a Roma nel 1906 e, fin dai tempi dei concerti all'Adriano e, poi, all'Argentina, si è mantenuto fedele alla linea delle famose scuole pianistiche da lui frequentate in gioventù: quelle di un Alfonso Rendano (uno dei discepoli prediletti di Thalberg) e di un Alfredo Casella.

Nelle «tournées» in America, nel Nord Africa e, più recentemente, nell'Unione Sovietica, Rodolfo Caporali, può dire di aver sempre avuto entusiastiche accoglienze. In tutti gli ambienti musicali, da Leningrado a Rio de Janeiro, da Ginevra a Beirut, il suo nome è legato ad un sano virtuosismo, ad una ricercata eleganza di tocco, ad interpretazioni indubbiamente preziose. Bach, Beethoven, Mendelssohn, Brahms, Chopin sono gli autori più vicini al suo nobile temperamento.

Dalla tromba al podio

Gusteremo adesso l'arte del valoroso musicista romano proprio in una squisita opera chopiniana, il Concerto n. 2 in fa minore, op. 21, per pianoforte e orchestra. Ancora una volta, Rodolfo Caporali collaborerà con George Prêtre, il formidabile sonatore di tromba, che, lasciato da parte lo strumento preferito, è, da vent'anni, uno dei migliori direttori d'orchestra. Nato a Douai nel 1924, George Prêtre ha compiuto gli studi al Conservatorio di Parigi sotto la guida di Cluytens, Darulid e Challan.

Memorabile è il suo debutto all'Opéra di Marsiglia nel 1946, seguito dai trionfi a Casablanca, a Tolosa, a Lilla. Attualmente è direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di San Francisco. Lo

è stato anche della «Royal Philharmonic Orchestra» di Londra, chiamato inoltre sul podio del Metropolitan e della Scala. All'Opéra di Parigi ha diretto la Tosca con la Callas e con Tito Gobbi. E' di casa a Berlino, dove va a dirigere la Filarmonica. A Vienna ha segnato moltissime tappe della sua carriera con concerti sinfonici e sul podio dell'Opéra.

Gli appassionati del disco, oltre ai frequentatori di sale da concerto, non si lasciano sfuggire neppure una delle sue interpretazioni di Ciaikovski, Saint-Saëns, Gluck, Borodin, Mussorgski, nonché dei moderni Milhaud, Poulenc e Berg, nei quali sembra insuperabile.

Al Prêtre è ora affidata la più celebre delle quattro Ouvertures scritte da Beethoven per il *Fidelio* o *L'Amore coniugale*, su libretto di Sonnleithner, tratto da un dramma di Bouilly. Si tratta della terza Ouverture in do maggiore, conosciuta come *Leonora n. 3*, composta per le riprese del marzo 1806. Questo autentico gioiello beethoveniano, basato in gran parte sopra i temi già svolti nella seconda Ouverture, precedeva l'opera

non più divisa in tre atti, ma in due, con tagli che la rendevano più accessibile al pubblico.

Due capolavori

Il genio di Bonn anticipa nelle toccanti battute della *Leonora* i motivi del lamento e della speranza, ossia i temi stessi di *Leonora* e *Florestano*. Pare di assistere, nel corso del suggestivo lavoro, all'aspra lotta di *Leonora*, che, sotto il nome di *Fidelio*, scende nell'orrida segreta, dove geme il proprio sposo *Florestano*, per liberarlo dalla morte, vittima di una falsa accusa mosseggiata dal terribile *Pizarro*. Finalmente, una fanfara «liberatrice» annuncia l'arrivo del Ministro di Stato e mette in fuga *Pizarro* che sta per compiere la propria malvagia vendetta. I due sposi possono riabbracciarsi. Beethoven, realizzando il legame tra il preludio orchestrale e il dramma, ha qui aperto la via alle future Ouvertures di Weber e di Wagner e ai poemi sinfonici di Liszt.

Chiudono il concerto i Quadri di un'esposizione di



Il maestro George Prêtre

Mussorgski, nella magnifica trascrizione orchestrale di Maurice Ravel: uno squisito gioco di tinte, che sembra essere stato creato apposta per la magica bacchetta di George Prêtre.

Luigi Fai

Il Concerto Prêtre-Caporali viene trasmesso domenica alle ore 17 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13.30, Rete Tre - Roger Désormière dirige una selezione di brani dall'*Hippolyte et Aricie* di Jean-Philippe Rameau, il lavoro, che, apparso all'Opéra di Parigi nel 1733, scandalizzò i contemporanei per gli «strani accordi». Segue l'affascinante *Divertissement*, per piccola orchestra di Jacques Ibert, la *Suite dal balletto Les Biches* (1923) di Francis Poulenc «nello stile parigino» come precisò l'Autore, l'interessante *Suite dall'Amore delle tre melancolie* (1919) di Sergej Prokofiev e la *Suite dal celebre balletto* «op. 66» *La Bella addormentata* di Ciaikovski. Agli appassionati di Bartók si presenta, infine, l'occasione di riascoltare la sua *Rapsodia, op. 1, per pianoforte e orchestra*, composta nel 1904. Suona Andor Foldes.

LUNEDÌ 14.55, Rete Tre - Una tra le più squisite opere pianistiche dell'Ottocento, la *Sonata in si minore* (1853) di Liszt affidata a Bela Siki, che interpreta, inoltre, la prima serie delle stupende *Images* di Debussy: *Reflets dans l'eau*, *Hommage à Rameau* e *Mouvement*.

MARTEDÌ 17.25, Progr. Naz. - Concerto diretto da Luigi Colonna per il «Luglio di Capodimonte». In programma un brillante saggio della scuola napoletana settecentesca, il *Concerto a quattro violini e orchestra* di Leonardo Leo (1694-1744); la *Sinfonia in re maggiore n. 86* di Haydn e, al termine, il *Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra* (*L'Imperatore*) di Beethoven, con la partecipazione di Bojdar Novak (2° Premio «Busoni» 1965).

MERCOLEDÌ 12.55, Rete Tre - Un'ora con Ildebrando Pizzetti: i *Tre Preludi Sinfonici per l'Edipo re* e di *Sofocle*, eseguiti la prima volta a Milano nel 1903 sotto la direzione del maestro Campanini. Segue il *Concerto in do*, per violoncello e orchestra, che risale al 1934. L'11 settembre di quell'anno lo diresse l'Autore stesso al Festival Internazionale di musica contemporanea di Venezia.

GIOVEDÌ 17.25, Progr. Naz. - Un concerto corale-strumentale, con la partecipazione dei cantanti Bruna Rizzoli, Nedda Casei, Maria Minetto, Fernando Jacupoli, Plinio Clabassi e Boris Carmeli. Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. Musiche di Penderecki, Mendelssohn e Pergolesi. Sul podio Giulio Bertola.

VENERDÌ 11.40, Rete Tre - Del pianista e compositore Sandro Fuga (Mogliano Veneto, 26 novembre 1906) la significativa *Tocata per pianoforte e orchestra* e alcuni brani d'ispirazione religiosa, *La Vergine sotto la Croce*, *Comparsa dell'anima che lascia Dio* e *Nella Natività del Signore dalle Sacre Canzoni e Laudi Spirituali*, per soprano e pianoforte (1947).

SABATO 15, Rete Tre - Un benefico incontro con un grande musicista italiano di oggi, Goffredo Petrassi. Ascolteremo le toccanti battute concepite nel 1950 e che portano il titolo di *Quattro Inni Sacri*. Scritti in origine per canto e organo, sono adesso eseguiti nella trascrizione per tenore, baritono e orchestra. Chiude la trasmissione la *Récréation concertante*. Fu composta tra il 1952 e il '53.

L'orecchio di Dionisio

Il «gran padre Reno» e la musica

I grandi fiumi dividono e uniscono i popoli, sono le loro culle e le loro barriere, li guidano verso il mare lontano e insieme li fanno abbracciare alle loro rive: è come una regola, e vale per l'antico Tevere e l'Arno, per il Danubio e per il Volga; ma vale soprattutto per il Reno, il «grande padre Reno» della storia germanica, il fiume che già prima del romanticismo ottocentesco era l'emblema di una cultura, di una sensibilità poetica e di una «natura». E basta aver conosciuto il mutevole paesaggio che circonda, per centinaia e centinaia di chilometri, il grande fiume, per capire l'ardore che ispirò la prosa «tecnica» di Cesare, il nascerne delle leggende del medioevo germanico, e tutto il pullulare di figure della mitologia nibe-lungica.

Il Reno è davvero un mondo, dove l'anima dell'uomo sembra ritrovare tutte le sue attitudini. E forse non avremmo oggi il senso panico della Seta di Beethoven, se il grande musicista non fosse nato su queste rive. E certo non avremmo la Terza Sinfonia in mi bemolle maggiore (La Renana) di Robert Schumann, se all'accesa fantasia del musicista romantico il corso di questo fiume non avesse suggerito una cavalcata di immagini nelle quali natura e uomo sembrano abbandonarsi l'una all'altro, per inseguire un misterioso itinerario che è, romanticamente, di amore e di morte, di bellezza e di profondo turbamento. Al pensiero del Reno, l'uomo germanico riscopre le più profonde ragioni della sua presenza nel mondo. Heine fa sua l'antica favola della bella Loreley che, da una rupe sul Reno attrae i naviganti e li fa naufragare; Wagner ricostruirà il ciclo nibelungico, con tutta l'umanità delle sue figure eroiche e turpi, belle o difformi, e lo rappresenterà musicalmente con nuova forza di riferimenti poetici. E poi anche tanti minori fanno del Reno, nel corso del secolo romantico, il luogo ideale delle loro fantasie. La misteriosa Loreley attrae così il nostro mite Catalani, che la trasforma in una donna appassionatamente senza mistieri.

Landino

La Sinfonia di Schumann La Renana viene trasmessa venerdì alle 21 sul Nazionale.

«La Bohème» di Puccini concertata e diretta da Thomas Schippers

UNA GRANDE MIMÌ: MIRELLA FRENI

Profeti e profezie non sempre si addicono al teatro. Per esempio, maggiore cautela avrebbe certo giovato al noto librettista e agente teatrale Carlo D'Ormeville, un'autorità nel mondo dei teatranti di fine secolo, risparmiandogli il ridicolo di porre il proprio nome in calce al lapidario dispaccio: «Bohème opera mancata non farà giro».

Per la verità non era stato il solo a esprimere la propria insoddisfazione per l'opera di Giacomo Puccini, andata in scena al Teatro Regio di Torino la sera del 1° febbraio 1896 sotto la direzione del non ancora trentenne ma già affermato Arturo Toscanini. Non meno negativi si erano infatti dimostrati entrambi i critici dei più autorevoli quotidiani subalpini, il Bersezio della Gazzetta piemontese e il Berta della Gazzetta del Popolo, parlando, vuoi di «traviamento dal cammino dell'arte» che «non lascierà grande traccia nella storia del nostro teatro lirico», vuoi di opera che «comprometteva un'ora passata che [...] aveva dato [a Puccini] gloria e fama serie e durature».

Più accorto e intuitivo di loro, il pubblico torinese aveva fatto viceversa ottima accoglienza alla Bohème, anticipando i giudizi e le valutazioni favorevoli espresse all'indomani da molti quotidiani di altre città e più tardi ulteriormente ribadite in periodici e riviste. A ciò aveva naturalmente contribuito il buon livello dello spettacolo, sorretto dalla maestria di Toscanini, a sua volta validamente coadiuvato, sulla scena, da una compagnia di canto in cui si distinsero la Mimì della biellese Cesira Ferrani che era stata nel 1893 la prima fervida Manon pucciniana, la Musetta di Camilla Pardini, lo Schaunard di Antonio Pini-Corsi, l'Alcindoro e il Benoit di Alessandro Polonini.

Una data storica

Da allora settant'anni sono trascorsi e La Bohème, irridendo alle fosche previsioni dei vari D'Ormeville & C., continua a mettere successi. Logico naturalmente che la straordinaria fortuna di cui essa meritatamente gode, abbia finito per coinvolgere anche i cantanti, specie quelli che durante i decenni hanno dato vita innumerevoli volte a Rodolfo e Mimì sui palcoscenici di tutto il mondo, provocando di conseguenza il costante affluire, nelle sempre più folte schiere di tenori e primedonne pucciniane, di parecchi fra i più celebri nomi del Gotha canoro di questo secolo.

Ecco così che, mentre Rodolfo è divenuto successivo appannaggio dei vari Garbin e Caruso, Gigli e Lugo, Tagliavini e Di Stefano, «Mimì gaia fioraia» non ha mancato di riservare le maggiori soddisfazioni, via via alle varie Pandolfini e Stehle, Melba e Alda, Melis e Bori, Muzio e Moore, Favero e Albanese, fino a Mirella Freni, oggi senza dubbio fra i primi soprani del mondo. E a consacrare tale è stata appunto, la sera del 31 gennaio 1963, l'ormai storica edizione scaligera di Bohème recante la duplice firma Karajan-Zeffirelli, in cui la giovane cantante modenese, seppur dare l'esatta misura delle sue eccellenti doti vocali valorizzate da una sensibilità interpretativa di prim'ordine, disegnando un affascinante ritratto di Mimì come certo dovette sognarlo Puccini.

La riascolteremo, vibrante di intensa e sofferta femminilità, accanto alle voci di Nicolai Gedda, Mario Sereni e Mariella Adani, in questa recente edizione discografica dell'opera pucciniana, assai apprezzata per la «tinta» particolarmente fresca e giovanile che le viene dalla penetrante concertazione di Thomas Schippers, già autorevole direttore della Bohème spoletina del '60.

Giorgio Gualerzi



Mirella Freni, protagonista dell'opera pucciniana. Fu proprio nella «Bohème», la sera del 31 gennaio 1963 alla Scala, che la cantante modenese si rivelò grande soprano

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

13,55, Rete Tre - Nicola Rescigno dirige *La Medium*, l'opera più rappresentata di Gian Carlo Menotti (oltre mille recite dalla «prima», nel '46). Una ciarlatana pretende di comunicare con l'aldilà. Caduta vittima delle sue stesse cabale, la vecchia impazzisce.

MERCOLEDÌ

20,45, Progr. Naz. - Cecilia Fusco, Carlo Cava, Gianni Raimondi e Mario Zanasi sono gli interpreti principali de *I Puritani* di Bellini. La direzione è affidata a Carlo Felice Cillario. Orchestra e Coro del «Carlo Felice» di Genova. In Inghilterra al tempo di Cromwell, nel XVII secolo. Elvira, pur promessa dal padre, il puritano Lord Walton, al puritano Riccardo Forth, ottiene di sposare Arturo Talbo, cavaliere e partigiano degli Stuart. Questi, prima delle nozze, vuole salvare una dama prigioniera (Enrichetta di Francia, vedova di Carlo I). La prende quindi con sé e, insieme, fuggono. Elvira si crede tradita e, per il grande dolore, perde la ragione. Arturo è condannato alla scure, come traditore della Patria. Riesce tuttavia ad incontrare Elvira. La rassicura del suo amore e le spiega le cause della fuga. Sopraggiungono i seguaci del Cromwell; e stanno già per uccidere Arturo, quando si annuncia la vittoria dei Puritani sugli Stuarti, con l'amnistia per i loro seguaci.

VENERDÌ

14, Rete Tre - Arianna e *Barbablù*. Leggenda in tre atti di Maurice Maeterlinck, musicata da Paul Dukas (1865-1935), rappresentata la prima volta a Parigi nel 1907. Ecco, in breve, l'argomento: Barbablù prende moglie per la sesta volta, la bellissima Arianna, e la conduce nel suo vecchio castello. I contadini del vicinato son certi che quel tiranno di Barbablù ha ucciso le mogli precedenti. Intanto, Arianna apre una porta vietata e scopre, umili e graziose, le cinque donne, che le indicano una finestra chiusa. Arianna ne frantuma i vetri. E' notata subito dai contadini, che accorrono e vogliono farla finita con Barbablù. Arianna li congeda dolcemente, ma Barbablù vuole vendicarsi dell'affronto ed esce contro i ribelli. E' ben presto ferito, legato e consegnato alle donne. Arianna lo libera. Non desidera però la sua compagnia e decide di andarsene lontana. Si tratta di un lavoro allacciato direttamente all'impressionismo. Il brano detto delle «sei porte-scrigno» è considerato una delle composizioni più felici di Dukas. Interpreti principali: Belen Amparan, Mario Petri, Myriam Pirazzini e Jolanda Gardino. Sul podio Bruno Bartoletti.

Le grandi Stagioni d'opera

Il Teatro del Liceo di Barcellona

Quando si parla di antichi e gloriosi teatri lirici europei, la storia è eguale per tutti: predominio assoluto, o quasi, fin dagli inizi di elementi italiani che fornivano indifferente impresari, artisti, orchestrali, maestri di balletto. Né la regola conobbe eccezioni per il Teatro del Liceo di Barcellona, oggetto della trasmissione di questa settimana. Questo sontuoso edificio, sorto sulle fondamenta della Chiesa dei Trinitari, capace di ben 4000 posti, fu inaugurato con grande solennità il 4 aprile del 1847; in esso agivano una compagnia drammatica spagnola ed una compagnia italiana d'opera, i cui spettacoli alternati di prosa e di lirica richiamavano sempre gran folla di spettatori. Non si può dire tuttavia che il primo decennio di vita del Teatro del Liceo brillasse di particolare luce; il suo momento migliore ebbe inizio dopo l'incendio del 9 aprile 1861, quando il nuovo edificio conobbe una decisiva ripresa artistica e fu definitivamente consacrato al culto del melodramma, non più limitato al solo repertorio italiano ma con larga rappresentanza anche di autori francesi, tedeschi e spagnoli, i quali ultimi comparivano con sempre maggiore frequenza nell'agone lirico. Ciò contribuì alla creazione ed al consolidamento di una nobilissima tradizione, che vide agire sulle scene del Teatro del Liceo i migliori cantanti e direttori d'orchestra dell'Ottocento e del Novecento, alla cui fama e bravura sono legate le pagine più belle e memorabili della storia di questo Teatro. Storia di cui riviviamo una breve parentesi, resa possibile dalla cortesia di un collezionista romano — il sig. Adoni Gadotti — il quale ha messo a nostra disposizione alcuni dischi della sua collezione. La stagione scelta è quella del 1918, quando impresari del Liceo erano gli italiani Volpini e Giovanni Zenatello, sotto la cui direzione a Barcellona si esibirono cantanti come Maria Barrientos, Gabriella Besanzoni, Giuseppina Zinetti, Ester Mazzoleni.

g. m.

Le grandi Stagioni d'opera va in onda lunedì 15 agosto alle ore 17,35 sul Programma Nazionale.

Le tre rubriche della rassegna antologica «Abbiamo trasmesso»

IL FIOR FIORE DELLA SETTIMANA

L'idea di raccogliere in una selezione antologica il meglio di quanto è stato trasmesso alla radio durante la settimana è, ormai, di vecchia data. Apparentemente la sua realizzazione appare quanto mai semplice, ma in realtà si tratta di un compito delicato e spesso complesso.

Si tratta infatti di scegliere fra centinaia di programmi e di canzoni, e tale scelta può essere più impegnativa e difficile di quanto si pensi. Ce lo conferma Luigi Grillo, uno dei più validi collaboratori della radio, particolarmente nel campo della musica leggera: Grillo è fra l'altro l'ideatore e il realizzatore, insieme a Adriano Mazzeletti, di *Rotocalco musicale*, una trasmissione che tiene il cartellone da anni.

Per tutti i gusti

Nella rubrica *Abbiamo trasmesso*, Grillo segue un criterio per dir così composto: nella selezione dei pezzi da replicare durante l'ora e tre quarti di trasmissione egli non può ovviamente tener conto solo dei suoi gusti personali, ma cercare il più possibile di immedesimarsi in quelli dei radioascoltatori. In questo sforzo di accontentare un po' tutti, mantenendo nello stesso tempo il livello più alto possibile, la rubrica è stata divisa in tre settori o fasce di circa 35 minuti ciascuna.

La prima, come denunzia chiaramente il titolo, è la «Ribalta dei successi internazionali», nella quale vengono replicati i grandi successi non solo stranieri, ma anche italiani. Il campo più fertile è, naturalmente, quello della musica leggera, ma non si escludono pezzi classici o semiclassici, con particolare riguardo al repertorio operistico, che ha fra gli ascoltatori ancora numerosi «fans».

Seguono altri 35 minuti che vanno sotto il titolo di «Teatrino del buonomore». Questo settore viene alimentato da inserti, opportunamente selezionati, di riviste radiofoniche di successo, di dischi di comici italiani e stranieri, di curiosità musicali.

L'ultimo settore è riservato alle novità discografiche trasmesse nell'arco della settimana precedente. Anche qui i problemi non mancano. Il mercato discografico è una fonte inesauribile, un pozzo senza fine, che ci offre produzioni pregevoli insieme a materiale più comune.

Nel mondo della musica leggera non passa settimana senza che alle decine e decine di dischi, che ci vengono dall'estero, si aggiungano

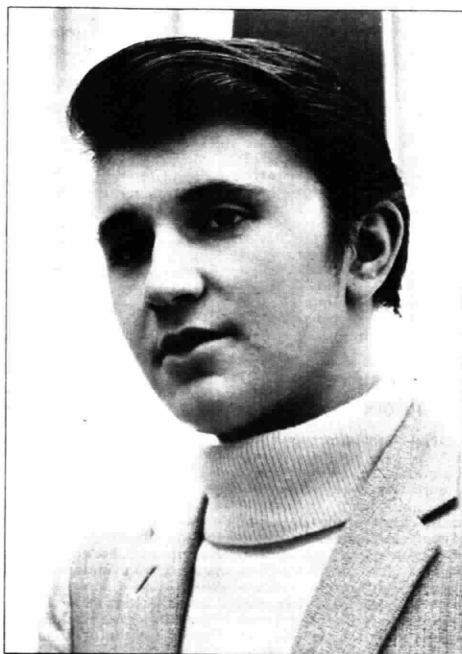
quelli di produzione nazionale. Queste novità, dopo che sono state omologate dalle speciali commissioni (artistica e tecnica) della RAI, trovano il loro sbocco nei vari programmi, alcuni dei quali (come quello del mercoledì mattina curato da Adriano Mazzeletti e l'altro del martedì sera che si occupa solo di produzione proveniente dall'Inghilterra, tanto per fare due esempi fra i tanti) trasmettono solo novità. Si tratta dunque di ascoltare, di paragonare, di valutare e infine di decidere a quale dare la preferenza.

Abbiamo trasmesso non si limita a «ritrasmettere» dicendo il titolo del disco o del brano prescelto, ma assolve anche a un compito informativo, con commenti riguardanti il programma da cui il pezzo è stato tratto, oppure con informazioni aggiuntive che spiegano la ragione della preferenza.

Resta sempre, per il compilatore della rubrica, il dubbio di avere veramente scelto il meglio; ma questo è un rischio inevitabile; e giudicando dagli indici di ascolto e di gradimento che il programma riscuote, si deve concludere che il sistema ed i criteri di scelta sono attuati nel miglior modo possibile.

r. n.

La rassegna *Abbiamo trasmesso* va in onda la domenica alle 15,15 sul Programma Nazionale.



ROTOCALCO MUSICALE Nella trasmissione a cura di Mazzeletti e Grillo, Bobby Solo (nella foto) presenta anche questa settimana la rubrica dedicata alle canzoni «country-western» americane. «Rotocalco musicale» va in onda ogni lunedì alle ore 15,45 sul Programma Nazionale

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 9,35, Sec. Progr. - *Gran varietà* - Spettacolo musicale presentato da Johnny Dorelli. Sono presenti anche oggi Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli e Alberto Lupò.

18,30, Progr. Naz. - *Per voi giovani* - Canzoni di successo e motivi beat con divagazioni di Enrico Roda. Negli altri giorni della settimana *Per voi giovani* va in onda ogni pomeriggio sul Secondo Programma.

LUNEDÌ 10,35, Sec. Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo* - Renzo Nissim, con la collaborazione di Osvaldo, presenta musica di oggi e di ieri.

15,45, Progr. Naz. - *Rotocalco musicale* - Tutti gli avvenimenti di musica leggera della settimana.

MARTEDÌ 10,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà* - Quattro rubriche e altrettanti argomenti: «Tempo di jets», «La moda allo specchio», «Zenone, apprendista stregone» e «In vacanza sono così».

MERCOLEDÌ 10,35, Sec. Progr. - *Disc Jockey* - Novità discografiche di ogni Paese presentate da Adriano Mazzeletti.

20, Sec. Progr. - *La Turbocaretta* - Avventure di viaggio su una turbonave comandata da Carlo Dapporto.

GIOVEDÌ 10,35, Sec. Progr. - *Canzoni sotto l'ombrellone* - Cesare Gigli presenta le canzoni dell'estate.

VENERDÌ 20, Sec. Progr. - *Stelle, mare e solleone* - Continuano le avventure italiane dei due sceriffi in vacanza, impersonati da Nando e Lauro Gazzolo.

SABATO 17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla* - Un gruppo di giovani vota, per alzata di bandiera, il disco beat della settimana.

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera* - Nel recital di questa sera: il cantante Joe Williams al «Freebody Park» di Newport.

«Il Marchese di Ruvolito» di Martoglio con Turi Ferro e la Compagnia del Teatro di Sicilia

GLI ESPEDIENTI DI UN NOBILE DECADUTO

Quando, nella stagione 1920-1921, Angelo Musco portava sulle scene *Il marchese di Ruvolito*, il suo autore era da poco morto in modo tragico e beffardo: precipitando nel vano di un ascensore. Il successo di questa commedia rimane così l'ultimo, colto insieme dal grande interprete siciliano e da Nino Martoglio, che fin dal 1903 aveva avuto tanta parte, come autore e come uomo di teatro, nell'affermarsi del teatro dialettale siciliano ed era stato il primo — a ricordarlo Renato Simoni — a presentarsi sul palcoscenico accanto a Musco.

L'ultimo successo dell'autore

Negli anni precedenti, la critica più esigente, commentando le calorose accoglienze riservate dal pubblico ad altre commedie di Martoglio (una dozzina), aveva sottolineato spesso che gran parte del merito andava alla singolare bravura dell'interprete nell'animare personaggi schizzati via un po' alla brava, con colore ma in superficie, nel dar peso e contorni ad un

abbozzo scenico. E certo, Nino Martoglio grande scrittore non fu (più autorevole appare forse nel tempo, con *Sperduti nel buio* e con *Teresa Raquin*, la sua attività di regista cinematografico).

Ma vivace, piacevole nel rapido dialogare, fresco nelle battute e nella malizia, istintivamente pronto a cogliere e riprodurre una realtà quotidiana ci appare oggi con maggior certezza di allora non più invogliati alle troppe riserve dal peso di un interprete d'eccezione.

Delle sue doti migliori, *Il marchese di Ruvolito* resta testimonianza brillante, scoppiettante come è di sapori macchiette, di un'allegria costante e increspata dall'ironia, di una malizia blandamente pungente nel disegnare il mondo dei nuovi ricchi.

Provvisto soltanto di un antico ed onorato blasone, il marchese di Ruvolito trascina la sua vecchiaia inventando origini gentilizie a famiglie di borghesia bottegaia e ricevendone in cambio — se tutto va bene — qualche centinaio di lire, oltre alla possibilità di attingere a volontà fondants e fumanti tazze di cioccolato

nello sfarzo pacchiano dei loro salotti.

Sfarzoso più di ogni altro è quello di Donna Prazzita Timorata, che manda a memoria spassose genealogie insinuate dal povero marchese, come questa, che conduce le sue origini alla moglie di Gelone, tiranno di Siracusa: «Demarata a ficuri divintari addimurata, attimurata, timurata». Per nulla al mondo, Donna Prazzita può dunque consentire all'amore tra sua figlia Immacolata e il rag. Adolfo Grisi, che fonderebbe insieme una fortuna basata sul commercio dell'olio e del formaggio con un'altra derivata dal sapone e dalla potassa.

Occorre per Immacolata un indubbio blasone di nobiltà, come quello di cui è in possesso il trionfo baronale di Mezzomondello. Ma il giovane barone, che ha in gran stima il suo titolo, vuole imporre pesanti con-

dizioni. Si rivolge per l'incumbenza al marchese di Ruvolito, blasonato e povero come lui, ma più di lui disposto — secondo il baronello — a venire a patti col proprio decoro, considerato il traffico di fantastiche genealogie. La vendita di un titolo mediante il matrimonio fa scattare nella mente del vecchio marchese, scapolo e solo, una diversa prospettiva: la trasmissione del suo titolo al giovane Grisi mediante l'adozione.

Una scena quasi pirandelliana

Pochi giorni di tempo, ed il marchese può esibirsi in casa Timorata, in una scena che ha qualche risonanza pirandelliana, sotto duplice aspetto: di scalagnato ed avido intermediario a nome dei Mezzomondello prima

e di dignitoso, elegante intercessore per il proprio pupillo dopo. Si finisce, come logico, con tutti soddisfatti, ad eccezione del baronello spiantato e presuntuoso: donna Prazzita e appagata nella sua caccia di un blasone per la figlia, Immacolata e Adolfo sono finalmente liberi di amarsi, il marchese riottiene in usufrutto il perduto palazzo gentilizio.

Questa, con qualche patetica venatura nel secondo atto, la sorridente materia de *Il marchese di Ruvolito*, che la RAI presenta, con la regia di Umberto Benedetto, nell'interpretazione datane dalla compagnia dell'Ente Teatro di Sicilia, protagonista Turi Ferro.

c. c.

La commedia *Il marchese di Ruvolito* viene trasmessa martedì alle 20,25 sul Programma Nazionale.



Turi Ferro, che potremo ascoltare nella parte del marchese di Ruvolito, il protagonista della commedia di Martoglio che Angelo Musco portò sulle scene nel 1920

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

22,30, Terzo Progr. - *Trattamento barbaro e crudele* di Mary McCarthy. E' il primo dei racconti tratto dal volume *Gli uomini della sua vita*. La McCarthy è forse la più raffinata delle scrittrici americane, e la sua forma più che ai romanzi è appunto legata al racconto lungo. Il rapporto fra due coniugi alla soglia del divorzio, le piaghe segrete della psicologia femminile sono il tema del racconto che trasmettiamo.

LUNEDI'

17,05, Progr. Naz. - *Tom Jones* di Henry Fielding, adattamento di Anna Maria Speckel. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. Ottava (ed ultima) puntata.

18,30, Terzo Progr. - *La conquista spagnola d'America: cronache indigene* a cura di Amos Segala. La seconda trasmissione tratta della conquista del Messico vista nei frammenti di cronaca e di storia indigena. Per la prima volta vengono tradotti e divulgati testi, i quali offrono l'angolazione della storiografia messicana sulla conquista.

MARTEDI'

22,05, Terzo Progr. - *Dieci anni dalla morte di Papini*. E' il periodo del Papini cattolico, che ha inizio con la conversione avvenuta nel 1920: la storia di Cristo, la partecipazione al Frontespizio, come impegno culturale nell'ambito della escatologia cristiana, le opere della maturità. Testo di Mario Gozzini.

MERCOLEDI'

18, Progr. Naz. - *Incontri con la narrativa inglese*. Programma a cura del Servizio Italiano della BBC. Romolo Valli presenta *La strada per il cielo* di Roald Dahl. Un giallo a sorpresa dal quale Hitchcock ha tratto un noto telefilm.

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa avveniristica contemporanea* di Francesco Mei. Uno dei fenomeni che più impressiona per la possibilità dei suoi sviluppi futuri è la cultura massificata, con la conseguente soppressione dell'elemento individuale anche nella libertà creativa.

GIOVEDI'

22,15, Terzo Progr. - *Caratteri e prospettive dell'arte africana* di Liliana Magrini. La negritudine, come l'ha definita il poeta e statista africano Senghor, è una civiltà in cui l'arte è al tempo stesso tecnica e visione, artigianato e profezia, ed esprime l'identità dei gesti materiali e delle forze spirituali.

VENERDI'

17,25, Progr. Naz. - *Pelle di zigrino* di Honoré de Balzac, adattamento di E. Pannunzio e G. Montesanto. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Amerigo Gomez. Prima puntata. Una pelle magica soddisfa ogni desiderio del giovane che la possiede, ma si accorcia, e gli accorcia la vita, ad ogni richiesta esaudita.

22,45, Terzo Progr. - *La fanciulla da marito* e *Il salone dell'automobile* di Eugenio Ionesco, regia di Luciano Mondolfo. Interpreti Elena Da Venesia, Gianrico Tedeschi, Lea Padovani, Alberto Bonucci. Due pezzi tipici dello Ionesco prima maniera, esemplificazioni del suo teatro dell'assurdo.

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *Le domeniche di Angiola e Bortolo* di Gino Pugnetti. Compagnia di prosa di Torino, regia di Eugenio Salussolia. L'amore che fiorisce nelle domeniche di libera uscita tra un soldatino che viene dalla campagna ed una servetta: uno tra i più delicati e commossi lavori radiofonici di Gino Pugnetti.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica*: L'Italia nella poesia straniera contemporanea. La sesta trasmissione, che vuol essere uno sguardo civile sul secondo dopoguerra, comprende poesie di Robert Lowell, Pablo Neruda, Robert Penn Warren. Testo di Elio Pagliarini.

leggiamo insieme

Chi era Bodo?

Per secoli gli storici si sono occupati delle «Imprese de' Principi e Potentati, e qualificati Personaggi» — come scriveva l'Anonimo del Manzoni con tutte le sue maiuscole — e non delle «gente meccaniche, e di piccol affare», non degli uomini oscuri, che non hanno lasciato ricordo ufficiale di sé. E quando accanto alla storia politica e costituzionale è sorta quella economica, l'interesse si è volto troppo spesso alle masse anonime per cavarne astrazioni, trascurando di concretarsi nella vita, negli esempi dei singoli. Oggi le cose sono mutate. «Il nostro tempo — scrive una studiosa di storia economica, l'inglese Eileen Power — si differenzia dai secoli precedenti per la sua viva attenzione a quel personaggio tanto negletto che è l'uomo della strada». Ripetendo un'espressione dello Acton, «adesso il grande storico consuma i suoi pasti in cucina». Ed ecco che la Power ne ha voluto dare un saggio, eccola penetrare nelle cucine della storia, convinta e decisa a convincere che «la storia sociale si presta soprattutto ad essere trattata in un modo che potremmo chiamare individualistico, e che di fronte al lettore comune si possa far rivivere il passato più concretamente personificandolo, anziché presentandolo sotto forma di doti trattati sullo sviluppo della signoria terriera e sul commercio medievale, pur tanto necessari allo specialista». Nessuno è morto per la storia: questa è la giusta persuasione della Power. Nelle cucine della storia basta cercare per trovare. Il risultato di questa sua perustrazione è stato un magnifico piccolo libro, *Medieval People*, che oggi Ludovico Terzi ha tradotto e l'editore Einaudi presenta al lettore italiano col titolo *Vita nel Medioevo*. E' bastato poco (apparentemente) alla nostra indagatrice per imbastire i suoi così densi, così rifiniti affreschi storici. E' bastato leggere quel che nessuno legge, cui nessuno bada, per esempio un libro catastale dell'abbazia di Saint-Germain-des-Prés, presso Parigi, compilato dall'abate Irmirone fra l'811 e l'826, cioè ai tempi di Carlo Magno. E lì in quel libro catastale ha scoperto, nella minuta descrizione dei fondi dell'abbazia, un contadino di nome Bodo, e la moglie e i tre bambini. E aiutandosi con le «ingiunzioni» imperiali e con tanti altri documenti (poesie, formule di scongiuri, ordinanze ecclesiastiche, eccetera), la Power è riuscita a ricostruire con naturali ipotesi la vita e il lavoro e gli svaghi di quel tal Bodo, che non ha lasciato altraorma di sé, uomo senza evidente

storia come milioni di altri. «E ciò che sappiamo sul lavoro di Bodo è quasi altrettanto di ciò che sappiamo sul lavoro di un piccolo proprietario francese del giorno d'oggi». Il risultato è che Carlo Magno non esiste nemmeno lui per intero senza uomini umili e ignorati come Bodo, e che «moltissima storia è stata fatta da gente come Bodo». Verissimo e suggestivo.

Un'altra volta Eileen Power, col suo sistema degli «ossicini di Cuvier» di cui parlava argutamente Gramsci (la ricostruzione di tutto un animale antiluviano partendo da un solo ossicino), s'imbatte in un registro vescovile, uno di quelli «nei quali i vescovi medievali registravano le lettere che scrivevano e tutti i complicati affari relativi al governo della loro diocesi», resoconti di visite a conventi, pettegolezzi compresi; e quel che vi legge con i suoi occhi acuti e la sua mente larga e la calda sensibilità di ciò che è umano le è sufficiente per far rivivere nella realtà quotidiana quella madama Eglington, la badessa, che il poeta Chaucer dei *Racconti di Canterbury* (potete leggerli nella traduzione di Chiarini e Foligno, ed. Sansoni) descrive a cavallo in varia compagnia sulla strada di Canterbury. Che meraviglioso capitolo! Come scritto bene, con quanta finezza psicologica, con quanta dottrina sciolta nella più elegante disinvoltura (il riferimento ai documenti, le note dicono la qualità di prim'ordine della sua cultura) e con quanta esperienza di poesia, sicurezza di gusto! Madama Eglington dalla dolce voce, il bel sorriso verocondo e gli occhi grigi, elegante e mondana, è tutta viva dinanzi a noi.

La stessa operazione Eileen Power compie con il *Ménager de Paris*, compo-

sto da un borghese parigino fra il 1392 e il 1394, allo scopo di istruire la sua giovane moglie. (Era più che sessantenne il marito e quindicienne la moglie — differenza non così scandalosa nel Medioevo — e per questo, dice gentilmente la nostra Power, «su tutti quei consigli di carattere pratico sembra che gravi la dolce tristezza di una sera d'autunno, quando la bellezza e la morte vanno sempre con la mano nella mano»). Da questo «libro sbalorditivo» ricaviamo, seguendo la Power, un compiuto ritratto di casalinga del Medioevo francese.

Parimenti, da un archivio di lettere familiari inglesi del XV secolo salta fuori la vita del mercante di lana Thomas Betsen, e quanto alla vita del pannaioio dell'Essex Thomas Pavcocke (morto nel 1518), alla Power son bastate tre cose: la casa del Pavcocke che si affaccia ancora sulla strada del paese di Coggeshall, le lapidi delle tombe di famiglia nella navata della chiesa del paese, e il testamento di quel fabbricante di stoffa.

Un solo personaggio, tra realtà e leggenda, è famoso nel libro della Power, Marco Polo: e il capitolo che gli è dedicato è straordinariamente vivo, vibrante addirittura, e utile anche dopo quel che se ne è scritto in Italia, dall'opera di L. Foscolo Benedetto, l'insigne romanista da poco scomparso, all'Asta di Marco Polo di Leonardo Oltschi.

Esiste in Italia qualcosa di simile all'operetta della Power? Mi sembra di no. Ricordo il *Mercatores* di A. Saporì, il libro della Origine di Prato, lavori, in un ambito particolare, di molto interesse, e certo ve n'è altri che ora sfuggono alla mia memoria: ma una lettura così piacevolmente istruttiva è rara se non unica, e perciò rimpiangiamo colei che ci ha fatto un così bel dono prima di morire, tanto giovane, quarantunenne, nel 1940.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Umorismo. Carlo Silva: «La roulette russa». Racconti, «flashes», novelle fulminanti, notazioni, battute sono il sale argutamente umoristico e il pepe sonoramente pensoso di questo divertente volume, uscito nella nuova collana «Il Picchio», diretta dallo stesso Carlo Silva. Pagine piacevolissime, presentate da Angelo Frattini e illustrate da spiritosi disegni di Tullio Pericoli. (Ed. Bietti, 189 pagine, 350 lire).

Narrativa. Giuseppe Grieco: «Dividersi insieme». Dopo «Casa Vanacore», «Il lungo viaggio» e «L'America si chiama Milano», Grieco si ripresenta al pubblico con questo libro che sta fra il romanzo e il saggio, avendo dell'uno il profondo respiro narrativo e dell'altro l'acutezza d'osservazione. E' il processo a una crisi coniugale, raccontato col gusto vivo della cronaca e il lin-

guaggio violento d'una denuncia. (Ed. di Novissima, 185 pagine, 1500 lire).

Teatro. Giuseppe Pardieri: «Ermete Novelli». Il grande interprete, uno dei più illustri artisti che abbiano onorato le scene italiane, è straniero tra l'Otto e il Novecento, lo sfortunato propugnatore di un teatro stabile nazionale, è ritratto in queste acute, documentatissime pagine con cura appassionata e obiettività critica. Dall'esauriente studio di Giuseppe Pardieri balza altresì, attraverso l'edificante figura e la fervida attività di Novelli, il quadro di un'epoca e di una società. Contemporaneamente a questo volume esce, nella stessa preziosa collana «Documenti di teatro» un interessante saggio di Luigi Ferrante: «Teatro italiano grottesco». (Ed. Cappelli, 133 pagine, 800 lire).

nelle migliori edicole e librerie

L'APPRODO LETTERARIO

n. 34

Lire 750



Carlo Carrà: Il cane (1932)

SOMMARIO

- | | |
|------------------|--|
| Roberto Longhi | Carlo Carrà |
| Alfonso Gatto | Ricordo di Carrà |
| Stanley Burnshaw | Poesie (traduzione di Luciano Rebay) |
| Luciano Rebay | Nota su Stanley Burnshaw |
| Nicola Lisi | L'anello e il figlio maggiore e altre favole |
| Antonio Rinaldi | Poesie |
| Piero Bigongiari | La lirica laurenziana e il rapporto tra le arti nel Quattrocento |
| Leone Piccioni | Dubbi sugli anni '60: ricerca narrativa e avanguardie collettive |

Le idee contemporanee

- | | |
|----------------|----------------------------|
| Aldo Rossi | Microscopio e telescopio |
| Luigi Baldacci | Antitromanzi e antiletteri |

Documenti

I poteri dell'intellettuale
Carlo Bo a colloquio con Jean Paul Sartre

Rassegne

- | | |
|------------------|---|
| Aldo Rossi | Letteratura italiana: Poesia |
| Aldo Borlenghi | Letteratura italiana: Narrativa |
| Lafranco Caretti | Letteratura italiana: Critica e filologia |
| Sergio Baldi | Letteratura inglese |
| Rodolfo Paoli | Letteratura tedesca |
| Claudio Gortler | Letteratura americana |
| Giorgio Chiarini | Lingue e letterature romanze |
| Alberto Merola | Storia e cultura |
| Carla Lonzi | Arti figurative |
| Edoardo Bruno | Teatro |
| Anna Banti | Cinema |

Il fascicolo contiene illustrazioni di: Carlo Carrà e Marino Marini

Abbonamento a 4 numeri: L. 2500 (Estero L. 4000)
I versamenti possono essere effettuati sul c.c.p. n. 2/37800



EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dall'8 al 13 agosto)

Buon appetito con Milkana

ZUCCHINE CON UOVA E MILKANA - Tagliate 800 gr. di zucchine a dadini, poi fattele rosolare e cuocere in 50 gr. di burro o margarina vegetale. Salatele e a metà cottura unite un trito di aglio e prezzemolo. Porchi minuti prima di togliere le zucchine dal fuoco, mescolatevi 4 uova sbattute con 2 o 3 formaggi MILKANA ORO a pezzetti, sale e pepe. Servite appena le uova si rapprenderanno.

OMELETTE CON FAGIOLINI - Preparate una frittata con 6 uova quando sarà cotta copritela con fagiolini lessati, spezzettati e passati in burro o margarina vegetale (potrete anche usufruire di una rimanenza di fagiolini cotti). Sui fagiolini appoggiate dei pezzetti di MILKANA ORO poi arrotolate l'omelette, copritela e lasciatela sul fuoco moderato finché i formaggi si scioglieranno. Servitela così semplicemente o con salsa di pomodoro a parte.

ROLOU DI PATATE CON MILKANA - Fate lessare 500 gr. di patate in acqua salata, scolatele, sbucciatele e passatele nello schiacciap patate, sul tavolo. Al centro riunite 150 gr. circa di farina, l'uovo intero e un pizzico di sale, poi lavorate velocemente l'impasto. Con il mattarello tirate una sfoglia rettangolare alta un dito, disponetevi 4 o 5 formaggi MILKANA ORO spezzettati lasciando libero un bordo di pasta largo due dita tutt'intorno. Arrotolate la pasta poi racchiudete il rolo ottenuto in un tovagliolo che legherete alle due estremità. Immergetelo in acqua bollente salata e lasciatelo cuocere per circa mezz'ora. Togliete il polpettone dal tovagliolo, appoggiatelo sul piatto da portata, tagliatelo a fette. Cospargetelo di parmigiano grattugiato, poi versatevi 100 gr. di burro imbondito, prima di servire.

Sapori con Calvé

CORNETTI DI PROSCIUTTO - Ritagliate delle mezze fette di prosciutto cotto a triangoli e arrotolatele formando dei coni che potrete fissare con stuzzicadenti. Riempiteli con un composto preparato mescolando insieme del pesce cotto sfaldato, qualche cap-pere e della maionese CALVÉ. Mettete i cornetti in frigorifero per qualche ora, poi serviteli su fogli d'insalata, oppure su uno zoccolo di patate lessate, tagliate a dadini e condite con olio, limone, maionese, sale e pepe.

INSALATA DI FRUTTI DI MARE E PATATE - Dopo aver lessato e sbucciato 600 gr. di patate, conditele ancora calde con olio, aceto, sale, mezzo cucchiaino di senape e mezzo bicchiere di vino bianco secco e copritele. Intanto fate aprire in un tegame a fuoco vivo 600 gr. di vongole e 600 gr. di cozze, poi togliete i molluschi dai gusci e uniteli alle patate. Cospargeteli di aglio e prezzemolo tritati, disponetevi delle fette di uova sode e servitele con la maionese CALVÉ a parte.

SFUMA DI SALMONE CON MAIONESE - Togliete il salmone dalla scatola, scolatelo, dilaccatelo e passatelo al setaccio con uguale peso di burro o margarina vegetale e di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, poi mescolatevi un tuorlo d'uovo, il succo di mezzo limone e sale. Versate il composto in uno stampo (possibilmente a forma di pesce) foderato di stoffa appena inumidita e tenetelo al fresco per qualche ora. Sfornate la spuma, copritela di maionese CALVÉ e guarnitela a piacere con olive, sottaceti, fettine di uovo sodo e di pomodoro.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.



la donna & la casa

MODA

Romina si veste al Piper Market



Un completo in maglia
di cotone color rosso
acceso, con due strisce
bianche alla gonna,
alle maniche e alla vita

In alto:
abito da mattina
in tela bianca
con quattro «ruches» colorate
all'orlo della gonna

Ha quindici anni,
è nata
dal matrimonio
di Tyrone Power
e di Linda Christian
e, naturalmente,
fa l'attrice.
«E' un male di famiglia»,
dichiara,
«come figlia di mio padre
e di mia madre,
il cinema
l'ho proprio nel sangue».
Dopo Ménage all'italiana,
girato
accanto a Tognazzi,
ha in programma
altri film
nel nostro Paese,
ma la sua
maggiore aspirazione
è di arrivare
a Hollywood,
dove i suoi genitori
hanno riscosso
tanti successi.
La scorsa primavera
si è anche esibita
come cantante
alla televisione,
durante una puntata di
Studio Uno

r. m.

(Gli abiti che Romina Power presenta in questo servizio sono della Boutique Piper Market di Roma)

In freschissimo lino bianco
a righe orizzontali blu,
questo originale
copricostume
di linea svasata



Un pigiama da mare
bicolore in shantung.
Pantaloni piuttosto larghi,
blusa girocollo e senza maniche



Per la sera al mare
un completo
composto da pantaloni
stile « marinaio americano »
e blusa con maniche corte

UN VISO PULITO È UN VISO PIÙ BELLO

Tutte le donne desiderano avere una bella pelle. E' una conquista importante, il primo passo per sentirsi veramente belle. I punti essenziali sono: pulizia a fondo e nutrimento.

Vi illustriamo come fare:



Versate un po' di « Latte di Cupra » (L. 1.000) su un batuffolo di cotone e passatelo sul viso e sul collo. Ripetete finché non vedrete più alcuna traccia. Il « Latte di Cupra » libera i pori dalle impurità e consente alla pelle di respirare, aiutando la naturale ossigenazione delle cellule.



Ora versate un po' di « Tonico di Cupra » (L. 1.000) su un batuffolo di cotone inumidito e tamponate tutto il viso e il collo. Il « Tonico di Cupra » normalizza i pori e sostiene i contorni del viso. Con questi due prodotti la pulizia a fondo è davvero perfetta.



Per nutrire e proteggere la pelle scegliete una crema a base di cera vergine d'api. La « Cera di Cupra » è indicata per il viso, per le mani e per tutto il corpo femminile.

Distende le rughe, le piccole grinze e le zampe di gallina attorno agli occhi. L'azione idratante e nutriente della « Cera di Cupra » ridona una giovanile compattezza ed una morbida luminosità alla carnagione.

La casa Farmaceutica dott. Ciccarelli ha studiato questi tre prodotti in modo tale che risultano adatti per ogni tipo di pelle. Potete acquistarli in tutte le farmacie di città e di paese, e ricordatevi che

CON CERA DI CUPRA
LE DONNE
NON HANNO PIU' ETA'

Kriss

non perdona

(silenziosamente uccide)

stermina gli insetti più resistenti e molesti.
KRiss, insetticida "centrato",
immediato, persistente, profumato.
Lascia nell'aria un delicato profumo
di fresco e di pianto.



PIANTE E FIORI

Consigli di stagione

I lettori che intendono avere risposta ai loro quesiti su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a « Radiocorriere-TV », rubrica « Piante e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Asiago, 3 - Roma.

La signora Ida Belli scrive da Vado Ligure: « Abito a pochi metri dal mare ed ho una veranda esposta al sole ed al vento, vorrei, alla svelta, fare un po' d'ombra, con qualche pianta facile a coltivare in vaso o in cassetta ».

Cara signora, per quest'anno sarà bene che l'ombra se la procuri con stuoie, da fissare alla intelaiatura della sua veranda.

Potrà però preparare subito, in capaci cassette di cotto o di cemento, buona terra di giardino, mescolata bene con 1/4 di letame maturo. Potrà procurarsi intanto i rampicanti che vuole far crescere in queste cassette.

Occorrono piante in vaso, perché non soffrano per il trapianto e possono essere, per esempio: *Ficus repens*, che resiste bene alla salsedine e si sviluppa rigoglioso.

Senecio angulatus, di rapidissimo sviluppo e molto resistente alla salsedine; si ottiene da talea in ogni stagione.

Il vivaista al quale si rivolgerà, potrà consigliare molte altre piante che facciano al caso suo.

Il signor Giulio Ciampi da S. Benedetto del Tronto vuole notizie sulla Lantana, come si può riprodurre, come conservarla dal gelo.

Di « Lantane », le principali specie originali sono: « Lantana Camara » del Sud America e « Lantana bilacina » del Brasile. Ne esistono altre specie e diverse varietà della Camara. Sono arbusti della famiglia delle Verbanacee che fioriscono abbondantemente quasi tutto l'anno.

Abbisognano di esposizione a pieno sole e nei climi freddi vanno ricoverate in serra durante l'inverno. Terrano di medio impasto. Si coltiva in vaso ed in piena terra e si può allevare a cespuglio e ad alberello. Con le piantine ottenute con talea si formano anche mosaici e bordure da aiuola.

La coltivazione è la medesima di quella dei gerani e, come questi, si moltiplicano per seme o per talea. Le talee possono essere fatte in primavera o in settembre con rametti dell'annata, con lo stesso procedimento indicato per i gerani.

Il signor Giuseppe Masseroti da Brescia, vuol sapere come deve mantenere le sue piante di Sansevieria.

La Sansevieria è una delle poche piante che resistono bene in appartamento.

Abbisogna di un terriccio leggero e permeabile, per esempio terra di foglia mista a sabbione od anche, al posto della terra di foglia, terriccio di letame.

Resiste a lungo alla siccità e quindi si può innaffiare a lunghi intervalli, anche di 20 giorni, di un mese.

Teme il freddo umido e l'eccesso di umidità al colletto delle foglie che possono marcire. Pertanto si innaffia solo

per immersione e cioè ponendo il vaso in un recipiente con tanta acqua che arrivi a due dita dal bordo del vaso e lasciandolo per una mezz'ora. Le foglie vanno mantenute pulite e si deve togliere spesso la polvere che vi si deposita con una spugna umida.

Per avere risposta all'altra sua domanda, voglia avere la cortesia di ripeterla perché non possiamo rispondere a più di una domanda per volta.

Il prof. Cosimo Faggiano da Napoli, vuol sapere molte cose. Prima, come conservare una pianta di Auracaria, che sciuia troppo e che va inirrendo.

Nella sua patria (isola di Norfolk, Australia), l'Auracaria è un albero che giunge anche ai 70 metri di altezza. Così come si è fatto per il Ficus (altro albero gigante) anche l'Auracaria viene coltivata in vaso, ma il suo pregio sparisce quando la pianta supera il metro di altezza ed i palchi di rami si vanno distanziando troppo.

A questo punto, lei che vive a Napoli, può tentare con successo di piantare in piena terra il suo alberetto.

Può fare anche la riproduzione per talea.

Si fa così: si cima la pianta madre tagliando in autunno la vetta sopra l'ultimo palco.

Si mette la pianta in serra calda e si mantiene sempre umida, con spruzzature sui rami.

Dall'ascella delle branche superiori spunteranno nuovi getti che in febbraio avranno superato i 5 cm. Allora si staccano interi e si mettono ognuno in un vasetto da 4-5 cm. di diametro con terra di bosco mista a rena. I vasetti si immergono nella segatura in un cassone, sempre in serra, e si coprono con una campana di vetro. La serra si mantiene a 30°. Dopo un mese e più le talee mettono radici e allora man mano si tolgono i ripari per abituare le piantine all'aria.

In aprile si passano le piantine in vasetti da 6 cm. e a maggio si mettono i vasetti all'aperto in letto di rena, riparando dal sole forte.

In autunno si portano in serra non calda dove svernano.

In primavera si travasano in vasetti da 8 cm. e così via ogni anno.

Le piante madri seguiranno a produrre talee per vari anni consecutivi. L'Auracaria si può anche seminare.

La signora Maria Dispensa scrive da Palermo: « Vorrei l'indirizzo di qualche casa che possa spedirmi il catalogo di Pianta e Fiori... ».

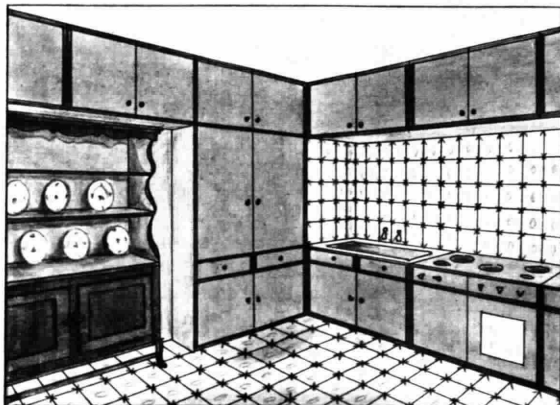
La notizia che la interessa potrà averla dal suo Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura. Data da noi costituirebbe pubblicità gratuita, che non ci è consentita.

Prendiamo l'occasione per pregare tutti i lettori di non rivolgerci domande di carattere commerciale.

La TV degli agricoltori

ARREDARE

La cucina



Una moderna cucina con mobili in tek e piastrelle in ceramica di Vietri

È utile, di tanto in tanto, riprendere argomenti già trattati in precedenza: se non altro per rinfrescare le idee e dare un'occhiata a quello che «va» al momento attuale.

Oggi «vanno» le cucine in legno: il tutto legno, del buon tempo antico: tek, noce, rovere, pitch-pine, trattati, però, in modo da assicurare una superficie perfettamente impermeabile, quindi lavabile con acqua e sapone. Una garanzia di massima igiene e di facile manutenzione.

Questa cucina è perfettamente moderna; mobili accostabili di varie misure in legno di tek, con profilature più scure. La serie degli elementi orizzontali che corrono intorno alle pareti nella parte alta e nella parte bassa della stanza, è interrotta da mobili verticali che inquadrano la porta, la finestra, una nicchia. Nella nicchia tinteggiata in azzurro, è sistemata una antica piastrina del '700 piemontese. Tavolo e seggiole sono della stessa epoca e stile. Per rivestire il pavimento e gli spazi di parete liberi, si è scelta una ceramica di Vietri a fondo bianco con disegni viola e azzurri. Le superfici in vista della cucina economica e del frigo, l'armadietto sottostante il lavello sono in legno come il restante dei mobili. Come possibile abbellimento si possono suggerire piatti e forme in rame e ottone da appendersi alle pareti.

Achille Molteni

VI PARLA UN MEDICO

La tenia

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Banche, primario medico dell'Ospedale Maggiore San Giovanni Battista di Torino, in onda venerdì 12 agosto, alle ore 9,25, sul Programma Nazionale.

Le tenie, dette anche vermi solitari perché si trovano nell'intestino come unico esemplare (è eccezionale la presenza contemporanea di due tenie), sono costituite da una testa, o «scolic», e da un corpo che può essere lungo anche parecchi metri, formato da una serie di centinaia, talora anche qualche migliaio, di segmenti rettangolari o «proglottidi». Le uova contenute nelle proglottidi, emesse con le deiezioni umane, possono andare a finire nell'intestino di bovini o suini, e allora negli organi di questi animali si formano piccole vescicole, della grossezza d'un grano di riso, chiamate «cisticerchi». L'uomo, nutrendosi con carni crude o insufficientemente cotte di tali animali, ingerisce i cisticerchi che, nell'intestino, si trasformano nella tenia e producono quindi la malattia detta «teniasi».

La sintomatologia della teniasi è molto varia, dovuta sia a sostanze tossiche prodotte dal verme, sia all'azione meccanica determinata nell'intestino, e sugli organi vicini, dalla massa del verme. Si possono avere stitichezza e diarrea alternate, senso di ripienezza gastrica con nausea e vomito, dolori colici, mancanza d'appetito oppure appetito esagerato (sintomo, questo, notissimo anche ai profani ma, come si vede, affatto costante), dimagrimento, disturbi nervosi (mal di capo, insonnia, convulsioni nei bambini), anemia. Talora si manifestano anche crisi d'orticaria, prurito, itterizia, e perfino crisi dolorose simili alle coliche epatiche o all'appendicite. Non esiste dunque una sintomatologia caratteristica, e d'altronde può anche darsi che la presenza della tenia non provochi alcun disturbo e la diagnosi sia fatta casualmente riscontrando la presenza di proglottidi nelle deiezioni.

La prevenzione della teniasi consiste nel mangiare carni bovine e suine ben cotte: la carne scaldata almeno a 60-70 gradi, cioè che non sia più sanguinante e abbia cambiato in ogni punto il suo colore, è innocua. Anche la salatura prolungata, l'affumicatura, il congelamento della carne sono in grado di uccidere i cisticerchi.

Il rimedio classico contro le tenie, e ancora oggi maggiormente usato, è il felce maschio, al quale deve essere fatto seguire un purgante salino. E' necessario accertarsi che sia stata emessa la testa del verme, altrimenti da essa, qualora sia rimasta nell'intestino, si riforma entro qualche mese il verme completo. In tal caso bisogna ripetere la cura dopo tre mesi.

Fra gli altri farmaci ricorderemo il timolo, il cusso, la camala, il melagrano. Grande risonanza popolare hanno anche i semi di zucca, l'aglio, la cipolla, svariate erbe e altri tradizionali rimedi empirici. Alcuni possono dare origine a disturbi quali nausea, vomito, vertigine. Le cure recenti si avvalgono però di medicamenti più efficaci e meglio tollerati. Pertanto in confronto al passato la cura della teniasi non costituisce più un evento drammatico, specialmente se si ricorre al medico e non ci si accontenta dei consigli dei profani.

Purtroppo anche con i farmaci moderni si può andare incontro, seppure più raramente, ad un insuccesso. Nei casi particolarmente ribelli si può ricorrere ad uno speciale metodo di somministrazione mediante un sondino introdotto dalla bocca in modo che arrivi nell'intestino. Il farmaco, attraverso il sondino, perviene così direttamente nell'intestino in modo da aggredire il parassita evitando disturbi di stomaco. Tolta la sonda, a distanza di tre ore si fa prendere un leggero purgante. Può anche darsi che l'eliminazione avvenga rapidamente, senza bisogno del purgante. Questo è il sistema più efficace, innocuo e non irritante.

Dottor Benassiti

personalità e scrittura

semplici segni grafici

Stefano S. - Grosseto — Conoscere il sesso e l'età del soggetto da esaminare ed avere un buon campione di scrittura a disposizione è tutto quanto occorre al grafologo per l'analisi. Lei è quindi in regola e, spero, col mio responso, di produrre almeno una «fenditura» nel muro del suo scetticismo. Dire: «muro» non è di troppo perché mi trovo di fronte ad un carattere talmente saldo sulle proprie posizioni da non bastare, talvolta, gli argomenti e le prove convincenti a smuoverlo. Non hanno servito i testi in materia che ha consultato; e, del resto, le consiglio lo studio di questa scienza; potrebbe impossessarsi del metodo tecnico ma non possiede la sensibilità psicologica richiesta per applicarlo. Di altro genere la cultura congeniale alla sua mentalità. Infatti, credo ottenga ottimi risultati intellettuali e pratici in esplicazioni esecutive, organizzative, amministrative, adatte al positivismo, che la induce a diffidare di tutto ciò che non le sembra certo, reale, sicuro per l'utile concreto da ricavarne. La grafia rispecchia uno spirito calmo, ordinato, metodico, paziente, lento nelle azioni per meglio ponderarle. Non è disturbato dall'emoività e dall'impressionabilità, ha buona padronanza nervosa, l'attività mentale funziona pacatamente. Le piace l'esattezza nel lavoro, la disciplina, la diligenza. Rivela fermezza, onestà, sentimenti duraturi, piena adesione all'abitudine professionale.

curioso di sapere

Capricorno 1923 — Per scrivere romanzi occorre cultura ed una gran forza comunicativa. Ha fatto bene a lasciare nel mondo dei sogni la sua aspirazione. Ed, anzi, dubito assai possa sostenere una qualunque attività che esiga perseveranza e profondo impegno, se devo giudicare dalla grafia molle e cascante, riflessiva di una natura con poca energia, cedevole, variabile, di scarsa consistenza volitiva. Sono i temperamenti, infatti, che più rivelano la labilità nel pensare e nell'agire, perché vanno soggetti ad indolenza, facile stancabilità, depressioni morali, esaurimenti, incapacità ad un interesse prolungato verso persone e cose circostanti. Non disponendo di un carattere fisso è inevitabile che subisca gli effetti delle mutevoli circostanze dimostrandosi, secondo i casi, «buona e generosa» o «greta e meschina». Si tratta semplicemente di aspetti diversi del suo modo di essere a cui si abbandona istintivamente per insufficienza di poteri difensivi. Ci vuol poco a scoraggiarla come a rianimarla; le impressioni in lei non sono risentite molto in profondità; in genere si lascia dominare dal sentimento; se riceve un'offesa non serba rancore ma perde ogni fiducia in se stessa. Arduo problema nelle sue condizioni e di arrivare ad un equilibrio stabile.

La ragione per la quale le

Patente n. 466938 — Interessante il confronto tra la grafia attuale e quella da studente di anni addietro. Benché si tratti di differenze solo nei dettagli e solo rilevabili da un occhio esperto vi è quanto basta per dimostrare che certe sofisticazioni nelle idee nei modi di dire, quel tempo, dovute essenzialmente a motivi intellettualistici, si sono attenuate in favore di forme più realistiche e naturali nel suo modo di pensare e di operare. Eliminate le complicate sovrastrutture, reso più sobrio il gusto e lo stile lei è andata man mano adeguandosi alle esigenze della vita pratica pur conservando l'attenzione, l'accuratezza e l'abitudine all'azione considerata che rimarrà, fortissima, fonte di forza della sua personalità. Sarà sempre un uomo prudente, seriamente impegnato nei risultati da ottenere, meticoloso nella qualità più che nella quantità del lavoro da eseguire; le piace l'ordine, la chiarezza, ha il senso della misura, possiede un buon discernimento dei valori; ha mentalità critica ma obiettiva e facilità organizzativa propria a chi è capace di vedere se stesso e il mondo nelle giuste proporzioni. Difficilmente si lascerà attirare in avventure od imprese inadatte alle sue forze e capacità; le ambizioni che coltiva sono frutto di ponderata intelligenza e di buon senso.

Sottolineo il fatto che sono

Maria — L'essere sempre insoddisfatta è dovuto all'essere pessimista; i modi di dire, delle cose e dei sentimenti, dimostrano togliendole il piacere di godersi il presente e di ben sperare dall'avvenire. E dire che la sua natura ha bisogno di espansione e potrebbe lasciarsi trasportare da impeti incontenibili, oltre i limiti costitutivi del suo ambiente di vita. Forse è appunto il contrasto fra esigenze naturali ed ambientali a creare il disorientamento che si nota nella scrittura, caratterizzata, quant'è variabile il suo modo di essere. E' sicura di essere portata ad un'attività ordinata e regolare quale lei si prospetta in seguito agli studi in corso? Può darsi abbia scelto la Facoltà di Farmacia per considerazioni non di congenialità ma di opportunità. In tal caso si avrebbe la spiegazione della sua scontentezza, con desideri di evasione e sporadici stati depressivi. Mi chiedo, consigli per il futuro. Dovrei suggerirle un cambiamento di vita, un trasferimento per lavoro o matrimonio in qualche luogo più adatto al suo temperamento, alla sua mentalità. Ma come posso io arbitrarmi a tanto? Saranno le circostanze a decidere, sarà il suo cuore a cercare l'amore cui anela, e sarà col maturare della personalità che il carattere potrà stabilizzarsi vincendo le disuguaglianze attuali.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» — Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera solitamente ad evasione che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti del spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ancora da Firenze



La minigonna
in maglia
presentata da
«Lo scarabocchio»
si indossa su calze
e camicetta in jersey
di lana a righe

(Foto Ente Italiano Moda)

la moda- maglia

Un motivo
di allacciatura irregolare
caratterizza
questo tre pezzi
rosso e giallo senape
(Nardini of Florence)



Il paltoncino
di ciniglia
color senape
ha un originale motivo
di doppio colletto
(Nardini of Florence)

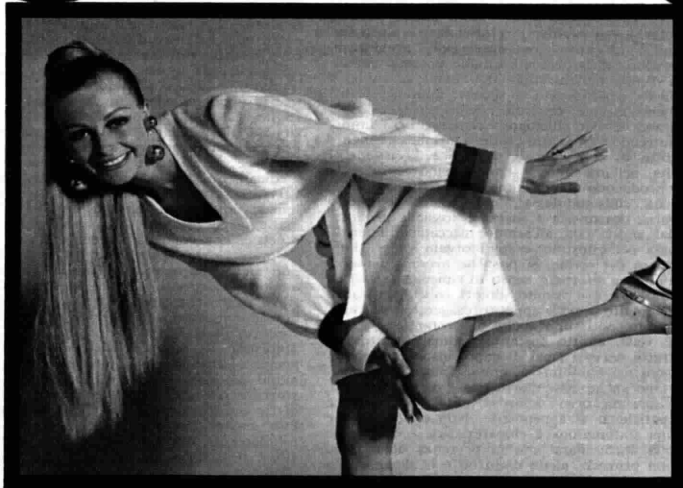


Il doposci viola
ha sul davanti
della blusa
un vistoso intarsio
triangolare
color senape
(Nardini of Florence)



Sull'abito di Samar
in maglia di lana bianca
spiccano
gli alti polsi
a righe verdi,
fucsia e rosa

(Foto Ente Italiano Moda)





“solo 4 pomodoro su 10
diventano Cirio”

199/66

viva Rubra! stuzzica il sapore...e l'appetito

Rubra ha un sapore vivace,
appetitoso, stuzzicante... quanto basta.
Va d'accordo con tutto e con tutti!
Con Rubra i piatti acquistano
sapore ed allegria!



CIRIO

...come natura crea



questa sera alle
21,10
in INTERMEZZO
LEA MASSARI
presenta
una
Becchi
è sempre
una
Becchi
cucine stufe elettrodomestici



MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniaca, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali nutrimenti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li risuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,50 Dalla Chiesa dell'Istituto dei Padri Missionari Verbiti in Nemi (Roma)

SANTA MESSA

I canti sono eseguiti dalla Schola Cantorum delle Suore di Nostra Signora della Mercede Ripresa televisiva di Carlo Baima

La TV dei ragazzi

17,45 a) TUTTODISNEY

Gli svaghi di Pippo a cura di Lionello Dottarelli
Presenta Anna Maria Xerry De Caro
Realizzazione di Guido Mazzella

b) MAGILLA GORILLA

Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Screen Gems

Pomeriggio sportivo

19 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

JUGOSLAVIA: Celine

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-JUGOSLAVIA-BULGARIA
Telecronista Paolo Rosi

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Punt e Mes Carpano - Doria Biscotti - Tortellini Bertagni - Alberani - Milkana - Durban's)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Mobil - Insetticida Aerosol BPD Extra - Signal - Ragù Althea - Birra Peroni - Latratrix CGE)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Tanara - (2) Linetti Profumi - (3) Pavesini - (4) Vecchia Romagna Buton - (5) Permaflez
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Vision Film - 3) Unionfilm - 4) Roberto Gavioli - 5) Unionfilm

21 —

DON GIACINTO A FORZA

Originale televisivo di Mario Brancacci

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Giacinto Nino Taranto
L'avvocato Amedeo Girard
Antonietta
Antonella Della Porta
Sisina Graziella Marino
Ada Maria Fiore
Nicola Ugo D'Alessio
Il M° Palazzo Ubaldo Lay
Matteo Silvio Bagolini
Attilio Sandro Moretti
Ninuccio Benito Artesi
Don Beppe Viscardo
Giuseppe Gagliardini

Don Carlo Carlo Rizzo
Don Giulio

Gennaro Di Napoli

Don Beniamino

Carlo Taranto

Michelinio Luciano Melani

Lucietta Sara Pucci

Il duca Guido Celano

Donna Sinuccia

Tecia Scarano

Scene di Antonio Hallicher

Costumi di Gianna La Placca

Regia di Anton Giulio Majano

22,25 PIENA ESTATE

Consigli e suggerimenti a cura di Antonello Branca
Al mare

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

NINO TARANTO

nazionale: ore 21

Don Giacinto è un grosso proprietario di paese, venuto su dal nulla. Egli possiede una bella e giovane moglie, e una montagna di quattrini, quanti ne può dare l'esercizio del prestito e una accorta amministrazione dei propri beni. Che cosa gli manca per essere felice? Lo tormenta un'idea: distinguersi dalla gran folla degli umili, essere in qualche modo assimilato alla nobiltà locale. Tanto per incominciare, vuole essere ammesso al Circolo, ritrovo d'elezione degli sfaccendati del paese, autorizzati ad essere tali non fosse altro dai loro quarti di nobiltà.

Uno scopo come questo può diventare, in particolari circostanze, una sorta di furibonda ossessione; può togliere il sonno; può spazzare via la pace dell'anima. Specie poi quando il vicinato ci mette il maligno condimento d'un soprannome: «Don Giacinto a forza», come a dire uno che si arroga un titolo che non potrà mai essere suo. La svelta commedia di Mario

CELEBRITÀ IN



Caterina Valente apre questa sera la rassegna delle «vedette» della canzone

REPORTER:

secondo: ore 22,20

Il caso patetico di attori inevitabilmente sospinti, dal tempo o dagli errori di una carriera spietata, sul viale del tramonto è assai frequente nel cinema americano. Valga per tutti gli esempi quello del film di Billy Wilder interpretato da Gloria Swanson. E' più che normale quindi che al nostro infaticabile reporter Danny Taylor capiti un giorno o l'altro d'imbatte in un personaggio del genere. Si chiama Cheryl Madison, ed è ancora una bella donna, ma le disavventure e i dispiaceri della vita le hanno procurato una nevrosi da cui non sa guarire. Così un giorno mentre è impegnata in un film si allontana improvvisamente dal set, e tenta di uccidersi. Ma Danny, grazie alla segnalazione di



Ubaldo Lay è tra gli interpreti dell'originale televisivo «Don Giacinto a forza» di Mario Brancacci

14 AGOSTO

IN «DON GIACINTO A FORZA»

Brancacci ci mostra con quali sacrifici, soprattutto personali, il dabben uomo pervenga al conseguimento del suo grande obiettivo. Sacrifici che si traducono in moneta sonante, per quanto riguarda il rammodernamento del Circolo, ormai ridotto in condizioni pietose, ed anche in qualcosa di più, ponendo mente alle attenzioni delle quali viene fatta oggetto Ada, graziosissima moglie di Giacinto.

Ma si può parlare di veri sacrifici? Quando ci si sente autorizzati, e non per la sola forza del denaro, ma per l'amabile consenso dei maggiori del paese, a fregiarsi di quel famoso «don», quando ci si può vestire con colletto e cravatta, senza che nessuno trovi da ridirgli; allora si può considerare che nessun prezzo sia stato troppo alto.

Così, almeno, la pensa Don Giacinto. Anche in materia d'onore, è soprattutto una questione di prestigio. Più in alto ci si trova, e più ci si sente inattaccabili dall'altrui malevolenza.



Nino Taranto, che interpreta la parte di Giacinto

«ARIA CONDIZIONATA»

secondo: ore 21,15

L'ultima puntata di *Aria condizionata*, presentata da Tino Buazzelli e Valeria Ciangottini, è dedicata agli «intramontabili» della canzone. La rassegna delle vedette sarà aperta da Caterina Valente che canterà *Metà di me*, uno dei suoi più recenti successi. Quindi, i presentatori introdurranno Vittorio Gassman che indirizzerà una «Lettera a Cinecittà». Lo stesso Gassman, dopo un intermezzo col chitarrista Gino D'Auri, con Gabriella Ferri e Duilio Del Prete, presenterà un inserto registrato nell'inverno scorso a Milano con Ella Fitzgerald in *How high the moon* e l'orchestra di Duke Ellington in *Such sweet thunder*. Buazzelli e la Ciangottini reciteranno poi una scenetta, alla quale seguiranno un inserto filmato con Yves Montand (*Les feuilles mortes*) e uno con Marlene Dietrich (*Falling in love again*). A questo punto, sarà la volta di Claudio Villa, che si produrrà nell'interpretazione di stornelli e canzoni. La trasmissione proseguirà con un'intervista al sarto Emilio Federico Schuberth e con una sfilata di modelli del suo atelier. Quindi, verrà programmato un inserto filmato della scomparsa Edith Piaf in *Je ne regrette rien*, e i presentatori introdurranno nuovamente Caterina Valente, che canterà *Io e te*. Infine, dopo una parentesi filmata con Armstrong, Tino Buazzelli e Valeria Ciangottini presenteranno Mina.

«LA GRANDE DIVA»

un amico, giunge in tempo per salvarla e subito sente per lei un sentimento di pietà che a poco a poco si trasforma in affetto. Ma è richiamato alla realtà dall'ex marito della diva che gli svela come la donna abbia l'abitudine di inscenare falsi suicidi per attirare su di sé l'attenzione.

Benché scosso dalla rivelazione Danny non se la sente di lasciare Cheryl. E' rimasto prigioniero del fascino della attrice e la segue e la asseconda nella sua frenetica smania di pubblicità fino a quando un nuovo falso tentativo di suicidio non gli fa comprendere che la donna ormai vive soltanto per alimentare artificialmente il suo mito traballante. Guarito dall'infatuazione, ricorderà tuttavia l'episodio come una delle esperienze più singolari della sua vita di cronista.



L'attore Efram Zimbalist junior è tra gli interpreti del racconto sceneggiato

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Società Becchi - Ragù Manzotin - Dopobarba Gillette 58" - Dash - Toujours Gola Maggiora)

21,15

ARIA CONDIZIONATA

Programma a cura di Sergio Bernardini

Testi di Ghigo De Chiara e Maurizio Costanzo

Regia di Stefano De Stefani

Gli intramontabili

Presentano Valeria Ciangottini e Tino Buazzelli

22,20 REPORTER

La grande diva

Racconto sceneggiato - Regia di Stuart Rosenberg

Prod.: C.B.S.

Int.: Harry Guardino, Gary Merrill, Efram Zimbalist jr., Janice Rule

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Loretta Young

«Kann man denn nie allein sein?»

Regie: Richard Morris

Prod.: NBC - New York

20,25-21 Recital

Rina Gigli, Sopran - Plinio Clabassi, Bass
Werke von Rossini, Mascagni, Verdi und Mozart



programmi svizzeri

16,30 Da Ginevra: CORSO FIORITO, in occasione delle Feste di Ginevra. Ripresa diretta.

17,30 In Rivoluzione da Wiesbaden: ELNER WIRD GEWINNEN. Una trasmissione di giochi e varietà della Televisione germanica diretta e presentata da Hans Joachim Kukenhampp.

19,30 CINE-DOCUMENTA: «Storie di animali»: «La stagione del nido», una produzione della Granada TV. Per la serie «Capuccetto a pois»: «Il lupo erode dei tumuli», con i pupazzi di Maria Perego; «Los Angeles», documentario della serie «Geografia del divertimento».

20,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati

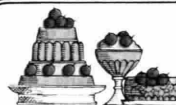
21 TELEGIORNALE

21,15 UN CAPPELLO PIENO DI PIoggia. Lungometraggio interpretato da Eve Marie Saint, Don Murray e Anthony Franciosa. Regia di Fred Zinneman

23,05 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Noël e Roland Jay. Regia di Pierre Matteucci

23,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rissoli

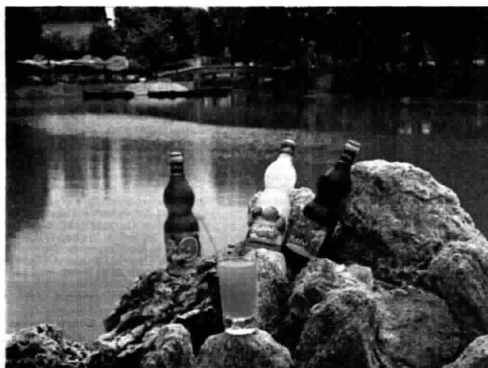
23,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



Al gelato, al frappe, al frullato, alla macedonia, ad ogni dolce e budino, aggiungete un gusto nuovo... il vivo aroma dell'amarena, frutto e sciroppo insieme, un invito all'occhio e al palato. Con AMARENA FABBRI, quanto buon gusto in più!

per tanto buon gusto in più AMARENA

FABBRI



Amarena - orzata - limone - granatina - arancio - tamarindo - lampone - bitter - cedrata...
Tanti gusti prelibati per tante, tante dissetanti bibite... Tante, perché questi sono SCIROPPI FABBRI a sapore concentrato!...
Per una bibita squisita, ne bastano due dita!



per una bibita squisita... SCIROPPI

FABBRI



Karl Böhm dirige l'opera «L'oro del Reno» che viene trasmessa alle 19.30 sul Terzo dal Festival di Bayreuth

22.10 Il Giornale del Terzo
22.30 Trattamento barbaro e crudele
 Racconto di Mary McCarthy
 Traduzione di Augusta Dare
 Lettura

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.15 Musica dolce musica - 24 Cavalcata della canzone - 0.36 Musica leggera e jazz - 1.06 Complessi vocali - 1.36 Giro del mondo in microscollo - 2.06 Appuntamento con l'autore: Sandro Taccani - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Frank Sinatra - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
 12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

raccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 A tempo di twist (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
19.45-20 Musica leggera (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).
9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia. Coordinamento di Giovanni Comelli - 9.45 Incontro dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11. Musiche per organo - 11.10-11.25 Motivi popolari triestini (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - Indir. Girasole (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14.30 Musica richiesta - 15-15.30 «El calcio» - giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 7 - Comp. di prosa di Trieste della Rai con F. Rusto e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1 - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Canti popolari - Coro Concordia di Merano (Rete IV).

19. Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «n giro al Sas» - Settimo giorno Sporo a cura di Roberto Moggio (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - in tv. trasmissione: 1) Concerto in re magg. BWV 1054; 2) Concerto in re min. per tre clavicembali BWV 1063 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
 kc/s. 6190 - m. 48.47 (O.C.)
 kc/s. 7250 - m. 41.38 (O.C.)

9.30 In collegamento RAI: Santa Messa in rito romano, con omelia di Padre Antonio Lisandrini. **22 Santa Rosa**, 22.15 **Concerto Mariano**: Musiche di Vivaldi, «Salve Regina», per contralto e doppia orchestra d'archi; «Magnificat», col Coro e l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia. **23** **Vittorio Negri**, maestro del Coro. **Corrado Mirandola**, soprano. **Agnese Giebel**, contralto. **Marga Höffgen**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17.25 «Dédé», opera di Henri Cristine, diretta da Jacques-Henri Rys. **19.05 Settimane Musicali a Budapest**: Concerto all'Accademia di Musica di Budapest. Orchestra di Stato diretta da Janos Ferencsik con la partecipazione del pianista Gabor Gabor, **Mela Bartok**: 4 pezzi, op. 12, b) Concerto in re magg. per pianoforte e orchestra, c) Musica per archi, percussioni e celesta. **20.30 No-**

tiziario, 20.40 Colloquio di Emmanuel Roblès con Jean Louis de Pieris (13). **21 Festival d'Aix-en-Provence**: Tribuna della musica viva (9) di Claude Samuel. **22 Il Teatro Nera** di Gios Chabbi «L'inferno ritrovato», novella di Alexandre Grime, tradotta e adattata dal russo da Denise Miegge. **23.30 Il canto dei poeti** (2). **0.15 Dischi classici**.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

16.30 Orchestra Percy Faith, 17.05 Musica di Donizetti, Bizet, Koschat, Joh. Strauss, de Sarasate, Moniuszko, Svendsen. **19** Un capolavoro di L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60 (Orchestra sinfonica di Colonia diretta da Otto Klemperer). **20 Notiziario**, **20.30 Serata dedicata ai balletti**, Igor Stravinskij: «Il bacio della donna in bianco» in 4 scene (forma riveduta nel 1950). **Manuel de Falla**: «Il cappello a tre punte», balletto in due quadri, (Victoria de los Angeles, soprano; Orchestra sinfonica Columbia diretta da Igor Stravinskij). **21** Orchestra sinfonica di Londra diretta da Rafael Fruhbeck (Burghes). **22.30 Notiziario**, **23 The ladies of the blue note**: le grandi signore del Traduzione, a cura di Anatole Jaro. **24 Harald Banter** e la sua Media-Band. **0.15 Di melodia in melodia**, **1.15 Anton Dvorak**: Sinfonia n. 5 in re maggiore, op. 60 (Orchestra sinfonica di Colonia diretta da Dean Dixon). **2.05 Musica fino al mattino** da Bremen.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

17.30 Te danzante, 18.15 La Domenica popolare «Rivista» di Sergio Massoli, 19.15 Dischi vari. **19.30 La giornata sportiva**, 20. **Pablo de Sarasate**: Musica tzigana, op. 20, n. 1 interpretata dal violinista Ruggero Ricci con l'Orchestra sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba. **20.15 Notiziario-Attualità**, **21** La voce di tutti gli uomini, radiodramma di Peter Lotar. Traduzione di Adriana Guizzi. **22.55 Panorama musicale**, **23.30 Federico Chopin**: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra in re minore, op. 21. (Pianista Paul Badura-Skoda e l'Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Arthur Roda). **24** Ultime notizie - Sport. **0.20-0.30 Notturno**.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 14 al 27 agosto dal 21 al 27 agosto dal 28 agosto al 3 settembre dal 4 al 10 settembre

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15.30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Johann Sebastian Bach Concerto Brandenburgese n. 3 in sol maggiore - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. R. Baumgartner
8.10 (17.10) Sonate romantiche R. Schumann: Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte (vl. C. Bobaldi, pf. S. Biller); F. Liszt: Sonata in si minore per pianoforte (pf. A. Foides)
9.10 (18.10) Musiche operistiche: soprano Maria Callas
 G. BIZET: Carmen; «L'amour est un oiseau rebelle»; «Près des remparts de Séville»; C. SAINT-SAËNS: Samson et Dalila; «Prin temps qui commence»; «Amour! Viens aider ma faiblesse»; C. GOUNOD: Roméo et Juliette; «Je veux vivre dans ce rêve»; THOMAS: Mignon; «Je suis Titania»; J. MASSENET: Le Cid; «Pleurez, mes yeux»; G. CHABRIER: Louise; «Depuis le jour» - Orch. National de la Radiodiffusion Française dir. G. Prêtre
9.50 (18.50) Quartetti per archi
 A. DVOŘAK: Quartetto in la bemolle maggiore op. 105 - Quartetto Barchet: vl. R. Barchet e H. Endres, vla H. Hirschfelder, vcl. S. Barchet, S. Pokorev; Quartetto n. 1 in si minore op. 50 - Quartetto Endres: vl. H. Endres e J. Rottenfusser, vla F. Ruf, vc. A. Schmidt
11 (20) Un'ora con Richard Strauss Festliches Praeludium, op. 61 - org. W. Me-

yer, Orch. del Filarmonici di Berlino dir. K. Böhm - Duetto-Concertino, per clarinetto, fagotto, archi e arpa - orchestra di S. U. Benedetto, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. D. Burk - Die Tageszeiten, ciclo di Lieder su testi di Joseph von Eichendorff, op. 76, per coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi, M° del Coro R. Maghini
12 (21) Concerto sinfonico: London Symphony Orchestra
 P. I. CHAIKOVSKY: Overture «1812» op. 49 - Dir. H. Scherchen; J. SIBELIUS: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 - dir. P. Monteux; Z. KODAR: Harry Janus, il piovatore e derpsiel - dir. I. Kertesz; M. RAVEL: Rapinada spagnola - dir. P. Monteux
13.40-15 (22.40-24) Musiche cameristiche di Johannes Brahms
 Variazioni in fa diesis minore su un tema di Schumann, op. 9 per pianoforte - pf. G. Sorini - Sonata in fa maggiore op. 59 per violoncello e pianoforte - vc. G. Selmi, pf. M. Caporali - Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello - pf. E. Fischer, vl. W. Schneiderhan, vc. E. Mainardi

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. BRUCKNER: Sinfonia n. 3 in re minore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Cecato

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7.45 (13.45-19.45) Luna park: breve giostra di motivi
 Soffici: Shaker madison; Locatelli-Le Turco: Breve incontro; Bertini-Di Paola: Ritorno a Roma; Amurri-Ferri: Piccolissima serenata; Verde-Nelli-D'Onofrio-Ferri-

Martino: Che giorno quel giorno; Modugno: Strada infusa; Calabrese-Gustavo: Da chi; Morbelli-Barzizza: La canzone del boscaiolo; Speccia-Leuzzi: Appuntamento con la neve; Speccia-Leuzzi: Peter Pan; Rossi: Mon pays

8.15 (14.15-20.15) Panoramica nel mondo del jazz

8.39 (14.39-20.39) Melodie moderne
 Umiliani: Ieri e domani; Rossi-Vianello: Sul cucciolo; Van Heusen: All the way; Borgiorno-Claret: L'addio; Rossi-Vianello: Bianco; El cigarrón; Abbate-Casini; Tu che sai; Terry-Powell: Big dipper; Pallesi-Malgoni: Perché; Fallabruno: Carmela
9.03 (15.03-21.03) Cantare è un poco sognare
9.27 (15.27-21.27) Musiche di Elmer Bernstein

Bernstein: Moll-y-o; Fidencio-Mogol-Bernstein: Summer and smoke; Bernstein: To kill a mockingbird; Chiosso-Bernstein: The magnificent seven; Fine-Bernstein: The top; David-Bernstein: The bird man; Pallavicini-Mogol-Bernstein: L'uomo che non sapeva amare - Rejected
9.51 (15.51-21.51) Canzoni napoletane
10.15 (16.15-22.15) Firmamento musicale
10.39 (16.39-22.39) Complessi caratteristici
 Bixio: Violino tzigano; Smith: Guitar boogie; Kramer: Suona la fisarmonica; Reaves-Evans: Lady of Spain; Veyvoda: Rosamunda; Carosio: Elders; Tucci: Danza dei burattini; Profazio: Pastorale calabrese
11.03 (17.03-23.03) Canta Adamo
 Adamo: La nuit - Les filles du bord du mer; Nisa-Adamo: Car je veux; Adamo: Amour perdu - L'addio; Adamo: monseigneur - Elle - Dans le vert de ses yeux
11.27 (17.27-23.27) Musica senza passaporto
11.51 (17.51-23.51) Musica distensiva
12.15 (18.15-0.15) Archi in vacanza
12.39 (18.39-0.39) Concertino

PREMIO FERDINANDO BALLO

L'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano, in collaborazione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, bandisce un concorso internazionale con una composizione sinfonica per tramandare la memoria e l'opera di Ferdinando Ballo.

Il concorso è aperto a tutti i musicisti di ogni paese. Ciascun concorrente potrà partecipare con una composizione sinfonica. Le opere dovranno essere originali, inedite e mai eseguite e la loro durata dovrà essere contenuta tra un minimo di 12' ed un massimo di 30'.

Le opere presentate dovranno essere eseguibili da un'orchestra del seguente massimo organico:

2 flauti; 2 oboi; 2 clarinetti; 2 fagotti; 2 corni; 2 trombe; timpani; batteria (1 esecutore); arpa; pianoforte; quintetto d'archi (8 violini primi, 6 secondi, 5 viole, 4 violoncelli, 2 contrabbassi) con esclusione di cori e solisti vocali, strumentali o recitanti.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno inviare, due esemplari manoscritti in chiara grafia della partitura della composizione presentata: le partiture dovranno contenere il titolo della composizione ed essere contrassegnate solo da un motto o da uno pseudonimo, con esclusione quindi di ogni indicazione atta al riconoscimento dell'autore. Il motto o lo pseudonimo dovranno essere riportati sull'esterno di una busta chiusa con ceralacca non impressa da sigillo, contenente un foglio con le generalità dell'autore ed il suo domicilio.

Le composizioni dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: «Ente Pomeriggi Musicali, corso Matteotti 20, Milano», e dovranno essere spedite entro e non oltre le ore 24 del 2 ottobre 1966. Farà fede la data del timbro postale.

Le opere ammesse al concorso saranno giudicate da una giuria così composta: On. Achille Marazza (Presidente), M^o Giulio Razzi (Vicepresidente), M^o Giulio Confalonieri, M^o Mario Labroca, M^o Jacopo Napoli, M^o Guido Pannain, M^o Goffredo Petraschi, M^o Fernando Previtali, M^o Mario Rossi, M^o Nino Sanzogni, Dr. Remigio Paone (Segretario). Il giudizio sarà tuttavia valido anche se non espresso da tutti i componenti della giuria.

La giuria provvederà a sua discrezione ed insindacabile giudizio, all'assegnazione all'opera che riterrà meritevole, di un premio unico ed indivisibile di L. 500.000 (cinquecentomila). La composizione premiata potrà essere eseguita nella stagione immediatamente successiva dei «Pomeriggi Musicali», in una delle stagioni sinfoniche della Radiotelevisione Italiana e potrà altresì essere inclusa nel programma del Festival Musicale di Venezia.

V CONCURSO NAZIONALE DI VIOLINO E III RASSEGNA NAZIONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A VIOLINISTI STUDENTI

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Vittorio Veneto indice il V Concorso Nazionale di violino «Premio Città di Vittorio Veneto» e la III Rassegna Nazionale per l'assegnazione di borse di studio a violinisti studenti.

Al Concorso possono partecipare i violinisti italiani che abbiano conseguito il diploma di Magistero presso un Conservatorio di Stato o Istituto Musicale Pareggiato, e che alla data del 18 settembre 1966 non abbiano superato gli anni 32.

Sono esclusi i vincitori dei precedenti concorsi «Premio Città di Vittorio Veneto» e i vincitori di un primo premio (anche ex aequo) di concorsi per violino internazionali.

I termini per l'ammissione al Concorso scadono il 31 agosto 1966. Il Concorso si svolgerà dal 19 al 23 settembre 1966 al Teatro Verdi di Vittorio Veneto col seguente calendario:

1^a Prova (eliminatoria): 19 e 20 settembre;
2^a Prova (semifinale): 21 settembre;
3^a Prova (finale): 22 settembre.

Per l'ammissione alla semifinale la Commissione giudicatrice si esprimerà con un «sì» o un «no». Per l'idoneità alle prove finali e per la proclamazione dei vincitori avrà a disposizione per ogni concorrente punti da uno a dieci e frazioni centesimali.

Alla chiusura dei lavori la Commissione giudicatrice renderà noti i risultati in base alla graduatoria, il giorno 23 settembre i vincitori del 1° e del 2° premio dovranno partecipare ad un pubblico concerto il cui programma sarà compilato d'accordo con la Commissione giudicatrice.

Il Comitato organizzatore si impegna di far eseguire al vincitore del Premio un concerto a Vittorio Veneto, durante la stagione concertistica 1966-67.

Per l'assegnazione dei premi messi in palio, i candidati debbono conseguire, in base alla graduatoria stabilita dalla Commissione giudicatrice, una media non inferiore agli 8/10. Qualora nessun concorrente raggiunga detta votazione, la Commissione giudicatrice potrà, altresì, cumulare e quindi suddividere in parti uguali due o più premi (escluso il primo) nel caso che più concorrenti vengano classificati a pari merito.

PREMI: 1° Premio L. 500.000 e medaglia d'oro della Città di Vittorio Veneto.

2° Premio L. 300.000.

3° Premio L. 200.000.

4° Premio L. 100.000.

Il primo premio è indivisibile.

III RASSEGNA NAZIONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A VIOLINISTI STUDENTI

La Rassegna sarà distinta in due Sezioni:

Sezione A: per studenti di Conservatorio di Stato o di Istituto Musicale Pareggiato, frequentanti il Corso Medio. A tale Sezione sono ammessi anche studenti privatisti, purché abbiano superato presso un Conservatorio di Stato o un Istituto Musicale Pareggiato gli esami del V anno di studio e debbano ancora sostenere gli esami dell'VIII anno.

Sezione B: per studenti di Conservatorio di Stato o di Istituto Musicale Pareggiato, frequentanti il Corso Superiore. A tale Sezione sono ammessi anche studenti privatisti, purché abbiano superato presso un Conservatorio di Stato o un Istituto Musicale Pareggiato gli esami dell'VIII anno di studio.

I termini per l'ammissione alle due Sezioni, scadono il 31 agosto 1966.

BORSE DI STUDIO

Per la Sezione A verranno assegnate, ai più meritevoli, le seguenti Borse di Studio:

Borsa di Studio «Lorenzo Da Ponte», di L. 100.000.

Borsa di Studio «Marc'Antonio Flaminio», di L. 100.000.

Borsa di Studio «Guido Casoni», di L. 100.000.

Per la Sezione B verranno assegnate, ai più meritevoli, le seguenti Borse di Studio:

Borsa di Studio «Cinzio Cenedese», di L. 100.000.

Borsa di Studio «Antonello da Serravalle», di L. 100.000.

Borsa di Studio «Giovanni De Min», di L. 100.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, via Cesare Battisti, Vittorio Veneto (Treviso).

TV

LU

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto dei Padri Missionari Verbiti in Nemi (Roma)

CONCELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

I canti sono eseguiti dalla Schola Cantorum delle Suore di Nostra Signora della Mercedes

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12-12-20 LA CASA DELLA MADONNA

Servizio di Agostino Ghilardi

Pomeriggio sportivo

(Prima parte)

17 — Cortina d'Ampezzo RIUNIONE INTERNAZIONALE DI PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO
Telecronista Carlo Bacarelli

La TV dei ragazzi

18 — Dal Palazzo dello Sport di Bergamo FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIOCOLIERI
III Trofeo Enrico Rastelli
Presentano Daniele Piombi e Mascia Cantoni
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchi

Pomeriggio sportivo

(Seconda parte)

19 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: *Celje*
INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-JUGOSLAVIA-BULGARIA
Telecronista Paolo Rosi

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Max Meyer - Salamini - Liguigas - Dentifricio Colgate - Bitterino Ferrarelle - Omogenati Sasso)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rosso Antico - Dizan per lavatrici - Polenghi Lombardo - Efferescente Brioschi - Sidol - Carne Montana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Manetti & Roberts - (2) Società del Plasmon - (3) Formaggio Bel Paese Galbani - (4) Coca-Cola - (5) BP Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Studio 2 G - 3) Recta Film - 4) Studio Rossi - 5) Augusto Cuffini

21 —

DENTRO L'AMERICA

di Furio Colombo

Seconda puntata

Le donne

22 — CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi

Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni
(Replica dal Secondo Programma)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Mascia Cantoni, che presenta oggi alle 18, dal Palazzo dello Sport di Bergamo, il Festival Internazionale dei Giocolieri. Nel corso del programma verrà disputato il trofeo d'oro «Enrico Rastelli», dedicato al grande giocoliere

«MISTER ROBERTS» CON HENRY FONDA



Henry Fonda protagonista del film, che, iniziato da Ford, fu portato a termine nel '55 da Mervyn Le Roy

secondo: ore 21,15

Accanto agli innumerevoli film di guerra, banali o retorici, imperniati sulle straordinarie imprese di eroi invincibili, il cinema di Hollywood allinea pure opere di vigorosa denuncia o di pungente satira della vita militare. Ne è un esempio ragguardevole il film di questa sera, *Mr. Roberts* (noto in Italia anche con il titolo *La nave matta di Mr. Roberts*) tratto da una fortunata commedia di Hegggen e Logan. L'azione si svolge negli ultimi giorni di guerra sul mercantile «Reluctant», adibito al trasporto di materiale sanitario ed ancorato al largo di un isolotto del Pacifico. Il tenente Roberts, interpretando lo stato d'animo di tutto l'equipaggio, è scontento di dover partecipare così passivamente alla guerra. Lui, il medico di bordo, il sottotenente Pulver, e tutti gli uomini della nave, sono costretti a vedersela soltanto col capitano: un uomo ambizioso, bisbetico, tirannico che tra le altre manie ha pure quella di coltivare davanti alla propria cabina una rachitica palma. La vita a bordo è oziosa e monotona e solo qualche birbonata (come quando l'intraprendente Pulver porta sulla nave alcune graziose infermiere) riesce a movimentarla un po'. Roberts, con una personale e segreta iniziativa, fa spostare il «Reluctant» verso l'isola Elysium, conosciuta come il paradiso della Polinesia. Ma i marinai che già pregustano il piacere di scendere a terra sono tutti consegnati dal colerico capitano. Interviene allora Roberts a favore dell'equipaggio e riesce infine ad averla vinta, ma deve promettere al suo superiore che non inoltrerà più domande di trasferimento. La guerra è appena finita in Europa che Roberts riceve l'ordine di raggiungere la torpediniera «Levingston». Sono stati gli uomini della nave che per ringraziarlo del suo intervento a loro favore hanno chiesto il trasferimento falsificando la firma del capitano. Il finale è patetico. Sul «Levingston», finalmente a suo agio, Roberts troverà la morte in combattimento, proprio negli ultimi giorni di guerra. Il film, iniziato da John Ford, fu poi, per la sua malattia, portato a termine, nel 1955, da Mervyn Le Roy che seppe mantenersi fedele allo stile satirico del grande regista. Un cenno particolare merita la recitazione affidata ad un poker d'assi: Henry Fonda, James Cagney, Jack Lemmon e William Powell.

DENTRO L'AMERICA: LE DONNE

nazionale: ore 21

Cathy, una giovane donna sposata e con un bambino, che vive a New York in una casa confortevole, che ha alle sue spalle un passato sereno e di fronte a sé un futuro rassicurante, dice: «Eppure non sono felice. Finora ho aspettato, non ho fatto niente di mio, sono andata in giro come una valigia». Barbara, una giovane giornalista fortunata che sta per essere nominata redattore capo nel proprio giornale non ha dubbi: una donna è infelice se non provvede a se stessa. Gli uomini non posso-

no pensare di tenersi in casa questo essere grazioso pronto per le belle serate e le vacanze. Una donna deve avere la sua responsabilità e la sua vita. Amy Greene, esperta di bellezza, ha un'opinione perentoria: la bellezza è tutto. Siate belle e metà dei problemi della vostra vita saranno risolti. Costa danaro, la bellezza, costa sacrifici? Non importa. Quello che conta è la smagliante figura. Sally mette una sbarra pesante alla porta di casa e racconta il suo terrore di vivere sola. Queste sono le storie e le opinioni di quattro giovani

donne scelte a caso, fra New York e San Francisco, per testimoniare sulla donna in America oggi, nella serie *Dentro l'America*. Anche Joan Baenz, la cantante celebre in tutto il mondo, è stata intervistata sull'argomento. Il servizio che va in onda stasera — e del quale parliamo più ampiamente in altra parte del giornale — è stato girato a New York, a Boston, in California. Come per i giovani e gli altri documentari di questa serie, l'operatore è stato Alberto Corbi. I montatori sono stati Giuseppe Bagdikian e Italo Pellini.

SECONDO ROUND DI «CHITARRA AMORE MIO»

nazionale: ore 22

Questa sera seconda puntata di *Chitarra amore mio* e secondo «match» musicale fra Mario Gangi e Franco Cerri, chitarristi fra i più esperti e qualificati oggi in Italia. Comincia per primo Cerri, con un pezzo di sua creazione, *Bassezza*, cui fa seguito Mario Gangi, con una «bossa nova», la celebre *Chega de saudade*. Sono poi di scena Foà e Simonetti per la seconda lezione di chitarra, e i ballerini di Rafael de Cordova in un «numero» del loro repertorio. A questo punto fa il suo esordio il grande chitarrista di flamenco, Carlos Mon-

toya, nell'interpretazione del quale potremo ascoltare la popolarissima *Piasta*. Per la rubrica «La chitarra di accompagnamento» si esibisce, in una fantasia di suoi motivi, Otello Profazio. Ancora l'orchestra di Enrico Simonetti con Franco Cerri in un brano di Young, *Stella by starlight*, ed ecco Sergio Ricardo e Juca Chavez che dal Brasile ci portano rispettivamente *Pregao* e *Per chi sogna Annamaria*. Chiudono il programma, con l'orchestra che fa da «ring» musicale, Mario Gangi e Franco Cerri, che si sfidano sul vecchio motivo di *Maramao perché sei morto?*



Arnoldo Foà, presentatore di «Chitarra amore mio»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Sidel - Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Motta - Talco Mira)

21.15

MISTER ROBERTS

Film - Regia di John Ford
Prod.: Warner Bros
Int.: Henry Fonda, James Cagney

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20.15.21 Show hin - Schau her

Eine musikalische Unterhaltungssendung mit bekannten Schlagersängern- und sängerinnen
Regie: Harald Vock
Prod.: Studio HAMBURG

★

programmi svizzeri

- 12 In Koroivione da Athi: SANTA MENSA SOLLENNE per la festa dell'Assunzione, trasmessa dalla Chiesa di San Domenico, celebrata da Don Malerio Dwyer, Don Domènle Brady e Don Manes Field, cura del Centro di studi domenicani di Tallaght, Commento di Don Isidoro Marcolotti
- 18.30 VIAGGIO NEI CARAIBI. Documentario di Alberto Pandolfi. 1ª parte (ripetizione)
- 19.20 PIACERE DELLA MUSICA: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore per flauto, oboe, clavicembalo, arci. di J. S. Bach, Antonio Zugmayer, flauto; Louis Gay Des Combes, violino; Luciano Scrizzi, clavicembalo. Direzione: Bruno Amadei. Realizzazione di Sergio Geni - Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 op. 20 di Sergei Rachmaninov. Orchestra della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussli. Pianista: Kurt Leimer. Realizzazione di Sergio Geni
- 20.25 INFORMAZIONE SKRA. Notizie brevi dal mondo
- 20.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 20.55 TV-SPOT
- 21 TELEGIORNALE
- 21.15 TV-SPOT
- 21.20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Hass. 7. «La scogliera dell'amore»
- 21.40 TV-SPOT
- 21.45 COMMISSIONE D'INCHIESTA. Telesfilm della serie «Perry Mason» interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins. Regia di Arthur Marks
- 22.45 CANZONI DI UN ANNO. Pannoroma musicale con la partecipazione di Riccardo, Gino, Loredana Bufalari, Maurizio Graf, Edoardo Lucchini, Marisa Prioglio, Ruby Ferrante, Isabella Jannetti, Jo Roland, Luisa Ghini, Edoardo Vinello, Michele, Franco Nebbia, Cori Mazzetti e Giorgio Gaber. Presenta Mascia Cantoni. Allestimento di Paolo Sassi
- 23.20 Partello: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline alpine. Slalom speciale maschile. Servizio speciale
- 23.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notizie e replica del Telegiornale



il rabarbaro

CEBBN

è più di un aperitivo!

RABARZUCCA S.p.A. MILANO

IN NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 Musiche del mattino
Seconda parte
7.55 (Motta)
Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
**Musiche da trattenimento*
 Godard: *Berceuse de Jocelyn* * O. Strauss: *La ronde de l'amour* * Holmes (da Dvork): *Humoresque* * Medelsohn: *Auf Flügeln des Gesanges*
8.45 (Chlorodont)
**Canzoni napoletane*
 E. A. Mario: *Canzone Appassionata* * Martelli-Exposito: *Resta accussì notte napulitana* * Anonimo: *La prim'ammore* * Costa: *A Francesca*
9 — *Musica sacra*
9.30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Abramo Freschi, Presidente della Pontificia Opera Assistenza
10.15 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
 Pagni-Galnsburg: *La mia porta* * Deland: *Canzone - Bécad* * Senza di te * Testa-Palavincini-Legrand: *Il parapigi di Cherbourg* * Venturi-Rossi C. A.: *Mi dicono* * Tarranto E. Boselli: *Ischia, si tu!* * Calabrese-Harrison: *Se restasti solo* * Argento-Conti-Mogol-Cassano: *L'amore nei ragazzi come noi*
10.40 Concerto del Madrigalisti Universitari di Genova diretti da Leopoldo Gambellini
 Anonimi: *Tre frammenti greci del II secolo*: a) Epitaffio di Sirio, b) Inno al Sole, c) Inno alla Venere; *Canto Bizantino* - VII secolo: Inno di San Giovanni Damasceno; *Villotte del '400*: 1) E da poi dice il sol dal monte, 2) E discalza e discalza, 3) Morte a voi, 4) Un cavalier di Spagna, 5) Le son tre fantanelle, 6) Dal sito me levata, 7) Che sarà che non sarà, 8) O me che la brunetta mia, 9) E levami d'una bella mattina, 10) Favellin fantasia
11 — (Sapone Luz)
Dante popolari di ogni paese
11.25 Edgarda Ferri: *Dal fono-grafo al giradischi*
11.30 (Brill)
I grandi del jazz: Eddie Lang
11.45 (Burro Praelpi Quadri-foglio)
Canzoni alla moda
 Cooley-Davenport: *Feuer* * Amade-Nisa-Bécaud: *Quando morì il poeta* * Bardotti-Gorman-Michaelson-Gorton: *Non è mai tardi* * Pallavicini-Wickman-Napier-Bell-Donagallo: *Io che non vido senza te* * Croppe-Pickett-Aber: *Jusqu'à minuit*
12 — (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

- 13.15** (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Ecco)
**NUOVE LEVE*
 Pallavicini-Andrews: *Domani* * Del Comune-Carucci: *Un giorno tornerai* * Colombini-Com-Massara: *Comunque...* * Castellano-Pipolo-Nicolas: *Se te ne vai* * Specchia-Towsend: *Con quella voce* * Nisa-Alkins-D'Errico: *Questa è la mia vita* * Cassia-Monti-Zauli: *Sola nel buio*
14 — *Orchestra da tutto il mondo*
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Earl Hines al pianoforte
15.30 (Bluebell)
Album discografico
15.45 Rotocalco musicale
 a cura di Adriano Mazzolletti e Luigi Grillo
16.30 CONCERTO OPERISTICO
 diretto da Eugenio Bagnoli con la partecipazione del tenore Veriano Lucchetti
 Verdi: 1) *La Traviata* - Preludio atto primo; 2) *Un ballo in maschera*: «Ma se m'è forza perdersi» * Puccini: *Manon Lescaut*: «Donna non vi di mai» * Verdi: *La Traviata*: Preludio atto terzo * Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «La dolcissima effigie» * Massenet: *Werther*: «Ah non mi ridestar» * Weber: *Il franco cacciatore*: Ouverture
 Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
17.05 TOM JONES
 Romanzo di Henry Fielding Adattamento radiofonico di Anna Maria Speckel
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Ottava ed ultima puntata
 Lord Alworthy Corrado Gaipa Dowling Gianni Pietrasanta Sofia Marina Dolfin Il sig. Partridge Franco Luzzi Jimmy Umberto Brancolini Western Giorgio Piamonti Tom Franco Sabani Il narratore Paolo Bellucci Una donna Wanda Pasquini Regia di Marco Visconti (Registrazione)
17.35 Le grandi stagioni d'opera
 Rievocazioni a cura di Gastone Mannozi
 — Bollettino per i naviganti
18.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
18.35 *Musica da ballo
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 L'ORA DEL JAZZ
 Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo
 Festival del jazz di Monterey
21.30 Musica nella sera
23 — Segn. or. - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonanotte

IL SECONDO

- 6.30** Segnale orario
 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
**NUOVE LEVE*
 Pallavicini-Andrews: *Domani* * Del Comune-Carucci: *Un giorno tornerai* * Colombini-Com-Massara: *Comunque...* * Castellano-Pipolo-Nicolas: *Se te ne vai* * Specchia-Towsend: *Con quella voce* * Nisa-Alkins-D'Errico: *Questa è la mia vita* * Cassia-Monti-Zauli: *Sola nel buio*
8.50 (Soc. Grey)
 b) Sete Bola alla chitarra
 c) (Invernizzi)
 c) Canta Claudio Villa
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Alfredo Scholz
9.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno De Mura-Gigante: *E scrivi la lettera* * Danpa-Dammico: *Sette giorni fa* * Decomio: *Io ci stà tu* * Di Ceglie-Di Ceglie: *Al dell'amore* * De Simoni-Colombini-Capostoli: *Uno così* * Testoni-Aprile: *Ti dovrò rimpiangere* * Gregorini-Albano: *Stornello nella notte*
10 — *Recitativi, arie e concerti da opere*
 Mozart: *La clemenza di Tito*: «Ecco il punto» (sopr. Hilde Zadek - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner) * Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Se il mio nome saper voi bramate» (Victoria De Los Angeles, sopr.; Nicola Monti, ten.; Gino Bechi, bar. - Orch. Sinf. di Milano dir. da Tullio Serafin) * Flotow: *Martha*: «Ah, che a voi perdoni l'iddio» (Elena Rizzieri, sopr.) * Tassinari, masop.; Ferruccio Tagliavini, ten.; Carlo Tagliabue, bar.; Bruno Carmassi, ba. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli)
10.25 (Maionese Calvé)
 Gazzettino dell'appello
10.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
10.35 (Omo)
 IO E IL MIO AMICO
 OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
11.35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

- 12.30** Orchestra diretta da Enrico Simonetti
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Landy Frères)
 Tre tastiere
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Dash)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — *Fantasia musicale*
 con Ted Heath, Edmundo Ros, The Seekers, Bruno Martino, Lawrence Welk, I Barinara e Donatella Morretti
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — *Momento musicale*
15.15 (R.F.I. Record)
 Selezione discografica
15.30 Concerto operistico
 Soprano Antonietta Stella - Baritone Gino Bechi
 Verdi: *I Vespri siciliani*: Sinfonia; Nabucco: «Dio di Giuda» * Puccini: *Tosca*: «Vissi d'arte» * Verdi: *Don Carlo*: Morte di Rodrigo; *La Forza del destino*: «Pace mio Dio» * Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*: Intermezzo * Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum» * Puccini: *Manon Lescaut*: «In quelle trine morbide» * Verdi: *Falstaff*: «L'onore, l'adri!» * Ernani: «Ernani, Ernani invola mi» * Wagner: *La Walkiria*: Cavalcata delle Walkirie
 Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI



Nicola Gedda interpreta la parte di Rodolfo nell'opera pucciniana trasmessa dal Secondo Programma alle ore 20

- 17.30** PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
18.35 Piccola fantasia musicale
18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — *Grandi incisioni liriche LA BOHEME*
 Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
 Musica di GIACOMO PUC-CINI
 Mimì Mirella Freni
 Rodolfo Nicolai Gedda
 Musetta Mariella Adami
 Marcello Mario Sereni
 Colline Ferruccio Mazzoli
 Schaunard Mario Basola
 Benoit Carlo Radoli
 Alcandro Paolo Montarsolo
 Parpignol Vittorio Pandano
 Un Sergente Mario Rivaudo
 Un Doganiere Giuseppe Giuliano
 Il venditore di prugne Antonio Dellacà
 Direttore Thomas Schippers
 Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
 Maestro del Coro Gianni Lazzeri
 (Edizione discografica «La Voce del Padrone»)
 Negli intervalli:
 1) *Le passioni di Siena*
 Conversazione di Luciana Corda
 2) *Giornale radio*
22.10 *Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — *Musiche corali*
 Andrea Gabrieli: *A te guance di rosa*, madrigale a otto voci e due cori; «Hor che nel suo bel seno», dialogo a otto voci e due cori (per la venuta di Enrico III di Francia) (Coro e Strumentisti del Istit. Musikischer di Monaco dir. da Bernhard Beyerle); Claudio Monteverdi: *Lagrime d'amante al sepolcro dell'amata* (Sivini); su testi di Scipione Agnelli, dal VI Libro di Madrigali a cinque voci: «Incerente spoglie»; «Dileto voi»; «Dà la notte il sol»; «Ma te raccoglie»; «O chione d'or»; «Dunque, amate reliquie» (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini) * Heinrich Schütz: *Cinque Madrigali italiani*. «Dunque addio» * «Fiamma ch'allaccia» * «O dolcemente amarissima» * «Io moro» * «Selve beate» (Motetensemble di Vienna dir. da Bernhard Kiebel)
10.40 Sonate del Settecento
 Jean-Marie Leclair: *Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo*: Adagio - Allegro ma non troppo - Sarabanda (Largo) - Ciaconna (Georges Ales, cl.; Isabelle Nef, clar.) * Muzio Clementi: *Sonata in fa minore op. 14 n. 3 per pianoforte*: Allegro agitato - Largo sostenuto - Presto (p.f. Wladimir Horowitz) * Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in sol maggiore K. 379 per violino e pianoforte*: Adagio - Allegro - Tema con variazioni - Allegretto (Nap. de Klijn, cl.; Alice Heisch, pf.)
11.30 Sinfonie di Dimitri Scitakov
 Sinfonia n. 6 in si minore op. 54: Largo - Allegro - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)

12.05 Piccoli complessi

Edmond Gligard: Suite n. 4 per flauto, viola e violoncello: Prudio - Valzer - Intermezzo - Marcia - Rondò alla burlesca (Arturo Danesin, fl.; Ugo Cassiano, vla.; Giuseppe Petrin, vc.). - Artur Rubinstein: Quintetto op. 33 per pianoforte e strumenti a flauto - Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, pf.; Severino Gazzelloni, fl.; Giacomo Gandini, clari.; Carlo Tontoni, fag.; Domenico Ceccarosi, ci., corio).

13 Un'ora con Albert Roussel

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 23: Lento, Animato - Moderato - Molto lento, Moderato, Animato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns); Bacco e Arianna, suite n. 2 dal balletto op. 43: Introduzione - Fausto dionisiaco - Danza di Arianna - Danza di Arianna e Bacco - Baccanale e Finale (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy).

13.55 LA MEDIUM

Opera in tre atti
Testo e musica di Gian Carlo Menotti
(Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico)
Monica - Graziella Sciutti
La signora Flora (Baba, medium) - Gianna Pedersini
La signora Gobino - Giolanda Torriani
Il signor Gobino - Franco Calabrese
La signora Nolan - Maria Teresa Mandarini
Una voce - Renata Villani
Direttore Nicola Rescigno
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Edizione Ricordi)

14.55 Recital del pianista Beila Siki

Francia Liszt: Sonata in si minore - Claude Debussy: Images, I serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement

15.35 Musiche di Henry Purcell

Ciaccona in sol minore (Trascr. Bryant) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI) da Franco Caracciolo; Sonata in re maggiore per tromba e archi (Ritrovamento di Richard Newton); Allegro moderato. Adagio. Allegro vivace (sol. Roger Voisin - Complesso d'archi); Concerto (concerto) dir. da Harry Dickson; Ouverture (Aprile Cantele, sopr.; Alfred Deller e Peter Salmon, ten. contraltisti); Wilfred Brown, ten.; Maurice Bevington; John Frost, bs. - Orch. da Camera «Kaimar» di Londra e «Ambrosian Singers» dir. da Michael Tippett)

17 Maurice Ravel

Sonatina, per pianoforte: Moderé - Mouvement de Menuet - Animé (pf. John Browning); Ma Mère l'Oye, cinq Pièces enfantines per pianoforte a quattro mani: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féérique (pf. John Browning e Charles Wadsworth)

Jean Françaix

Cinq Chansons pour les enfants: Le vieux savant et sa femme - La mère du petit chat - Valse - Papa et maman - Mickey (Robert White, ten.; Charles Wadsworth pf.).

Samuel Barber

Sonata (ballet suite op. 28) per pianoforte a quattro mani: Valzer - Sciozzese - Pas de deux - Two Step - Hesitation - Tango - Galop (pf. John Browning e Charles Wadsworth)

17.50 Cronaca minima

18.05 Henri Wieniawski

Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Finale (Allegro con fuoco alla zingara) (sol. Mischka Elman - Orch. «Robin Hood» di Filadelfia dir. da Alexander Hilsberg)

TERZO

18.30 La conquista spagnola d'America: cronache indigene

a cura di Amos Segala
II. La conquista del Messico

19 Luciano Berio

Syncretism per quartetto (Enzo Porta e Umberto Olivetti, vi.; Emilio Poggioni, vla.; Italo Gomez, vc.).

19.15 La Rassegna Teatro

a cura di Odoardo Bertani

19.30 «L'anello del Nibelungo»

Un prologo e tre giornate - Poemi e Musica di Richard Wagner
Prima giornata

LA WALKIRIA

Atto primo

Leonie Rysaneck
Siglinda - James King
Hunding - Martti Talaela
Direttore Karl Böhm
Orchestra del Festival di Bayreuth
(Registrazione effettuata il 27 luglio dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del «Festival di Bayreuth 1986»)

20.35 Rivista delle riviste

20.45 Johann Christian Bach

Concerto in do minore per viola e orchestra (Revis, Casadesu) (sol. Lina Lama - Orch. Sinf. Siciliana dir. da Roberto Caggiano)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 IL MONDO SENZA GAMBERI

Tre atti di Gino Rocca

Compagnia di Prosa di Torino della RAI con Valentini Fortunato, Tino Bianchi, Turi Ferro

Magister Sai - Turi Ferro
Il dottor Kito Antonio Salinas
Bracht - Iginio Bonazzi
Fauvette Valentina Fortunato
Ortensia - Anna Caravaggi
Stolte - Giulio Oppi
Il capitano Fremmental - Nanni Bertorelli

Sua Eccellenza il Margravio di Pittingberg Giulio Girola
Il consigliere Hans Renzo Lori
Il consigliere Kunt - Alberto Marché

Il piantone idiota Paolo Faggi
Feuilleton Virgilio Gottardi
Jack - Franco Alpreste
Il guardiano Gastone Ciapini
L'avvocato difensore - Guatiero Rizzi

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il generale Crupidos - Gino Mavara

Il colonnello Spull

Bob Marchese

Il colonnello Salistrat

Alberto Ricca

Il generale Turme

Tino Bianchi

Il signor Knapp

Franco Passatore

Lo studente Mucinos

Giovanni Moretti

La signora Herbert Lina Bacci

L'annunciatore della Radio

Natale Peretti

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

Regia di Guglielmo Morandi

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16.30 Musica sinfonica - ore 21-2

Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966



**SERGIO
ENDRIGO**

Girotondo intorno al mondo

Sigla della trasmissione televisiva «Forza otto»

Questo amore per sempre

SP 1306



**THE
JUNIORS**
con
Gianni
Pettenati

Come una pietra che rotola

Siamo alla fine

SP 1311

Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXVII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — RAGAZZI IN CAMPO
Programma di giochi all'aperto

Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia

19 — SIENA: PALIO DELLE CONTRADE
Telecronista Emilio Fede
Ripresa televisiva di Sergio Spina

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Girni Gastronomo - Rio Tuttapola - Shampoo VO 5 - Industria Dolciaria Ferrero - Locatelli - Tide)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Chlorodont - Naonis - Vito Rosatello - Atax ondata blu - Vafer Urrà Saiwa - Olio d'oliva Dante)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Bitter S. Pellegrino - (2) Meraklon - (3) Doppio brodo Star - (4) Super cortemaggiore - (5) Insetticida Getto

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) Cinetelevisione - 3) Slogan Film - 4) Unionfilm - 5) CVC

21 — I grandi interpreti del cinema

GARY COOPER

a cura di Gian Luigi Rondi

GIUBBE ROSSE

Film - Regia di Cecil B. De Mille

Distr.: Paramount

Int.: Gary Cooper, Paulette Goddard

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

GARY COOPER



Gary Cooper e Paulette Goddard sono gli interpreti del film «Giubbe rosse»

CONTRADE IN

nazionale: ore 19

La storia di Siena è legata, oggi come per il passato, al celebre Palio, che si corre ogni anno, in agosto, in occasione della festa di Maria Vergine Assunta in Cielo, Patrona della città.

Al Palio, che non è soltanto manifestazione di folclore, sono connessi aspetti fra i più pittoreschi del costume e della tradizione antica di Siena, rimasta, attraverso gli anni — dal Medioevo ad oggi — l'unica città a mantenere in vita la disputa di una gara che in passato era diffusa anche in altre zone dell'Italia. Fu appunto nel Medioevo che il Palio (allora si chiamava *Pallium*, dal gonfalone ricamato che veniva dato in premio al vincitore) ebbe grande successo popolare essendo nato per ono-



Fantini e cavalli di due contrade rivali in lotta per la conquista del tradizionale Palio di Siena. Anche quest'anno la televisione trasmetterà le fasi finali del torneo che si disputerà in occasione della festa patronale della città. Il programma è previsto per le ore 19

INCONTRO

secondo: ore 21,15

Il nostro è davvero un mondo che va a motore, i nostri giorni sono ritmati sul movimento degli ingranaggi; se di colpo si fermassero tutti i motori la vita stessa del mondo si fermerebbe. Gli autoveicoli da soli sono centottanta milioni. Ma il motore non domina soltanto le strade; ha conquistato l'acqua e lo spazio.

Il mondo a motore, la nuova rubrica che, dalla scorsa settimana, apre ogni martedì le trasmissioni del Secondo Programma, è la legittima erede del Giornale dell'automobile, ma ne allarga i temi e gli interessi. Tratta infatti, con la motorizzazione terrestre, anche problemi e curiosità della motonautica e dell'aviazione. Come ha chiarito il primo

IN «GIUBBE ROSSE» DI DE MILLE

nazionale: ore 21

Diretto nel 1940 da Cecil B. De Mille — uno dei pionieri del cinema, artefice di «kolossal» che hanno lasciato un'impronta duratura nella storia dello spettacolo cinematografico — *Giubbe rosse* (North West Mounted Police), in onda questa sera per la serie dedicata a Gary Cooper, rievoca con accenti particolarmente vivaci, le gesta romanzesche del corpo canadese di polizia a cavallo molto popolare presso i pubblici di tutto il mondo per il colore delle giubbe.

Le guardie canadesi presidiano una regione del paese dove i meticci, sballati da un assassino evaso dal Texas — un certo Corbeau — si sono uniti al pellerossa per costituire uno stato autonomo. Nonostante ogni sforzo dei poliziotti per mantenere pacificamente lo status quo, la lotta esplode selvaggia. Accanto alle «giubbe rosse» si batte lo sceriffo americano Dusty, giunto appositamente in Canada per catturare il bandito. Egli fa la corte ad Alba, una bella ragazza che ama invece il sergente Jim. Ora accade che Ronnie, il fratello di Alba, sia indotto a disertare per amore di una indigena. Le «giubbe rosse» cadono intanto in una imboscata; ma Jim ed alcuni valorosi riescono a sottrarsi al tranello ed irrompono di sorpresa nel campo indiano dove catturano Corbeau. Lo sceriffo, a sua volta, ha rintracciato Ronnie, e lo ha convinto a costituirsi, ma per un equivoco il giovane resta vittima di un sicario. Il finale vede Dusty riabilitare la memoria di Ronnie attribuendogli i propri atti di valore. L'americano decide poi di ripartire per il Texas portandosi Corbeau prigioniero, e lasciando Alba all'amato Jim.

Film spettacolare, movimentato, avventuroso, *Giubbe rosse* ancora oggi risponde pienamente alle attese del pubblico. Gary Cooper, in un ruolo a lui congeniale, vi grandeggia. Gli sono accanto, tra gli altri, Madeleine Carroll e Paulette Goddard.

LOTTA PER IL PALIO DI SIENA

rare i Patroni delle Contrade che vivevano in forma indipendente e rivaie come volevano le leggi imposte dai Longobardi.

Erano gli anni in cui trovavano largo seguito anche il *Torneo del Saracino* di Arezzo, il *Torneo pisano* o *Palionata*, di Pisa e la *Corrida* — oggi soprattutto diffusa in Spagna — che già allora era un «Torneo di caccia al toro»; e ancora *Le asinate*, *Bufalate*, giostre che richiamavano folla di tifosi entusiasti ed accesa al pari della cornice del nostro più diffuso sport moderno, il calcio.

A Siena il *Palium* ha resistito al tempo, né si può dire che i secoli abbiano scalfito l'interesse e la passione con cui pubblico e protagonisti si dedicano ad esso. Basti pensare, d'altro canto, che tutto l'anno dura la prepa-

razione: allenamenti, selezioni, pre-tattica nella cornice sempre stupenda della città e della gente senese, vivace e simpatica come raramente capita di vedere.

Oggi, quindi, giornata in cui si disputa il Palio (al quale prendono parte cavalli e fantini di diciannove contrade): la televisione si collegherà in ripresa diretta per la fase finale della manifestazione che, oltre alla corsa, comprende un corteo in costume che sfilerà per le vie della città. Non resta quindi che attendere il risultato e sapere a chi (cavallo o fantino, perché il regolamento prevede la vittoria del cavallo, anche se arriva senza il proprio fantino) andrà questo anno l'ambito *Palium*.

Telecronista sarà Emilio Fedele, mentre la regia è affidata a Sergio Spina.

CON «IL MONDO A MOTORE»

numero di martedì scorso, *Il mondo a motore* non è una trasmissione «tecnica» non si rivolge solo ai patiti del punta-tacco, ma è una trasmissione per tutti, perché tutti ci muoviamo a motore. Poca anatomia di carburatore, ma tante informazioni occhieate tra le quinte di questo mondo che va a motore, con i suoi personaggi ora divertenti e ora preoccupanti.

Anche il secondo numero, in onda questa sera, è in linea con questi criteri. Il più ampio e complesso, tra i servizi che vi sono compresi, è dedicato alla motonautica (la volta scorsa questo posto d'onore era toccato all'aviazione). Muoversi a motore sull'acqua non è più privilegio di pochi. Le nostre fabbriche costruiscono ormai scafi che al prezzo di un'utilitaria con-

sentono a molti la soddisfazione di sentirsi lupo di mare («o di lago»). Lo sviluppo di questa nuova forma di motorizzazione ha posto problemi inediti (disciplina, porticcioli turistici, carte di navigazione, «rimesse», ecc.), ha fatto nascere un fiorentissimo mercato, ha aperto orizzonti diversi alle vacanze delle famiglie. Il motore non ha conquistato soltanto il mare; oggi si va a motore anche sulla neve. E la visione di campi immacolati e di acrobazie sciatorie in piena estate non può che essere refrigerante. Un volo a Pantelleria, un curioso personaggio mosso da un motore più potente di tutti quelli fin qui costruiti (per uscire dall'enigma, è un motore spirituale, la volontà), notizie del mondo automobilistico, sono altri argomenti della trasmissione di stasera.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oransoda - Lanasetina - Intersettida Kriss - Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit)

21,15

IL MONDO A MOTORE

Giornale per chi va in auto, moto, aereo, barca

22 — GREAT MUSIC FROM CHICAGO

Concerto sinfonico

diretto da Hans Rosbaud con la partecipazione del pianista Robert Casadesu

W. A. Mozart: *Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550*; a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro assai; C. Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra; M. Ravel: *Alborada del Gracioso*

Orchestra Sinfonica di Chicago
Regia di Richard Doerschuk
Produzione WGN Television

22,45 BALLERINI CELEBRI

con la partecipazione di Rosella Hightower, Rudolph Nurejev, Melissa Hayden, Jacques D'Amboise, Sonja Arova e Erik Bruhn
Musiche di Ciaikovsky e Mendelssohn
Coreografie di Nurejev, Balanchine e Petipa
Regia di Kurt Jacob
Produzione Bavaria Atelier GMBH

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Südamerika heute

Fernsehbericht in sechs Folgen von Thilo Koch
4. Folge: «Kolumbien»
Regie: Hans H. Hermann
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA
20,30 IL RECORD DELLA VECCHIA EMMA. Tefilm della serie «Corki il ragazzo del circo» interpretato da Mickey Roney, Noah Beery, Robert Lowery e Andy Clyde
21,40 TV-SPOT

20,55 TV-SPOT
21, TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT
21,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT
21,45 La TSI presenta: QUANDO LA LUNA È BLU - Tre atti di Hugh F. Herbert. Personaggi ed interpreti: Patty O'Neil; Pierina Calgari; Donald Graham; Umberto Ceriani; Davide Slater; Vincenzo De Toma; Michele O'Neil; Giancarlo Cigo, Regia di Sergio Gemi
23,40 INFORMAZIONE NOTTE

nelle migliori
librerie
il volume
che raccoglie
le conversazioni
religiose
tenute alla TV
da Carlo Cremona



Il detto di Gesù: «Quello che viene sussurrato all'orecchio ripetetelo sui tetti» perché non applicarlo alla Televisione? Attraverso la selva delle antenne, che sovrasta i tetti delle città e dei villaggi passa e scende il divino Messaggio di Cristo. E' dovere di tutti ascoltarlo e profittarne.

(dalla presentazione di S. E. il Cardinale Carlo Confalonieri)



un discorso
semplice ed efficace
aderente
alla realtà
del momento
su argomenti
di grande interesse
morale e sociale

il libro
di 496 pagine
è arricchito
da numerose
illustrazioni

lire 2000

Richiedete il volume nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di ogni spesa, basta effettuare il versamento sul c/c postale n. 2/37800.

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Accade una mattina

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 *Musiche da trattenimento
8.45 (Invernizzi)
 *Canzoni napoletane
9 — Operette e commedie musicali
9.25 Edoardo Caldera: Le vostre vacanze
9.30 Franz Schubert
 Sinfonia in sol minore n. 8 «Incompiuta»: a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orch. del Filharmonia di Vienna dir. da Karl Münchinger)

10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
10.30 Musicisti italiani del nostro secolo: Ermanno Wolf-Ferrari (2°)
I QUATTRO RUSTEGHI
 Opera in tre atti di Giuseppe Pezzolani
 Atto terzo
 L'usciere Carlo Badoli
 Tullio Maria Danielli
 Tullio Elena Rizzetti
 Tullio Maurizio
 Tullio Filippo Andreoli
 Tullio Marina
 Tullio Mafalda Micheluzzi
 Tullio Simon
 Tullio Marco Stefanoni
 Tullio Cancian
 Tullio Antonio Cassinelli
 Tullio Felice
 Tullio Ester Orvelli
 Tullio Conte Riccardo
 Tullio Mario Carlin
 Tullio Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogno

11.10 Margherita Ubalindi: Lettere di ieri
11.15 (Sapone Luz)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 I grandi del jazz: King Oliver
11.45 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.50 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 *CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,5 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,6 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
 15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Orchestra diretta da Sauro Sili
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 CONCERTO OPERISTICO
 diretto da FULVIO VERNIZZI
 con la partecipazione del mezzosoprano Luiseffa Claffi
 Cilea: L'Arlesiana - Preludio atto primo * Mascagni: Ca-

valeria rusticana: «Voi lo sapete» * Cilea: Adriana Lecouvreur: «Acerba voluttà» * Gounod: Faust: Introduzione * Massenet: Werther: «Scene della lettera» * Verdi: Don Carlo: «O don fatale» * Beethoven: Egmont: Ouverture op. 84
 Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

16.30 Progr. per i ragazzi
Pat e Pà nella foresta dei giganti
 Romanzo di Emilio Fancelli
 Adattamento di Alberto Perini
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Atlantics
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Eddie Cano al pianoforte
9 — (Crème Carimali)
 c) Cantà Dalida
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Billy Vaughn
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
10 — Ouvertures e intermezzi da opere
 Chabrier: Guendoline. Ouverture (Orch. Sinf. del Concerti Colonne dir. da Louis Forestier)
 Bloch: Macbeth. Intermezzo sinfonico atto primo (Orch. Sinf. di Ginevra dir. da Pierre Colombo)
 Wolf-Ferrari: La Donna Berta. Concerto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nello Santi)

10.25 (Milvana)
 Gazzettini dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Il GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 PRIMA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidi)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
13.30 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Poglietti)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

CONCERTO SINFONICO
 diretto da LUIGI COLONNA
 con la partecipazione del pianista Bojdar Neov
2° Premio '65 - Bolzano
 Cilea (Realizzazione di Enrico Polo, strumentazione di Michele Angelo Abbado): Concerto a quattro violini obbligati con accompagnamento di orchestra d'archi e cembalo: a) Maestoso, b) Fuga a tre soggetti (Allegro), c) Andante, d) Allegro (in A) Angelo Gaudini, Lida Altamura, Renata Zanni, Franco Fulano) * Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore
 a) Adagio - Allegro spiritoso, b) Capriccio (Largo), c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro con spirito) * Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondo (Allegro) (pf. Bojdar Neov)
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.45 Dora Musumeci al pianoforte
19.05 SCIENZA E TECNICA
 Arte e produzione industriale
 Inchiesta a cura di Aldo D'Angelo
 III - Che cos'è la cultura industriale
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL MARCHESE DI RUVOLITO
 Commedia in tre atti di Nino Martoglio
 Compagnia dell'Ente Teatro di Sicilia
 Il Marchese di Ruvoletto
 Il barone di Mezzomondello
 Riccardo Mangano
 La baronessa, sua moglie
 Ida Carrara
 Il baronello, loro figlio
 Mario Lodolini
 Don Jacopo Timoteo
 Michele Abruzzo
 Donna Prazzita, sua moglie
 Franca Manetti
 Immacolata, loro figlia
 Fioretta Mari
 Don Nello Gris
 Umberto Spadaro

S SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 *Musiche del mattino
7.35 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Atlantics
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Eddie Cano al pianoforte
9 — (Crème Carimali)
 c) Cantà Dalida
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Billy Vaughn
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
10 — Ouvertures e intermezzi da opere
 Chabrier: Guendoline. Ouverture (Orch. Sinf. del Concerti Colonne dir. da Louis Forestier)
 Bloch: Macbeth. Intermezzo sinfonico atto primo (Orch. Sinf. di Ginevra dir. da Pierre Colombo)
 Wolf-Ferrari: La Donna Berta. Concerto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nello Santi)

10.25 (Milvana)
 Gazzettini dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Il GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 PRIMA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidi)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
13.30 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Poglietti)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

10.25 (Milvana)
 Gazzettini dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Il GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 PRIMA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidi)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
13.30 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Poglietti)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

10.25 (Milvana)
 Gazzettini dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Il GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 PRIMA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidi)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
13.30 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Poglietti)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

10.25 (Milvana)
 Gazzettini dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Il GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 PRIMA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidi)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
13.30 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Poglietti)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

10.25 (Milvana)
 Gazzettini dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Il GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 PRIMA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidi)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
13.30 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Poglietti)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

10.25 (Milvana)
 Gazzettini dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Il GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 PRIMA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidi)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
13.30 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Poglietti)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

10.25 (Milvana)
 Gazzettini dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Il GIORNALE DEL VARIETÀ
 — Tempo di jets
 — La moda allo specchio
 — Zenone, apprendista stregone
 — In vacanza sono così
11.15 (Coca-Cola)
 PRIMA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rexona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidi)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12,40 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
13.30 (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Talco Felce Azzurra Poglietti)
 Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
 Zom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
16 — (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Reda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Acquarelli italiani
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — SERATA CON IL PA-
 ROLIERE: ETTORE DE MU-
 RA
 a cura di Nelli e Vinti
21 — Novità discografiche inglesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.10 Il Palio dell'Assunta
 Personaggi, storia e cronaca del Palio di Siena, a cura di Silvio Gili
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
16 — (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Reda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Acquarelli italiani
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — SERATA CON IL PA-
 ROLIERE: ETTORE DE MU-
 RA
 a cura di Nelli e Vinti
21 — Novità discografiche inglesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.10 Il Palio dell'Assunta
 Personaggi, storia e cronaca del Palio di Siena, a cura di Silvio Gili
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
16 — (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Reda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Acquarelli italiani
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — SERATA CON IL PA-
 ROLIERE: ETTORE DE MU-
 RA
 a cura di Nelli e Vinti
21 — Novità discografiche inglesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.10 Il Palio dell'Assunta
 Personaggi, storia e cronaca del Palio di Siena, a cura di Silvio Gili
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
16 — (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Reda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Acquarelli italiani
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — SERATA CON IL PA-
 ROLIERE: ETTORE DE MU-
 RA
 a cura di Nelli e Vinti
21 — Novità discografiche inglesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.10 Il Palio dell'Assunta
 Personaggi, storia e cronaca del Palio di Siena, a cura di Silvio Gili
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (Dischi Sabrina)
 Cocktail musicale
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Ribalta d'oltreoceano
 a cura di Lilli Cavassa
16 — (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Reda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
1

16.30 Momenti musicali

Girolamo Frescobaldi: Toccata VII in re minore (Giuseppe Selmi, vc.); Mario Caporali, pf.; Frédéric Chopin: Nocturno in fa diesis minore op. 48 n. 2 (pf. Arthur Rubinstein); Pablos de Sarasate: Danza spagnola in la minore op. 26 n. 1 (Stanley Weiner, vl.); Harry Mc Clure, pf.).

17 - Università Internazionale Eugenio Marconi (da Parigi)
Cirille Koupennik: Ricerca biologica in psichiatria

17.10 Yoritune Matsudaira
Sa-Mai, per orchestra da camera (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Michael Glén).

Kazuo Fukushima
Kadha Kiduka, per cinque strumenti (Società Cameristica Italiana; Carlo Porta, Umberto Olivetti, vl.; Emilio Poggioni, vl.a; Lito Gomez, vc.; Giuliana Caccagnini, pf.).

Toshio Mayuzumi
Mandala Symphonie (Orch. Sinf. della Radio Giapponese «Nippon Hoso Kyokai» dir. da Hirokuni).

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola - cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

18.45 Igor Stravinsky
Concerto per due pianoforti: Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e Fuga (duo pf. Arthur Gold-Robert Fildale); Quattro impressioni norvegesi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali).

19.15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spasiani

19.30 «L'Anello del Nibelung»
Un prologo e tre giornate - Poemi e Musica di Richard Wagner
Prima giornata
LA WALKIRIA
Atto secondo
James King
Hunng
Wotan
Sieglinde
Leonie Ryansek
Brünnhilde
Birgit Nilsson
Fricka
Boese
Direttore Karl Böhm
Orchestra del Festival di Bayreuth
(Registrazione effettuata il 27 luglio dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del «Festival di Bayreuth 1966»)

20.55 Rivista delle riviste

21.05 Il Giornale del Terzo

21.25 Le Cantate profane di Johann Sebastian Bach
a cura di Carlo Marinelli

VII - I «Drammi per musica» (3^a)
Cantata n. 214 «Tönet, ihr Pauken! Erschallet, Trompeten!» (Suonate o timpani! Suonate, o trombe!) di Wotan, soprano, contralto, tenore, basso, coro a quattro voci, tre trombe, timpani, due flauti traversi, due oboi, oboe d'amore, due violini, viola e continuo con violoncello e violone (Lippsa 1783) - Ingeborg Reichelt, sopr.; Emmy Liskén, contr.; Georg Jelden, ten.; Eduard Wolpert, bs.; Walter Hölz, b.; Willy Schlegler e Josef Heck, flt.; Helmut Wirsnermann, oboe d'amore (Orch. da camera e Coro della Cantoria di Barmen-Gemarke dir. da Helmut Kahlhöfer)

22.05 Dieci anni dalla morte di Papini
a cura di Mario Gozzini
Seconda e ultima trasmissione

22.35 LA MUSICA, OGGI
Edgard Varèse: Deserts per strumenti e nastri magnetici (Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Ettore

Grada) * Maurizio Kagel: Sonant per chitarra, arpa, contrabbasso e strumenti a pelle «Köln Ensemble für neue Musik» diretto dall'Autore)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta 2, C. S. Palermo 1 a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23.15 Panoramica musicale - 24
Orchestra e musica - 0,36 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 4,36 Fantasia cromatica - 1,36 Cantare e un po' sognare - 2,06 Canzoni di Cole Porter - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Ornella Vanoni - 4,36 Musica senza supporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a 45 giri degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara III - Sambuco III e stazioni MF III della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 Music by request - Naples Daily Occurrences - Italian Customs - Traditions and Monuments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Die in die - 12.25 Gruppo Pocho Gatti e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna

LAZIO
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

LAZIO
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 Music by request - Naples Daily Occurrences - Italian Customs - Traditions and Monuments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

LAZIO
12.20 Die in die - 12.25 Gruppo Pocho Gatti e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna

LAZIO
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 Music by request - Naples Daily Occurrences - Italian Customs - Traditions and Monuments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

LAZIO
12.20 Die in die - 12.25 Gruppo Pocho Gatti e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna

LAZIO
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 Music by request - Naples Daily Occurrences - Italian Customs - Traditions and Monuments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

LAZIO
12.20 Die in die - 12.25 Gruppo Pocho Gatti e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna

LAZIO
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 Music by request - Naples Daily Occurrences - Italian Customs - Traditions and Monuments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

LAZIO
12.20 Die in die - 12.25 Gruppo Pocho Gatti e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna

LAZIO
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 Music by request - Naples Daily Occurrences - Italian Customs - Traditions and Monuments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

LAZIO
12.20 Die in die - 12.25 Gruppo Pocho Gatti e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna

LAZIO
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.30 Music by request - Naples Daily Occurrences - Italian Customs - Traditions and Monuments - Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sud - 14.15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Natale Romano e il suo complesso - 19.45 Gazzettino sud (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIVI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF II della Regione).

12.50-12.55 I programmi del pomeriggio - ind. Girsicolo (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del «Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia» (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Supermarket» - Radiolocalizzazione di varietà - di Lino Carpinieri e Mariano Sarguani - Regia di Federico Sangalli - 14.05 «Andrea Chénier» - Drama storico in 4 atti di Luigi Illica e libretto di Umberto Giordano. Edizione Sonzogno - atto I. Personaggi e interpreti: Andrea Chénier: Umberto Borsari; Carlo Gérard: Piero Cappuccini; Maddalena di Coigny: Luisa Maragliano; La mulatta Bersi: Gianbina Rizzardoni; La contessa di Coigny: Alda Lombardi; Il Romanzetto: Eno Mucchetti; L'Abate: Raimondo Botteghelli; Il Maestro di casa: Lucio Laurenti; Il Direttore: Franco Patacchini; Il Maestro del Coro: Giorgio Kirschner - Orchestra e Coro del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste) - 14.35 «Fiori di prati» - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo; Giannino Angeli - 14.50-15.00 Due Russo-Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Rassegna dei Circoli italiani di cultura - 15.50 «Mondadori» - Notizie dalla Società Artistico-culturale «Frattellanza» di Fiume diretto da Mario Vlasic e Gruppo mandolinistico della Società Artistico-culturale operaia «Lino Mariani» (Dalla registrazione effettuata il 12-6-66 alla Casa di Cultura di Galesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 16.15 pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnaprimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Giornale regionali - Opere e cronache regionali - Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.25 Trasmissioni per Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagagnella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Pagagnella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Pagagnella III).

19.30 «In giro al Sas» - I quarant'anni del Coro della SAT, a cura di Augusto Giovannini e Luigi Landertini - Prima trasmissione (Pagagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - V. trasmissione (Pagagnella III - Trento 3).

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

rio Vlasic e Gruppo mandolinistico della Società Artistico-culturale operaia «Lino Mariani» (Dalla registrazione effettuata il 12-6-66 alla Casa di Cultura di Galesano durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 16.15 pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Segnaprimo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Giornale regionali - Opere e cronache regionali - Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.25 Trasmissioni per Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagagnella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Pagagnella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Pagagnella III).

19.30 «In giro al Sas» - I quarant'anni del Coro della SAT, a cura di Augusto Giovannini e Luigi Landertini - Prima trasmissione (Pagagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - V. trasmissione (Pagagnella III - Trento 3).

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

22 Santo Rosario - 22.15 Concerto mariano: «Ave Maria» di Victoria, «Inno per il giorno dell'Assunzione» di Kastalbert, «Salve Regina» di Schubert, «Ave Maria» e «Laudi alla Vergine Maria» di Verdi, «Requiem» di Verdi, «Missa» di Bartolucci, «Magnificat» di Perosi.

parte). 21 Compartimenti riservati (2), di Monique Ruyssens; Poésie di Francis Poulenc recitata da Pierre Fresnay. 21.15 La storia della Francia nelle canzoni, di Francis Vernillat e Pierre Barbier: «La jeunesse de la III^e République» (22) (Jean Lemaire, pianoforte); Monique Rollin, chitarra; André Jouffroy, flauto. 21.45 Alcuni dischi. 22 Festival de musique d'Aix-en-Provence: Concerto al Castello di Tholonet. Orchestra da camera di Versailles diretta da Bernard Wahl (solista violinista Jacques-Francis Manzière). Leclair: Sonate per violino. Haendel: Concerto grosso. Telemann: Concerto per violino. Mozart: Divertimento. Bach: Concerto per violino. Pergolesi: Concerto per arci. 23.40 I grandi colloqui. Oggi: Merleau Ponty con Georges Charbonnier (2). 24 Cori misti a cappella di Paul Arma, su temi popolari francesi e stranieri interpretati dal Complesso Madrigal dell'ORTF, diretto da Jean-Paul Kieder.

G.T.F. GERMANIA

AMBURG
17.05 I fratelli Joseph e Michael Haydn. Joseph Haydn: Trio in sol maggiore per flauto, violoncello e pianoforte. H.V. 15. Michael Haydn: Quattetto in la maggiore per 2 violini, 2 viole e violoncello. (Willy Schwegler, flauto; Siegfried Palm, violoncello; Hans Prignitz, pianoforte e il Quartetto Endres con la partecipazione del violinista Franz Beyer). 18.05 Musica leggera. 20.45 Concerto. 20.25 Selezione da opere di Millocker, Kaiman, Meisel, Kollo e Dostal. (Orchestra di Colonia diretta da Franz Marzalek, il Comedien-Quartett, un coro misto e vari cantanti). 21.15 Dischi del Signor Sanders. 22.15 Concerto in do maggiore di Ernst von Wildenbruch. 22.30 Notiziario-Commenti. 0.10 Ernst Krenek: a) Eleonora sinfonia. Madelena d'archi (1946) in memoria di Anton Webern, b) Sinfonia n. 7 op. 7 (1921). (Orchestra sinfonica di Colonia diretta da Ernst Krenek e da Hermann Scherchen).

SVIZZERA
MONTECENERI
19.30 Canti popolari della montagna. 19.45 Dialetto culturale. 20.15 Notiziario. 20.30 Composizione delle voci di Brooklyn. 21.15 Varietà musicale. 22.45 Concertino breve. 23.05 Notizie del mondo nuovo. 23.30 Composizione del settecento. Michel Blavet: Sonata n. 4 in sol minore per flauto e clavicembalo della La Lumagne». (Flautista Anton Zupiger; clavicembalista Luciano Sprizzi). Domenico Scarlatti: Sonata in do maggiore (n. 255) (clavicembalista Luciano Sprizzi). Joseph Haydn: Quartetto d'archi in la maggiore eseguito da Quartetto Monteceneri. 23.30 Attualità. 0.20-0.30 Ultimi dischi.

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Palermo - Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Palermo - Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Palermo - Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Palermo - Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Palermo - Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Palermo - Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

ROMA - TORINO - MILANO
Napoli - Genova - Palermo - Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste



Dove ci aspetta Mike stasera?

Lo sapremo alle 21
nel Carosello Dash



questa sera in TIC-TAC alle ore 19,50 circa



appuntamento con

...una signora
in cucina ...

SALVARANI®

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXVII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,15 a) IL CORRIERINO DELLA MUSICA

a cura del M° Fabor
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana Borgonovo

b) TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni
a cura di Jack
Complesso diretto da Franco Goldani
Regia di Fernanda Turvani

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Aspro - Gulf Italiana - Fratelli Branca Distillerie - Lux sapone - Gó - Mobili Salvarani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Erfriscend Grey - Monda Knorr - Pirelli-Sapsa - Crème caramel Royal - Idriz - Ferrania)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Dash - (2) Birra Splügen Bräu - (3) Invernizzi Milione - (4) Api - (5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rosi - 2) General Film - 3) Studio K - 4) RP - 5) Errefilm

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Presenta Nando Gazzolo
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«EDIPO A

secondo: ore 21,15

Come l'Edipo Re della scorsa settimana, questo Edipo a Colono è presentato nella edizione del TDN diretto da Maner Lualdi. Ne è protagonista Annibale Ninchi.

A differenza dell'Edipo Re, che appartiene alla maturità del poeta, Edipo a Colono fu scritta da Sofocle novantenne e la prima rappresentazione avvenne cinque anni dopo la sua scomparsa, nell'anno 401 a.C.

Bandito da Tebe, Edipo, vecchio e cieco, giunge dopo molto peregrinare a Colono (Sofocle era nato a Colono), a breve distanza da Atene nel bosco sacro alle Eumenidi; gli è guida devota ed affettuosa Antigone, la più tenera delle sue figlie. Non è più l'uomo inorridito e sconvolto dalla rivelazione dei mali che ignara ha compiuto. Il lungo esilio l'ha placato concedendogli il conforto di un'intima assoluzione; unica meta al suo errare è la pacificazione suprema che il corpo e l'anima incontreranno al concludersi della vita terrena.

Dal sacro bosco vorrebbero cacciarlo i Coloni, non appena sanno che quel vecchio è Edipo, del quale tutti conoscono i delitti. Ma Antigone invoca pietà; e l'ottiene, almeno sino a che non giungerà, per decidere, il re di Atene, Teseo.

Prima di Teseo arriva però Ismene, l'altra figlia di Edipo, ad annunciare che Eteocle e Polinice, suoi empi fratelli, si contendono il trono di Tebe. Edipo, che da quei perfidi fu cacciato in esilio, viene ora tentato da affetti e legami di un tempo lontano (una divina predizione lo ha reso d'un tratto importantissimo per chi aspira a regnare a Tebe). Così, con lusinghe e con minacce si presenta a lui il cognato Creonte e con

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

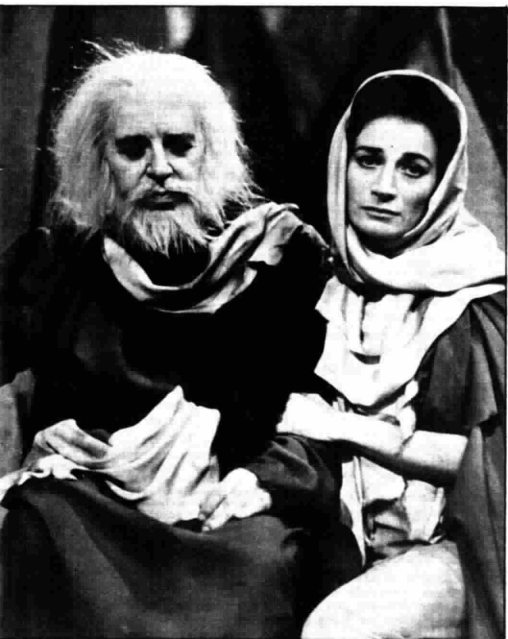
Quante volte l'artista riesce a realizzare concretamente l'ideale di vita che egli esprime nella sua opera, sia essa un romanzo, un quadro o una scultura? Quasi mai, e per questo l'arte è considerata dai filosofi idealizzazione delle forme di vita. Prendiamo Robert Louis Stevenson, per esempio. Questo romanziere, poeta, saggista del secolo scorso, autore di libri famosi e singolarmente diversi fra loro come *L'isola del tesoro* e *La storia del dr. Jekyll e Mister Hyde*, riuscì praticamente solo negli ultimi sei anni della sua breve vita a realizzare ciò cui con i suoi scritti aveva probabilmente sempre aspirato. A soli ventisei anni, il suo spirito avventuroso gli fece girare in canoa la Francia e il Belgio, ma questo suo girovagare non era altro che un'abitudine necessaria per la sua salute precaria e solo in parte conforme al suo temperamento, amante della vita libera e incapace di adattarsi alla rigida atmosfera calvinista di Edimburgo, sua città natia.



Una visione di Messina. La città ospita in questi giorni la Fiera Campionaria Internazionale giunta alla sua ventisettesima edizione. Per tutta la durata della Fiera, la TV metterà in onda, ogni mattina, un programma cinematografico irradiato a Messina e nelle zone limitrofe

17 AGOSTO

COLONO» DI SOFOCLE



Annibale Ninchi (Edipo) e Grazia Marescalchi (Antigone) in una scena dell'«Edipo a Colono» di Sofocle

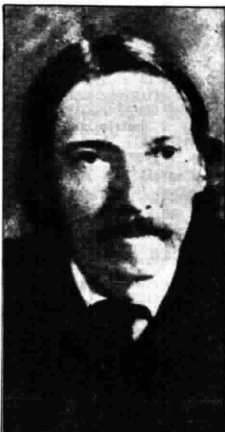
pregliere viene poi anche Polinice.

Ma ormai il vecchio s'è sciolto dal passato; sente che la fine s'approssima e s'affida al giovane re Teseo che nel frattempo è arrivato a Colono e che gentilmente lo ha invi-

tato a restare. Dopo aver profetizzato vittorie di Atene sia nelle arti che nelle armi, Edipo s'accomiata anche da Teseo al quale affida le figlie e s'allontana addentrandosi nel sacro bosco, verso il definitivo riposo.

STEVENSON A SAMOA

A trentotto anni, nel 1888, spinto dai libri di avventure di Herman Melville, intraprese una crociera nel Pacifico che durò quasi tre anni. Durante questo viaggio, scopri sul monte Aia nell'isola Upolu, la principale dell'arcipelago del Samoa, un angolo di paradiso che egli acquistò e cui mise nome Vailima, ovvero «cinque fiumi». Qui morì a soli quarantaquattro anni, dopo aver scritto mirabili novelle e le famosissime «Impressioni dei Mari del Sud». *Almanacco*, con «Stevenson a Samoa», analizzerà questa sera quanto l'ambiente esotico di quelle isole del Pacifico abbia influito sullo scrittore, e quanto di Stevenson sia rimasto oggi a Samoa. Tra gli altri servizi che il settimanale di scienze e arti ha preparato per il numero di stasera, ne segnaliamo uno sui vulcani italiani. La nostra penisola, sotto questo punto di vista, è forse la terra più interessante del mondo: Stromboli, probabilmente, è l'unico vulcano della terra in stato di permanente attività, mentre l'Etna è uno dei più grandi fra quelli attivi.



Robert Louis Stevenson: «Almanacco» rievoca stasera la vita dello scrittore

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Rez - Kraft - Dentifricio Colgate - Erbadol - Campari soda)

21.15 Il TDN diretto da Maner Lualdi presenta

EDIPO A COLONO di Sofocle

Traduzione di Ettore Bignone

Personaggi ed interpreti:
Edipo Annibale Ninchi
Antigone Grazia Marescalchi

Ospite Mario Ferrari

Corifeo Fernando Cajati

Ismene Francesca Siciliani

Teseo Carlo Ninchi

Creonte Elio Jotta

Polinice Vanni Materassi

Scene e costumi di Umberto Bertacca

Regia teatrale di Maner Lualdi

Regia televisiva di Italo Alfaro

22.25 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

La sicurezza sulle strade

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Mike Shayne

«Wo waren Sie um halb sieben?»

Regie: Robert Florey

Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20.30 IL TEATRO DEI POVERI. Dietro le quinte dell'avanspettacolo. Inchiesta di Fernando di Giammatteo. A cura del servizio attualità della TSI

20.55 TV-SPORT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPORT

21.20 CERCASI MECCANATE. Telefilm della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21.40 TV-SPORT

21.45 DISEGNI ANIMATI

22 In Evoluzione: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri, scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Malo-les-Bains (Francia) contro l'Isola di Procida (Italia). Presentano: Simone Garnier, Léon Zitrone e Enzo Tortora. Regia di Roger Pradines e Piero Turcchetti. Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

23.20 «DALLA SAMBA AL MAMBO». Melodie sudamericane eseguite dall'Orchestra di Xavier Cugat

23.40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



la «Nouvelle Vague» del cinema francese, questa sera in Carosello: Jean Claude Brial presenta la confezione

PIC*NIC 6X6
naturalmente...
SPLÜGEN



STUDIO B

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 *Musiche da trattenimento
8.45 (Chlorodont)
 *Canzoni napoletane
9 — (Dieterba)
 Operette e commedie musicali
9.25 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
9.30 Felix Mendelssohn
 Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro e agitato - Andante con moto e tranquillo - Leggero e vivace (Scherzo) - Allegro assai appassionato (Finale) (Arthur Rubinstein, pf.; Jascha Heifetz, vl.; Gregor Piatigorsky, vc.)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Esposito-Rasputi: Troppo alta sei per me - Bertini-Di Ceglie: Come sei - Cherubini-Schia: Io non sfoglio margherite - Gregoretto-Albano: Stornello nella notte - Calabrese-D'Andi: Se io dovessi innamorarmi - Palomba-Van: Un poco poco d'ammore - Da Vinci-Radi: Ma peccché
10.30 Passaporto per... l'avventura (per gli alunni in vacanza del II ciclo delle Elementari)
 Vita e avventure di Roald Amundsen di Jacovlev
 Adattamento di Guglielmo Valle
 Prima puntata
 Regia di Vittorio Brignole (Registrazione)
11 — (Sapone Luz)
 Danze popolari di ogni paese
11.25 Anna Severino Lepore: Donne di Abruzzo
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Frankie Trumbauer
11.45 (Burro Prealpini Quadri-foglio)
 Canzoni alla moda
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 *I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 4 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Orchestra diretta da Vittorio Sforzi
15.30 (C.G.D.)
 Parata di successi
15.45 Musiche di Carlo Jacchino
 1) Sonata drammatica per violino e orchestra (Solista Aldo Ferraresi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Milton Forstati); 2) Pagine di Rameau, variazioni per orchestra: a) Tema, b) Variazioni, c) Epilogo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
16.30 Programma per i piccoli
 Le nuove avventure di Dudo
 di Maria Luisa Bari
 III - Il fiore senza nome
 Regia di Ugo Amodeo
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Profili di interpreti
 a cura di Giuseppe Lazzari
 XI - Bronislaw Huberman
18 — Incontr. con la narrativa
 Romolo Valli presenta: La strada per il cielo di Roald Dahl
 (Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)
18.35 PRIMA MUSICA
 Un programma di musica leggera a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
19.10 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Vacanze in tenda
 Inchiesta di Alfredo Provenzali
20.45 I PURITANI
 Melodramma serio in tre atti di Carlo Pepoli
 Musica di VINCENZO BELLINI
 Lord Gualtiero Walton
 Virgilio Carbonari
 Sir Giorgio Walton
 Carlo Cava
 Lord Arturo Talbo
 Gianni Raimondi
 Sir Riccardo Forth
 Mario Zanasi
 Sir Bruno Robertson
 Paride Venturi
 Enrichetta di Francia
 Rita Laghezza
 Elvira
 Cecilia Fusco
 Direttore Carlo Felice Cil-lario
 Orch. e Coro del Teatro Comunale dell'Opera - Carlo Felice - di Genova
 Maestro del Coro Bruno Pizzi
 (Edizione Ricordi)
 (Registrazione effettuata il 1° aprile 1966 dal Teatro Politeama Margherita di Genova)
 Negli intervalli:
 1) Letture poetiche
 Un poeta da rileggere: Guido Gozzano
 a cura di Valerio Volpini
 V - La signorina Felicità
 2) Ritratto di Montgomery Clift
 Conversazione di Francesco Calderoni
 Al termine:
 Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

2 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Cortijo
8.50 (Soc. Grey)
 b) Sil Austin al sax tenore
9 — (Invernizzi)
 c) Canto Giorgio Gaber
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Bruno Canfora
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Nisa-Della Giustina: Molto meglio solo - Testa-Colonnello: Mai, mai, mai Valentina - Fenati G.: Sei poco intelligente - Pace-Libano-Panzeri: E l'alba non verrà - Gnoli-Bononcini: Questa è l'ora - Toci-Catra-Rizzati: La ragazza del chiaro di luna - Terzi-Rossi C.: Stazione sud - Ruggieri-Quelli-Esposti-Zauli: Amore ciao
10 — Cori da opere
 Verdi: La Traviata: «Noi siamo zingarelli» Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini
 Mascagni: Cavalleria rusticana: «Gli aranci olezzano» Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini
 Puccini: Turandot: «Perché tarda la luna?» (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Giuseppe Morelli) Wagner: Tannhäuser: Grande marcia (Orch. e Coro del Teatro di Stato di Stoccolma dir. da Ferdinand Leitner)
10.25 (Maionese Calvé)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 DISC JOCKEY
 Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzoletti
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.50 (Milkana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
 Karas: Third man theme - Hammerstein-Rodgers: Oklahoma! - Grant-Patrick-Hendricks: Yeh! Yeh! - Popp: Birdette - Goldsmith: Von Ryan March
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03* (Cynnar)
 Il dottor Divago

- 10*** (Sali Andrews)
 Tre successi di ieri
20* (Galbani)
 Zoom
25* (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
45* (Simmenthal)
 La chiave del successo
50* (Dash)
 Il disco del giorno
55* (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — Momento musicale
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Fantasia da «Un fil di luna»
 Orchestra diretta da Marcello De Martino
16 — *Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 (Ciao Amici)
 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Tempo di danza
 a cura di Edoardo Micucci
18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — LA TUBOCARLETTA
 Radio crociera musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto
 Regia di Carlo Di Stefano
21 — Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — Musiche concertanti
 Felice Gardini: Sinfonia in re maggiore concertata a più strumenti (Revia, di Guglielmo Barban): Allegro - Andante (Pastorale) - Allegro garbato - Presto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) - Gottfried Mü-

thel: Concerto in re minore per clavicembalo, due fagotti e orchestra d'archi: Moderato - Adagio - Allegro di molto (Eduard Müller, clav.; Heinrich Goldner e Otto Steinkopf, fg.) - Complesso Strumentale della Schola Cantorum Basiliensis dir. da August Wenzinger

- 10.35** Dalle Radio Estere: Registrazione della Radio Austriaca
 Franz Schubert: Sonata in la minore op. 164: Allegro ma non troppo - Allegretto, quasi Andantino - Allegro vivace - Frédéric Chopin: Moderato in sol minore op. 23 - Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in la minore op. 1 (pf. Friederike Grunfeld)
11.10 Richard Strauss
 Don Chisciotte: variazioni op. 35 sopra un tema di carattere e cavalleresco: Moderato - Tema e Variazioni - Finale (Gregor Piatigorski, cl.; Joseph De Beaulieu, vl.; Richard Burdon, vl. - Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)
11.55 Sonate moderne
 Julien François Zbinden: Sonata op. 15 per violino e pianoforte: Preludio - Scherzo - Romanza - Finale (Enrico Pierangeli, vl.; Amalia Pierangeli Mussato, pf.)
12.15 Complessi d'archi
 Biagio Marini: Balletto, Sonata a quattro: Entrata - Gagliardina - Corrente - Comma - Quartetto Italiano: Paolo Bordini ed Elisa Pegreffi, vl.; Piero Farulli, vl.; Franco Rossi, vc.; Enrico Chausson: Quartetto incompiuto: Grave, Moderato - Molto calmo - Allegretto e non troppo - Allegretto - Scherzetto - Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, vl.; Michel Wales, vl.; Pierre Penassou, vc.)
12.55 Un'ora con ildebrando Pizzetti
 Tre Preludi sinfonici per «Edipo Re» di Sofocle: Largo - Con impeto, ma non troppo mosso - Con molta espressione di dolore (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Concerto da camera: Violoncello e orchestra: Conciato - Largo - Allegro energico ma non troppo mosso (sol. Enrico Mainardi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)
13.55 CONCERTO SINFONICO
 Georg Philipp Telemann: da «Tafelmusik»: Ouverture in mi minore per due flauti, due violini, archi e continuo; Ouverture in re minore per oboe, tromba, archi e continuo; Ouverture in re maggiore per oboe, tromba, archi e continuo
 Orchestra della Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger
15 — Anton Dvorak
 Requiem op. 89 per soli, coro e orchestra: Requiem aeternam - Graduale - Dies irae - Tuba mirum - Quasi un miser - Recordare, Jesu pie - Confutatis maledictis - Lacrymosa - Offertorium - Hodias - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Consuelo Rubio, sopr.; Genia Las, contr.; Giuseppe Barattini, ten.; Carlo Cava, bar. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
17 — Place de l'Etoile
 Istantanea dalla Francia
17.15 L'Informatore etnomusicologico
17.35 Wolfgang Amadeus Mozart
 Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi: allegro - Adagio - Rondò (Susan Morris, fl.; Allan Schiller, vl.; Lawrence Fader, vl.; Robert Sylvester, vc.)
17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

QUESTA SERA IN CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

AVA bucato il superdetergente

a sole **90** lire

e sempre con le figurine.

**O NEOCID
O MOSCHE**

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXVII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,15 a) IL FUOCO NELLA TUNDRA

Fiaba di cartoni animati
Regia di Olga Khodataieva
Distr.: Cinelatina

b) XVIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI

Selezione a cura di Walter Alberti
Prima giornata

c) I viaggi di Armand e Michaela Denis

SAFARI IN SUD AMERICA
Animali rari
Distr.: Talbot Television

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Acqua Sangemini - Dizan per lavatrici - Polaroid - Antiset jodio spray - Biancheria Bassetti - Invernizzi Bick)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Nescafé - Dentifricio Colgate - Olio Bertolli - Cynar - Lavatrici Castor - Cubetto Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Ava Bucato - (2) Brandy Stock 84 - (3) Wafers Maggiora - (4) Motta - (5) Bertelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Cinetelevisione - 3) Massimo Saraceni - 4) Roberto Gavioli - 5) Roberto Gavioli

21

LE RAGAZZE DI TAKARAZUKA

Il più grande teatro di rivista del mondo ospite a Parigi

Scena di Walter Dörfler
Costumi di Holger
Coreografie di Paddy Stone e William Milie
Orchestra diretta da Heinz Kiessling
Regia di Michael Pfeighar
Produzione Bavaria Atelier

22,15 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus

Realizzazione di Sergio Spina

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LE GRAZIOSE

nazionale: ore 21

Uno spettacolo che s'annuncia curioso, tutto sommato abbastanza inedito. In due parole: una rivista, una varietà interpretata da una compagnia composta soltanto di ragazze, tutte giapponesi. Nel loro lontano paese sono famosissime da qualche tempo e l'eco della loro bravura ha raggiunto anche l'Europa. Così sono state invitate nel nostro continente per tutta una serie di « tournées » in vari paesi: ovunque, hanno registrato un successo fuor del comune. Non c'è dubbio che i giapponesi, gli orientali in genere, siano maestri

«ZOOM»: IL



Vanessa Redgrave, la giovane attrice « arrabbiata » alla quale « Zoom » dedica questa sera un servizio



Il gruppo delle graziose danzatrici giapponesi di Takarazuka al loro arrivo in Europa. Questa sera andrà in onda lo spettacolo ripreso da un teatro parigino

LE RICCHEZZE

secondo: ore 21,15

Nel mare c'è anche oro. I chimici hanno accertato che in ogni chilometro cubo di acqua salata, si trovano in sospensione circa quattro chili di oro. Una quantità enorme che, se potesse essere estratta, renderebbe ricco almeno un terzo dell'umanità. Ma la sua estrazione, al pari di molti altri elementi presenti nelle acque marine, non è agevole. In compenso il mare racchiude altre ricchezze, di più facile estrazione, spesso emozionante come una vera e propria caccia al tesoro. Sono i preziosi carichi di oro e argento affondati in circa tremila anni di storia della navigazione, con navi fenicie, romane, spagnole, inglesi, olandesi. Alcuni specialisti hanno calcolato che all'incirca quasi il venti per cento dell'oro e dell'argento estratti negli ultimi secoli, è finito per qualche ragione in fondo al mare: il novanta-

RAGAZZE DI TAKARAZUKA

nel campo dello spettacolo: ma eccellono soprattutto nella danza, nelle coreografie, nelle stesse scene. E su di noi ovviamente, proprio per il loro carattere diverso, esotico, esercitano un fascino tutto particolare. In Francia, a Parigi soprattutto, le ragazze di Takarazuka si sono esibite per parecchie sere consecutive e da qui è stato ripreso il programma televisivo che vedremo questa sera. Si compone di vari brani, ciascuno dedicato a un diverso paese del mondo. Interpretano, per esempio, alcuni numeri tratti da *Mary Poppins* e da *Glory Glory, alleluja*, per gli Stati Uniti;

Volga Volga per la Russia, balletti ispirati alle canzoni «beat» per l'Inghilterra, alcuni famosi «flamenco» per la Spagna, notissime canzoni, come *La mer* e *Et maintenant* per la Francia. Una parte dello spettacolo, naturalmente, sarà anche dedicato al Giappone: le ragazze di Takarazuka interpreteranno alcuni brani del repertorio classico. Uno spettacolo, nella sostanza, interamente musicale. Sol tanto a un certo punto, le graziose protagoniste verranno intervistate: parleranno della loro vita, delle loro esperienze, delle loro aspirazioni.

REPORTAGE FOTOGRAFICO

nazionale: ore 22,15

«Io sono una macchina fotografica» dice il titolo di una commedia dalla quale è stato tratto anche un film. Si potrebbe aggiungere che oggi tutti siamo un po' delle macchine fotografiche, e ciò non soltanto in senso figurato. Tutti, dal dietista al fotoreporter di classe, fotografiamo, fissiamo la realtà, cerchiamo il documento, il «taglio artistico» o più semplicemente il ricordo da incassellare in un album. Nel giro di ventitrent'anni la fotografia ha perso il suo carattere strettamente professionale o di svago, per diventare un fenomeno di massa: tanto meno visibile in quanto — paradossalmente — di massa. La fotografia, è ormai parte della nostra vita quotidiana. Un servizio di *Zoom*, il settimanale di attualità culturale, sarà appunto dedicato stasera a questa nuovissima civiltà delle immagini: in che modo si è instaurata nella nostra vita? Ci aiuta a vedere meglio la realtà? In che modo influenza il gusto e le abitudini? E in Italia, soprattutto, sino a che punto è entrata nella cultura accademica? In appendice a questo «reportage nel reportage» fotografico, una testimonianza viva e modernissima: la presenza nello studio di *Zoom* di uno dei più celebri fotografi americani (basti pensare al suo «lancio» di Marilyn Monroe), lo straordinario Milton Green. Oltre ad alcuni servizi di stretta attualità, *Zoom* ci darà stasera un ritratto non convenzionale di una giovane attrice «arabbiata», Vanessa Redgrave: il suo nome è venuto fuori abbastanza clamorosamente all'ultimo festival di Cannes, con il film *Morgan* di Karel Reisz. Figlia del celebre attore scespiriano (ella stessa racconta che il padre, quando Vanessa venne al mondo, ne diede l'annuncio a una platea attonita, interrompendo una recita in palcoscenico accanto a Laurence Olivier), la bella star inglese è la moglie di Tony Richardson, il regista di *Tom Jones* e *Il caro estinto*. Dopo avere interpretato un ruolo importante nel film che Antonioni sta attualmente girando a Londra, *Blow-up*, Vanessa andrà a Hollywood per interpretarvi un musical ad altissimo livello, *Camelot*.

IN FONDO AL MARE

cinque per cento di queste favolose ricchezze non è stato ancora recuperato. Recenti, clamorosi ritrovamenti hanno spinto gli appassionati alla ricerca dei luoghi ove naufragi o scorribande piratesche storicamente accertate assicurano la presenza di questi carichi. Per loro, recentemente è stata addirittura disegnata una carta dei tesori sommersi, sulla quale sono segnati circa trentadue punti indicanti altrettanti affondamenti, particolarmente numerosi nel Mar dei Caraibi, sulle coste atlantiche della Spagna e nel Mediterraneo. A quanti si dedicano a questa ricerca è dedicata la decima puntata di *Enciclopedia del mare*, in onda questa sera (sull'argomento pubblichiamo un servizio in altra parte del giornale) che, oltre a parlare dei tesori sommersi, parlerà anche di altre ricchezze che l'uomo ricava dal mare, dal corallo rosso alle perle naturali e coltivate, ai diamanti.



Bruno Vallati che cura il programma «Enciclopedia del mare», dedicato questa sera ai tesori sommersi

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Formaggio Parmigiano Reggiano - Calce Italiana - Sis Cavallino rosso - Lavatrice Candy - Eldorado)

21,15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

10ª - I tesori del mare
Un programma di Bruno Vallati

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
La ORF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano

GIUOCCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia
Incontro: Malo-les-Bains (Francia) - Procida (Italia)

Presentano per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti per la Francia: Simone Garnier, Léon Zitronne e Jean Lanzi
Regia di Fernanda Turvani, Roger Pradines, Lyda C. Ripandelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN VERSUCHSENSENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Robinson Crusoe
Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann
Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF - ULTRA FILM
7. Folge

20,40-21 Die Geheimnisse der Natur: Die Insekten
2. Folge: «Die Käfer»
Bildbericht von Alberto Ancillotto und Fernando Armati



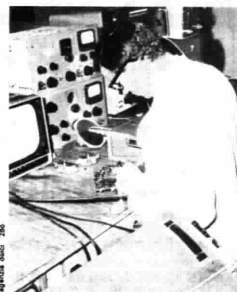
programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20,30 SHINDIG. Appuntamento «yé-yé». Programma musicale per i giovani
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 IL FUMER NOBILE. Documentario della serie «Diario di viaggio»
21,40 TV-SPOT
21,45 I CINQUE EREDI. Telefilm interpretato da Diet Porell, Jane Allison, Edgar Bergen, Frances Bergen, Jackie Cooper, Lloyd Nolan, Mickey Rooney e Barbara Stanwyck. Regia di Don Taylor
22,35 INCONTRIO CON GIORGIO STERILIER. Dietro le quinte del «Piccolo teatro» della città di Milano con il celebre regista. Documentario del Gruppo Nove
23,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



ERO UN MANOVALE...

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come. Temevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare... quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza. Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al «Nuovo Metodo Programmato» sarei potuto diventare anch'io un tecnico specializzato in



...OGGI SONO

UN TECNICO RADIO-ELETTRA

Decisi di provarlo! È stato facile per me diventare un tecnico... e mi è occorso meno di un anno! Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera —, e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagarle volta per volta il modico importo. Assieme alle lezioni, il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti coi quali ho attrezzato un completo laboratorio. E quand'ebbi terminato il Corso, immediatamente la mia vita cambiò! Oggi guadagno molto, esercito una professione moderna e interessante. I miei parenti e i miei amici sono meravigliati di me. So di essere un altro uomo: un uomo che riesce nella vita, che può finalmente mirare ad un futuro sempre migliore.

ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTROTECNICA

RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

STASERA MAGGIORA PRESENTA "IL NONNO RACCONTA"



CAROSELLO WATERS MAGGIORA

RELÉ

55

Accademia d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico»

E' aperto il concorso per l'ammissione a tre posti di allievo regista e venti posti di allievo attore nell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» in Roma, per il nuovo anno accademico 1966-67. Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 25 settembre p.v.

Per conoscere i programmi d'esame e le altre norme, rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia - Roma, via Quattro Fontane n. 20

PREMIO «ISABELLA D'ESTE»

La Presidenza del Premio Internazionale «Isabella d'Este» comunica che è intervenuto un accordo con la città di Mantova per effettuare l'edizione 1966 del Premio stesso nel Palazzo Ducale dei Gonzaga a Mantova.

La data della manifestazione è fissata per la terza decade del prossimo settembre.

Come si ricorderà la scorsa edizione del Premio ha designato: Indira Gandhi per la diplomazia; Nina Kryseva per la scienza; Lady Bird Johnson per l'industria; Maja Plisetskaja per l'arte interpretativa; Maria Bellonci per il giornalismo; Irene Galitzine per la moda; Ursula Eichstadt per l'assistenza sociale; Margherita Guarducci per la cultura; Jia Ruskaja per l'arte creativa; Kate Strobel per la politica; Valentina Terechkova per l'eccezionale impresa compiuta. Le quali sono state proclamate in Campidoglio rappresentanti al vertice nei settori suindicati.

Il Comune e l'E.P.T. di Mantova stanno allestendo grandiose manifestazioni per accogliere degnamente le illustri elette del 1966 e l'edizione odierna si sta profilando del tutto degna sia per i nomi delle candidate che per la sede in tutto degna della precedente.

Fra le varie iniziative va segnalata quella della consegna della «Piavola d'oro» alla esponente di una casa di moda che a giudizio di ufficiale commissione, si sia distinta fra le altre nel 1966.

La «Piavola» indicava il primo manichino di moda, che fu inventato da Isabella d'Este Gonzaga e poi donato a Francesco I re di Francia.

Quanto prima saranno resi noti i nomi dei componenti le commissioni di selezione.

VII CONCORSO Voci Nuove - Compositori e Complessi

Organizzato dal Sindacato Libero Lavoratori dello Spettacolo, è stato indetto il VII Concorso Voci Nuove 1966 che si svolgerà come ogni anno al Teatro Mediterraneo Mostra d'Oltremare Napoli.

Al concorso possono partecipare tutti i giovani di ambo i sessi, con una o più canzoni complete di versi e musica, poeti e compositori iscritti o no alla S.I.A.E. La tassa di iscrizione alla manifestazione è di lire cinquemila per ogni canzone. La tassa d'iscrizione e le canzoni dovranno pervenire alla Segreteria del Sindacato presso il Direttore artistico Guglielmi, via Brogna n. 3.

Le canzoni saranno eseguite tutte le tre serate ed i concorrenti si esibiranno per le tre sere.

Gli aspiranti al Concorso Voci Nuove 1966 dovranno tenersi a disposizione. Per coloro che volessero frequentare il corso di preparazione di canto il Sindacato Lavoratori dello Spettacolo ha istituito un'apposita scuola.

La quota mensile per frequentare tale corso tre volte alla settimana è di lire diecimila.

In occasione di tale manifestazione saranno offerti ai vincitori i sotto elencati premi: al primo classificato Voci Nuove 1966 medaglia d'oro e incisioni discografiche; al primo classificato della canzone prescelta medaglia d'oro e incisione discografica; dal secondo al sesto coppa artistica; dal settimo al dodicesimo diploma di qualificazione; dal tredicesimo al ventesimo doni offerti da varie Ditte.

I premiati prenderanno parte ad una tournée artistica organizzata dal Direttore artistico Guglielmi.

TV

VENERDI

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXVII Fiera Campionaria Internazionale

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18,15 a) VIVA LE VACANZE

Programma di giochi per i più piccini a cura di Roberto Brivio Presentano Aba Cercato e Tony Martucci Regia di Eugenio Giacobino

b) ISSIAMO LE VELE
Cortometraggio
Prod.: Ervede Cinecentrum

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cucine Ariston - Grappa Vite d'Oro - Ajax ondata blu - Pavesini - Ente Fugugi - Dentifricio Mtra)

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Shampoo VO 5 - Kodak Instamatic - Invernizzi Milano - Persil 3 - Birra Prinz Bräu - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Rhodotice - (2) Durban's - (3) Cynar - (4) Esso Extra - (5) Alka Seltzer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) Adriatica Film - 4) Recta Film - 5) Film-Iris

21 —

IL PREMIO NOBEL

di Hjalmar Bergmann

Traduzione di Astrid Ahnfelt e Lorenzo Ruggi

Personaggi ed interpreti:

Rolf Swendenhyelm

Sergio Tofano

Rolf Swendenhyelm junior

Renzo Giovampietr

Bo Swendenhyelm

Umberto Ceriani

Giulia Korner

Astrid Paola Mannoni

Marta Boman

Gina Sammarco

Pedersen Giancarlo Dettori

Eriksson

Augusto Mastrantonio

Una domestica

Celeste Marchesini

Altra domestica Lina Bassi

Scene di Ludovico Muratori

Regia di Gianfranco Bettini

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

I FILM DI

secondo: ore 21,15

Con *Magia verde* di Gian Gaspari Napolitano — uno dei più affermati giornalisti italiani da poco e prematuramente scomparso — s'inizia un ciclo di film-reportage raggruppati con il titolo *Il cinema italiano in giro per il mondo*.

L'iniziativa vuole mettere in rilievo tutto un importante filone del nostro cinema che prese le mosse proprio dal film che viene presentato questa sera e che desta ancora oggi, come dimostrano esempi recenti, un vasto interesse nel pubblico.

Il successo di questo tipo di film senza attori, senza in-

TOFANO



Sergio Tofano è il protagonista della commedia

così

secondo: ore 22,35

I problemi urbanistici, anche se esasperati in questo secolo dallo sviluppo disordinato delle città, non sono esclusivi dell'età contemporanea. In realtà, secondo l'etimologia stessa della parola, l'urbanistica è nata con l'urbe, e Roma è stata la prima città ad essere afflitta da pressanti esigenze urbanistiche, sorte anche a causa dell'elevato tasso di incremento della popolazione che il fascino della città richiamava anche da regioni lontane. Come affrontarono i responsabili di Roma antica la soluzione di questi problemi? Nerone, secondo la leggenda, ricorse addirittura ad un incendio per attuare il rinnovamento



Renzo Giovampietr (seduto) e Umberto Ceriani in una scena della commedia «Il Premio Nobel» di Hjalmar Bergmann che la TV mette in onda questa sera alle 21

VIAGGIO: «MAGIA VERDE»

treccio, senza mezzi spettacolari, è da ricercare probabilmente nell'intelligente applicazione della formula giornalistica al mezzo cinematografico. I registi assolvono, in questo caso, il compito di inviati speciali; salvo che alla parola sostituiscono l'immagine, all'articolo il documentario. Gli spettatori, senza sforzo, hanno così la possibilità di viaggiare, di conoscere paesi, popolazioni, abitudini, che rimarrebbero loro altrimenti sconosciuti, di scoprire insomma il mondo. In *Magia verde*, per esempio, assisteremo al viaggio di Napolitano, del produttore Bonzi e dell'operatore Craveri

nel Sud America, dalle foreste del Mato Grosso ai pampas dell'Uruguay, dalla jungla delle Amazzoni a certe impervie regioni della Bolivia. Il viaggio, che ha un tono naturalmente avventuroso, offre un quadro particolarmente suggestivo della flora e della fauna delle regioni attraversate. Il contatto inoltre con le popolazioni indigene svela usi e costumi primitivi. Dalle lotte mortali tra animali feroci alle danze frenetiche di tribù di selvaggi c'è tutto il più colaudato repertorio esotico cui il taglio vivace delle immagini e un commento aderente e preciso conferiscono nuovo interesse.

N «IL PREMIO NOBEL»

nazionale: ore 21

Hjalmar Bergmann, noto poeta, romanziere e commediografo svedese, vissuto fra il 1883 ed il 1931, è l'autore di questo *Premio Nobel*, rappresentato per la prima volta nel 1925.

L'ingegnere Rolf Swedehyelm, rimasto vedovo, ha rivolto tutto l'interesse e l'affetto allo studio ed ai figli. Si potrebbe dire che nello stesso tempo ha fallito e raggiunto il suo scopo; lo studio infatti gli ha portato una larga notorietà conducendolo però soltanto alla soglia del Premio Nobel; i figli dal canto loro (Rolf junior suo collaboratore, Julia brillante attrice e Bob elegante ufficiale d'aviazione) hanno mostrato di avere delle doti pur senza valersene in modo concreto.

La verità è che i quattro Swedehyelm mancano tutti di senso pratico e vivono come se certi problemi quotidiani non esistessero. C'è, è vero, la cognata dell'anziano ingegnere, la buona e paziente Marta, a cercare di governare la casa; ma, nonostante i suoi sforzi ed i suoi accorgimenti, il bilancio di quella famiglia, dove certo l'affetto e l'armonia non s'accompagnano all'ordine economico, è sull'orlo del fallimento.

Viene finalmente il Premio Nobel: altissima onorificenza e lauta somma di danaro. Tutto dunque sembra risolversi nel migliore dei modi. Ma ecco che Eriksson, un usurario che fu allevato dal padre di Rolf senior, si presenta alla felice famiglia. L'uomo cova da lunghi anni un feroce rancore per gli Swedehyelm: da quando l'inflexibile padrino lo lasciò finire in prigione piuttosto che coprirgli un ammanco di cassa. Ora Eriksson ha delle cambiali firmate dai giovani Swedehyelm e le presenta al neo Premio Nobel. Potrebbe accontentarsi d'essere pagato; ma, poiché appare evidente che qualche cambiale ha la firma (falsa) dello scienziato, egli ne approfitta per un ricatto. Rolf senior dovrà pagare il cento per cento d'interesse, se vorrà nascondere il falso che certamente ha commesso uno dei suoi figli, Eriksson può finalmente vendicarsi.

Per il vecchio Rolf è un crollo. Il suo ottimismo, la sua fede assoluta nell'onestà come fondamento dell'esistenza sono messi a dura prova. Sulla casa piovono un vento di sconfitta, di disperazione. Ma non è detto che gli usurai debbano cantar vittoria...

COSTRUIVANO I ROMANI

dei vecchi quartieri della città troppo densamente popolati, con vie strette e case ancora in gran parte costruite in legno. Ma per fortuna, più spesso, si cercò di ingrandire il nucleo centrale dell'abitato, con la costruzione soprattutto di altri Fori, in aggiunta a quello originario repubblicano, ai piedi del Campidoglio. Con la costituzione, cioè, di altri centri degli affari e della vita commerciale e politica, che attuassero in pratica il primo «decentramento» della storia della città. Di questi Fori, detti «imperiali», rifarà la storia la seconda puntata di «Cosi costruirono i romani» in onda questa sera. Il programma prende l'avvio da Cesare, il primo a concepire

il piano del nuovo sviluppo urbanistico di Roma e a realizzarlo, costruendo fra il 54 e il 46 avanti Cristo il primo nuovo Foro, a nord di quello repubblicano, nella piccola valle tra il Campidoglio e il colle del Quirinale. In seguito sorsero il Foro di Augusto dedicato a Marte Ultore; il Foro di Vespasiano, che dovette essere grandioso ma del quale oggi rimangono rare tracce e, più grandioso degli altri, il Foro Traiano che nel II secolo dopo Cristo divenne il vero centro monumentale dell'Urbe. Allora, infatti, con la scusa di ingrandire la città, si cercava anche di abbellirla, chiamando a collaborare con famosi architetti, ancor più famosi artisti.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Prodotti Saita - Milkana - Fonderie Filiberti - Frizzina - Superinsetticida Grey)

21.15 Il cinema italiano in viaggio per il mondo

a cura di Enrico Rossetti

MAGIA VERDE

Regia di Gian Gaspare Napolitano

Distr.: Opus Film

22.35 COSI' COSTRUIVANO I ROMANI

Una trasmissione di Claudio Stella

II - I Fori Imperiali

23 — NAPOLI: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Konzert des Kammerchores «Leonhard Lechner»

— Italienische Madrigale
— Chorsätze nach Volksliedern aus Osteuropa

Leitung: Prof. Johanna Blum

20.40-21 Lagos, Stadt im Werden

Bildbericht über die Hauptstadt Nigerias

★

programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo

20.30 ALVIN SHOW. Disegni animati

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attività della TSI

21.40 TV-SPOT

21.45 LA NUOVA TERRA. Telenovela della serie «Bonanza», interpretata da Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon, Patricia Donahue e Larry Gates. Regia di James Neilson

22.35 In Eurovisione da Bregenz: IL TURCO IN ITALIA. Opera buffa di Gioacchino Rossini. Personaggi ed interpreti: Selim, principe turco: Sesto Bruscantini; Donna Fiorilla: Margherita Rinaldi; Don Gerolamo: Carlo Radini; Don Narciso: Pietro Bottazzo; Prosdócimo: Enzo Sordello; Zaida: Nuti Trucato-Pare. Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Vittorio Gini. Scenografia: Neumann Spallart. Prod.: Wilfried Scheib. Regia di Carlo Piccinato. Ripresa diretta parziale

23.10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

letture per voi e per i vostri ragazzi

AURELIO C. ROBOTTI

le vie dello spazio

una piacevole
lettura
su fatti
e problemi
d'interesse
scientifico

Lire 1800

BRUNO CHIBAUDI

il treno in casa

una guida
intelligente
per gli
appassionati
di modellismo
ferroviario

Lire 1800

ANNA MARIA ROMAGNOLI

commedie per ogni stagione

cinque lavori
con numerose
illustrazioni
per il teatro
dei ragazzi

Lire 1200

ALESSANDRO BRISSONI

le zanzare magiche

e altre
favole da recitare

novi favole
riccamente
illustrate
in nero e a colori
dedicate
al teatro
dei più piccoli

Lire 2300



A. BOGLIONE - G. FERRARO CARO

piccoli animali grandi amici

curiosità
notizie
informazioni
in un libro
che si presenta
come un album
illustrato
a colori

Lire 3200

RAI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

10 agosto VENERDI

IN NAZIONALE

- 6.30 Boll. per i naviganti**
7.30 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
Segn. or. - Giorn. radio
 - Prev. tempo - Almanacco -
 *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accadde una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A.
 Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 *Musiche da trattenimento
8.45 (Chlorodont)
 *Canzoni napoletane
9 — (Dieterba)
 Operette e commedie musicali
 Mario Selli: La peritonite
9.35 * Robert Schumann
Faschingsschwank aus Wien, Fantasiebilder op. 26: Allegro - Fantasia - Scherzino - Intermezzo - Finale (pf. Karl Engel)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Paves) Biscottini di Novara S.p.A.
Canzoni, canzoni
 Dallara-Pace-Margara-Panzetti: I ragazzi che si amano * Amendola-Gagliardi: Voglio sapere * Chiosso-Fallabrino: Sei così * Taranto E-Bonelli: Parole d'ammore * Testa-Löndermilk: Sto qui dalle sei * Linzer-Migliacci-Randell: Lettera bruciata * Pallavicini-Leoni: Così come viene
10.30 * Duetti e terzetti da opere
 Verdi: La Forza del destino; Ah, per sempre o mio bel-fantelo * (Zinka) Milano; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali * Bellini: I Puritani; «Suoni la tromba intrepido» (Rolando Panerai, bar.); Nicola Rossi Lemeni, bs. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini * Ponchielli: La Gioconda; «Figlia che regni» (De Martis, sopr.; Irene Minghini, msopr.); Apollo Granforte, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno * Puccini: 1) Tosca; «Mario, Mario» (Renata Tebaldi, sopr.; Giuseppe Campora, ten. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede); 2) Turandot; «Ho una casa nell'Iran» (Renato Ercolani e Mario Carlin, ten.; Fernando Corena, bs. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede)
11.10 Giovanni Maria Pace: Carne a tavola
11.15 (Sapone Lux)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Fats Navarro
11.45 (Burro Prealdi Quadri-foglio)
 Canzoni alla moda
12 — Segnale orario - Giornale radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Alreclino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buon)
 Chi vuol esser lieto...

- 13** Segn. or. - Giorn. radio
 - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti e Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 * DUE VOCI E UN MICROFONO
13.55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Boll. meteor.
15.15 Orchestra diretta da Ettore Ballotta
15.30 (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri
15.45 Galleria del melodramma
 a cura di Lidia Palomba Arrigo Boito (3^a)
16.30 Progr. per i ragazzi
 Il fiore rosso
 Radioscuola di Mario Pucci Regia di Ugo Amodeo
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 PELLE DI ZIGRINO
 Romanzo d'Honoré de Balzac
 Adattamento radiofonico di E. Pannunzio e G. Montesanto
 Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
 Prima puntata
 Il marchese Raffaello de Valentini Corrado Gaipa Rastignac, suo amico
 Ferdinando Faressa
 Paolina Mita Vannucci La contessa Fedra
 Nella Bonora
 Giustina, la cameriera
 Adriana Innocenti
 Regia di Amerigo Gomez (Registrazione)
17.55 Musiche popolari italiane
18.15 Musiche di compositori italiani
 R. Parodi: 1) Tre canzoni per voce e orchestra su versi di Mollere; a) Arietta campestre, b) Lamento, c) Serenata (sopr. Gianna Galli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile) * Vannuzzi: a) Impressioni per orchestra, b) Giochi d'acqua, c) Alia Frescobaldi, meditazioni per orchestra, d) Burlesca, dalla suite in tre tempi «Novelle toscane» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando Gatto)
18.45 Il racconto del Nazionale
 Lo starnuto, di Nino Palumbo
19 — L'inventario delle curiosità
 a cura di Tullio Formosa
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.25 Gli amici al caffè
 a cura di Franco Monicelli Terza trasmissione

- 21** — CONCERTO SINFONICO
 diretto da PIOTR WOLLNY
 con la partecipazione del pianista Vladimir Malinin
 Berlioz: *Concertino romano*, ouverture op. 9 * Ciaikovski: *Concerto in re maggiore* op. 35, per violino e orchestra; a) Allegro moderato - Moderato assai - Allegro giusto, b) Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) * Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore* op. 97 (Renana): a) Vivace, b) Scherzo (Molto moderato).

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso I Barritas
8.50 (Soc. Grey)
 b) Lenny Dee all'organo elettronico
9 — (Immerzini)
 c) Canto Gino Paoli
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Gino Mescoli
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
10 — George Gershwin
 Un americano a Parigi (Orch. Sinf. Pro-Musica di Amburgo dir. da Hans Walther Jungens)
10.25 (Maisonese Calvé)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 IL GIORNALE DEL VA-RIETA'
 — Julia op.
 — Il medico e le vacanze
 — L'arte di vivere
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonomore in musica
11.50 (Milkana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Colonna sonora
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Lebole)
 Tre strumenti tre mondi
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

- e) Moderato, d) Maestoso, e) Vivace
 Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
 Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Aldo Trione
22.40 Musica nella sera
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - 1 progr. di domani - Buonanotte

3 RETE TRE

- 10** — Musiche polifoniche profane
 Giovanni Croce: *Tricla musicale*. Nella quale vi sono diversi Capricci a quattro, cinque, sei e sette voci (Edizione integrale a cura di Achille Schinelli): «O gramo Pantalon», a sei voci; «Macherata de Gratianni», a quattro voci; «Canzone del cuoco e rossignuolo, con la sentenza del papagallo», a cinque voci; «Canzonetta da bambini», a cinque voci; «Canzon da contadini», a cinque voci; «Il gioco dell'oca», a sei voci; «L'incanto della schiava», a sette voci (Settetto Italiano Luca Marzoni; Lihana Rossi e Margherita Baker, sopr.; Carlo Tosti, Pier Maria Capponi, falsetti; Guido Baldi, ten.; Giacomo Carini, bar.; Pierluigi Cavalli, bs.)
10.35 Franz Liszt
Sinfonia «Faust» per orchestra, tenore e coro maschile: Faust (Lento, Allegro impetuoso) - Mafisto (Andante, ten. soave) - Mefistofele (Allegro vivace, ironico) (ten. Alfonso Bartha - Orch. Sinf. di Stato e Coro Beltrami, Budapest dir. da Janos Ferencsik - Maestro del Coro Istvan Kis)
11.40 Compositori italiani
 Sandro Puga: *Toccata* per pianoforte e orchestra (sol. Sergio Marzorati - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); *Della Sacre canzoni e Laudi spirituali* per voce e pianoforte: La Vergine che canta (Ten. Comparone della famiglia che lascia Dio - Nella Natività del Signore Jolanda Torriani, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)
12.10 Musiche di balletto
 Christoph Willibald Gluck: *Ballet-Suite: Introduzione* (Allegro) - Air gal (Allegro non troppo) - Lent - Air gal (Allegro non troppo) - Menuet - Musette - Air gal (Allegro) - Sicilienne (Andantino) - Air gal (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Paul Hindemith: *Nobilissima*, suite dal balletto: *Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale* - Passacaglia (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Erem Kurtz)
12.55 Un'ora con Antonio Vivaldi
 Sonata a tre per flauto dolce, oboe, fagotto e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro non molto (Quartetto: Melchior Milonzi, Klement, Karel Klement, oboe; Vachulka, clar.; Gloria per soli, coro e orchestra (Elaboraz. di Alfredo Casella) (Lidia Marim-pietri e Nicoletta Panni, sopr.; Anna Reynoldson, contralto - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Giulio Bertola); Concerto n. 12 in si minore «con violino scordato», da «La Cetra» op. IX; Allegro non molto - Largo - Allegro (Reinhold Klement, clar.; Helma Elmsner, clar. - Orch. «Pro Musica» di Stoccarda dir. da Rolf Reuter)
14 — ARIANNA E BARBA-BLU'
 Leggenda in tre atti di Maurice Maeterlinck
 (Versione ritmica italiana di Giovanni Pozza)
 Musica di Paul Dukas
 Arianna: Elen Ampanar Barbablu: Mario Petri La Nutrice Myrrian Pirazzini Selysette Jolanda Gardino Ygrane Silvana Zanolli Melisande Giuliana Romanelli Bellangere Maria Montereale Un vecchio contadino Giuliano Ferrein
 Secondo contadino Tommaso Solei
 Terzo contadino Mario Prossin
 Direttore Bruno Bartoletti
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
15.55 Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in si bemolle maggiore K. 361, per tredici strumenti a fiato: Largo, Allegro

SPORT E COSTUME

I concorsi in grande stile, cioè quelli che per il fascino del tema e la perfezione tecnica con cui vengono svolti polarizzano l'interesse di milioni e milioni di persone, costituiscono il mezzo più efficace per giungere alla conoscenza dell'opinione pubblica, anzi certi studiosi del nostro tempo li indicano come la chiave valida a penetrare laddove esistono le predilezioni meno evidenti e più radicate della compagine sociale di cui facciamo parte. In un certo senso, i concorsi sono l'arma per eccellenza della dea Statistica, la quale condiziona a volte tirannicamente il successo degli operatori economici e di quanti operano comunque nel difficile mondo moderno, e c'è da concludere che solo dietro lo stimolo suavo di questo o quel concorso sia possibile indurre un'enorme aliquota di uomini e donne a manifestare in pieno se stessi. Non raramente, infatti, e magari senza rendercene conto, è proprio in virtù di un concorso che noi accettiamo di mettere in risalto e debolezze e qualità che di regola teniamo nascoste.

Simili riflessioni intorno al più divertente mezzo di sondaggio della pubblica opinione — e di questo si tratta, né vediamo il motivo che dovrebbe trattenerci dal dirlo in modo esplicito — trovano conferma nell'esito avuto dal concorso organizzato dalla Sipra in coincidenza con la disputa del Campionato Mondiale di Calcio. Merito della Sipra non è stato tanto quello di aver compreso che l'avvenimento si prestava a una iniziativa del genere, quanto di averla assunta e condotta con un criterio che a cose fatte possiamo definire esemplare. In primo luogo, l'appello di partecipazione è stato accolto con una prontezza che ancor oggi stupisce non solo dal pubblico sparso nel territorio nazionale, ma anche dal pubblico straniero, poi i concorrenti hanno rivelato in materia calcistica un coefficiente di competenza tecnica che va molto al di là di quello che c'era da aspettarsi dalle animose masse « tifosi », e infine si è potuto constatare che in Italia e in ogni altro Paese del mondo il fascino che esercita il calcio è addirittura maggiore di quanto non attestino i pur riguranti stadi e la prosperità della stampa sportiva. Sotto questi e altri riguardi, la Sipra che ha organizzato il concorso e i quotidiani sportivi « Tuttosport » e « La Gazzetta dello Sport » che ne sono stati efficienti strumenti, possono vantarsi di aver consegnato alle indagini degli esperti in statistica e alla valutazione di coloro che faticano per offrirci del nostro tempo una fisionomia sempre più esatta, un cumulo di dati di straordinario valore.

Mentre il vincitore, un lettore di Badia Polesine estratto da una rosa di 113 concorrenti che avevano realizzato un numero uguale di punti, attua di certo il proprio piano di ferie sfrecciando sulla « 1100 » che ne testimonia la competenza calcistica e la fortuna, non è privo di interesse un indugio, ormai del tutto accademico, sulla montagna di schede giunte alla sede del concorso. La eliminazione della squadra italiana dopo appena tre partite ha ovviamente ridotto il numero delle previsioni suscettibili di conferma (il concorso consisteva appunto nell'indicare quali giocatori della squadra azzurra sarebbero scesi in campo il maggior numero di volte) e nessun concorrente ha azzeccato in pieno il nome dei più frequenti prescelti: Albertosi, Burgnich, Faccetti, Salvatore, Rosato, Lodetti, Perani, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Barison. L'errore, chiamiamolo così, in cui si è più incorsi, è stato di preferire Pascutti a Barison, che invece ha riscosso il maggior numero di volte la fiducia del C.T., un errore davvero plebiscitario, se non ne sono rimasti esenti nemmeno i sistemisti.

Pochi sono i Paesi del mondo da cui non siano giunte cartoline. Un significato patetico riveste il caso di Benito Vittorio Emanuele Yang, nato in Italia ed emigrato a Hong Kong ancor prima della guerra e ora residente a Trinidad il quale ha corredato la propria risposta con calde espressioni di amicizia verso il nostro Paese, di cui sente una insopprimibile nostalgia. Per quel che concerne i concorrenti in generale e italiani in particolare, risultano rappresentati entrambi i sessi, ogni età e ogni condizione sociale, segno della immensa popolarità dello sport calcistico ed eloquente conferma che i promotori sono riusciti a interessare al concorso anche persone non assidue degli stadi e che si accostano solo in modo saltuario ai fogli sportivi. Abbiamo più su accennato alla competenza tecnica che testimoniano una percentuale enorme di cartoline, e in verità nessuno può legittimamente escludere che se fossero scese in campo certe formazioni suggerite dai vari concorrenti, i colori calcistici nazionali avrebbero goduto a Londra di una più efficace tutela. D'accordo che il concorso relativo alla Coppa Rimet — e del resto non abbiamo forse detto che in certi casi eccezionali si manifestano sentimenti e predilezioni che di regola si ha il pudore di occultare o attenuare? — ha rivelato che il numero dei potenziali commissari tecnici è in Italia più esteso di quanto non sembrasse, tuttavia noi siamo dell'opinione che non di lontananza, ma di entusiasmo e sollecitudine si debba parlare, e che l'unico modo per guarire il pubblico di tanta colpa, è che gli organismi preposti al patrio sport gli diano finalmente una squadra capace di non deluderlo.

TV

SABATO

NAZIONALE

Per Messina e zone collegate, in occasione della XXVII Fiera Campionaria Internazionale

10-11.40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18.15 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA

Artigiani d'oggi

Programma a cura di Alvis Saporì

Presenta Silvana Giacobini

b) Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli e Vinti

Regia di Lino Procacci

19.25 Estrazioni del Lotto

19.30 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Durban's - Alberani - Milkana - Tortellini Bertagni - Punt e Mes Carpano - Dorria Biscotti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Motta - Skip - Olita Star - Vecchia Romagna Buton - Linetti Profumi - Fibra sintetica Leacril)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Biscotto Montefiore - (2) Helene Curtis - (3) Acqua minerale Crodo - (4) Superintetticida Grey - (5) Pneumatici Cinturato Pirelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Vimder Film - 5) Roberto Gavioli

21 — Corrado presenta

Sandra Mondaini, Raffaele Pisu

in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corima

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Gianfranco Bettetini

22.05 Dopo la scuola dell'obbligo

IL MOMENTO DELLA SCELTA

22.35 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura

Charley Chase in

Ragazzaccio

Mack Sennett presenta

Jack Cooper in

Taxi e fantasmi

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«LA TROTTOLA»:

nazionale: ore 21

La coreografa Gisa Geert deve la sua notorietà ed il suo prestigio soprattutto alla sua inesauribile inventiva nell'ideare soggetti, storie e situazioni per i suoi balletti, che hanno riscosso molto successo in innumerevoli spettacoli teatrali di rivista, in commedie musicali, operette e trasmissioni televisive. Nella puntata della Trottola di questa sera, Gisa Geert si è presa una vacanza dal suo tradizionale stile figurativo ballettistico e ha voluto presentare un inconsueto quadro astratto, tutto affidato alla musica, ai movimenti di danza, alle scene e alle luci. Un'altra particolarità di carattere coreografico che distingue la sesta puntata della Trottola è la presenza di un eccezionale complesso di ballerine acrobatiche: le « Rudas Dancers », che molti telespettatori ricorderanno per le loro esibizioni in alcune trasmissioni di Leggerissimo, tre anni fa. Le sei Rudas provengono dall'Australia e da

IL MULINO

secondo: ore 22.15

Da questa settimana si replica sul Secondo il romanzo Il mulino del Po di Riccardo Bacchelli, nella riduzione televisiva dell'autore e del regista Sandro Bolchi. Ecco, in breve, la prima puntata. Siamo in Russia nel 1812, durante la ritirata di Napoleone. L'armata è in rotta, decimata dal freddo, dalla fame e dalle rapide puntate aggressive dei Cosacchi. Sulle rive del fiume Vop il capitano Mazzacorni di Ferrara viene tratto in salvo da un suo concorrente, il soldato Lazzaro Scacerni. Oltrepasato il fiume, l'ufficiale, che è gravemente malato, sentendo avvicinarsi la fine, consegna a Lazzaro un astuccio di corno, dentro il quale c'è un biglietto e una mezza moneta. Se riuscirà a rientrare in Italia, potrà considerarsi ricco. Basterà che consegni il biglietto e la mezza moneta ad

LE TORTE IN

nazionale: ore 22.35

A Charley Chase e a Jack Cooper è dedicata l'ultima puntata di Quelli delle torte in faccia. Il primo si chiamava in realtà Charles Parrott, era uno spilungone magrissimo, spesso in veste di dongiovanni sfortunato, e, senza diventare mai celeberrimo come Keaton o Langdon, ebbe una buona popolarità negli anni '20 come protagonista di molte commiche a lui intitolate (in Italia era soprannominato « Pick »). Chase, che aveva iniziato a recitare nel '14 a fianco dell'esordiente Chaplin, col sonoro passò alla regia, continuando però ad apparire sullo schermo come caratterista (morì nel 1940). Ragazzaccio (« Bad Boy ») è un fil-



Claudio Villa è tra gli ospiti della sesta puntata della «Trottola». Nel programma di varietà, a cura di Perretta e Corima, interpreterà la canzone « Perché piango »

20 AGOSTO

SESTO GIRO

molti anni detengono un primato internazionale nel campo della danza acrobatica: hanno lavorato in tutti i principali teatri del mondo e il loro eccezionale repertorio riunisce una serie di quadri spettacolari dove le più spicolate acrobazie vengono eseguite in gruppo, con incredibili sincronismi, a tempo di musica, nel corpo di un ballo perfettamente articolato entro le strutture di una moderna coreografia. Altro ospite della *Trottoia* odierna è Claudio Villa, appena rientrato in Italia da una lunga e fortunata « tournée » nell'Unione Sovietica. Claudio Villa interpreta *Perché piango* e partecipa, con Pisu e la Mondaini, ad una di quelle fantasie musicali a tre caratteristiche della *Trottoia*. In questa puntata Raffaele Pisu ha scelto come oggetto della sua parodia una trasmissione che ebbe per molto tempo una larga popolarità: *La fiera dei sogni*. Il gioco con il pubblico e lo « sketch » di Fulvio e Franca completano il programma.

DEL PO

un ebreo di Ferrara, il cui nome è scritto nel biglietto. In cambio riceverà oro, perle e diamanti, rubati in un convento di Spagna. Il capitano muore e Lazzaro riesce a raggiungere l'Italia. Dopo molte peripezie, rintraccia l'ebreo e viene in possesso del tesoro. Ora, lasciata Ferrara, Lazzaro si avvia verso Lago di Garda. Per strada fa la conoscenza di Fratognone, un masnadiero che gli propone di mettersi al servizio del Raguseo, un contrabbandiere di cui è bene essere amico, se si vuol lavorare. Soltanto lui — pensa il nostro eroe — potrà comprargli il « tesoro ». Intanto, per vivere, Lazzaro trova lavoro nei cantieri di Occhiebello, dove si costruiscono barche e i famosi mulini del Po. L'idea di costruirsi un mulino per sé l'affascina. Ma per questo bisogna realizzare il tesoro, con l'aiuto del Raguseo, che va a cercare a Ferrara.

FACCIA

metto con qualche ambizione di satira sociale: Chase vi impersona un « figlio di papà », Jimmie, che cerca di sposare una ragazza non ricca, vedendo coinvolto in una serie di pasticci e scambiato infine, nei bassifondi, per « Ragazzaccio ». Brodie, un temibile apache. Regista della commedia è quel Leo McCarey che sarebbe diventato famoso, in questo dopoguerra, per un film ben diverso: *La mia via*. Quanto a Jack Cooper, fu a lungo nella « scuderia » di Sennett finché questi, verso la fine del muto, lo volle protagonista di una serie di curiose commiche legate non a un personaggio, ma ad un veicolo, il taxi. Alle « Taxi Cab Comedies » appartiene appunto *Taxi e fantasmi*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(*Toujours Gola* Maggiora - Società Becchi - Rio Tuttopolpa - Dopobarba Gillette 58* - Dash)

21.15 JUGEND
Inchiesta tra i giovani tedeschi
di Enzo Biagi

22.15 IL MULINO DEL PO
Romanzo di Riccardo Bacchelli
Casa Editrice Arnoldo Mondadori
Riduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi
Prima puntata
Il tesoro sacrilego
Personaggi ed interpreti:
Raf Vallone nella parte di Lazzaro Scacerni
e
(in ordine di apparizione)
Mazzacorati
Vittorio Sanipoli
Un colonnello
Attilio Ortolani
Poitevin
Guido Lazzarini
Un caporale
Gianni De Cesare
Primo soldato
Tony Martucci
Secondo soldato
Enzo Fischella
Lisaveta
Rosella Spinelli
Un sergente
Franco Moraldi
Una contadina
Erge Viadana
Il libraio
Loris Gizzi
La guardia papalina
Dino Peretti
Un frate
Dante Feldmann
Primo povero
Armando Mezzogori
Secondo povero
Romano Masieri
Ezechiele Annobon
Aldo Silvani
Il banditore
Augusto Magoni
Una donna
Franca Mantelli
Un uomo
Augusto Bonardi
Fratognone
Gastone Moschin
Primo facchino
Loris Gafforio
Secondo facchino
Gianni Tonolli
Terzo facchino
Giorgio Trestini
Hauptmann
Renato Mori
Mastro Subbia
Massimo Pianforini
Primo operaio
Olivo Ardizzone
Secondo operaio
Giuseppe Faggioli



Raf Vallone (a sinistra) e Gianni Tonolli in una scena della prima puntata del romanzo di Riccardo Bacchelli

Il tabaccaio Franco Ferrari
La spia Marcello Bertini
Roncaglia
Edoardo Passarelli
Il bulo Piero Mazzarella
Il Raguseo Tino Carraro
Musiche originali di Adone Zecchi
Scena di Filippo Corradi
Cervi
Costumi di Emma Calderini
Regia di Sandro Bolchi
(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20.10 Bei uns daheim
Fernsehfilmreihe in fünf Folgen
1. Folge: « Der Kegelbruder »
Mitwirkende: Hans Karl Friedrich, Rose Renée Roth, Ilse Kiewitz, Horst Naumann
Regie: Erich Neureuther
Prod.: Studio HAMBURG
20.35 Aktuelles
20.45-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber

programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
20.30 L'ERICO VAGABONDO. Telefilm della serie « Le avventure di Camplone » interpretato da Barry Curtis e Jim Bauman. Regia di George Archainaud
20.55 TV-SPOT
21.15 TELEGIORNALE
21.25 TV-SPOT
21.30 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
21.40 TV-SPOT
21.45 TEMPI DURI PER I SERGENTI. Lungometraggio interpretato da Andy Griffith, Myron McCormick e Nick Adams. Regia di Mervyn Le Roy
23.35 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
23.45 RENDEZ-VOUS SUR LE LEMAN. Trasmissione realizzata in collaborazione con l'URTP e con la partecipazione di Claude Clari, Les Faux-Frères, Les Sparks, Laura Ulmer, Pierre Dudan, Les Triplets, Cecile Deville, Romuald, Guy Beart, Claude Nougaro, Les Sarfs, Les Brady, Eric Montry, Henri Des, Marcel Ament. Realizzazione di G. Barrier
0.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



questa sera alle
21,10
in INTERMEZZO
LEA MASSARI
presenta
una
Becchi
è sempre
una
Becchi
cucine stufe elettrodomestici



OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Chiedete saggi gratuiti de
“LA GRANDE PROMESSA”
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)



CALZE ELASTICHE
CUMULATIVE PER VASCI e FLEBITI
su misura o prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donne, ultrasottili per uomo, ripassabili, non danno noie.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
Cifro - S. MARGHERITA LIGURE

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

RADIO

20 agosto SABATO

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Accade una mattina
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 *Musiche da trattenimento
8.45 (Invernizzi)
 *Canzoni napoletane
 Galdieri-Barberis: *Misterio* e *santa Chiara*; *Tito Manlio D'Esposito*; *Musica* "mormurata" di *Bovio-Nardella*; *Chiove*; *Maresca-Pagano*; *Jamno ja'*
9 Operette e commedie musicali
9.25 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.30 Georg Philipp Telemann
 Suite in la minore, per flauto e orchestra d'archi: Overture - Les Plaisirs - Air all'Italienne - Menuet - Passepied I e II - Polonaise - Réjouissance (Solista James Papoutsakis - Orch. d'archi Zimber Sinfonietta dir. da Josef Zimber)
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
 Valie-Imbò-Talio: Io ti dedico amore * Babin-Galletti: *Quel li che hanno sempre ragione* * Pallavicini-Colonnello: *Quando la prima stella* * Laudi: *La banda* * Bettoni-Spechia-Fanculli: *Quando non sorridi più* * Del Comune-Muskus: *Moi, moi, nessuno mai* * David-Catra-Bacharach: *Quando tu vorrai*
10.30 *Balletti e danze da opere
 Verdi: *Otello*: Danze atto terzo (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini * Massenet: *Le Cid*, Balletto: *Castilane* - *Andalousie* - *Aragonaise* - *Aubade* - *Catalan* - *Madrilène* - *Navarraise* (Orch. Pops di Boston dir. da Arthur Fiedler) - *Salomé*: Danza dei due veli (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Herbert von Karajan)
11.10 Antonio Miotto: *Le amicizie provvisorie*
11.15 (Sapone Lux)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 I grandi del jazz: Tommy Ladnier
11.45 Canzoni alla moda
 Beretta-Del Prete-Byrd: *In fi la indiana* * Blair-Robertson: *I'm yours* * Testa-Cassano: *C'è lui che mi consola* * Pallavicini-Localletti: *Tu non sbagli mai* * Wertmüller-Canfora: *Il pechege* * Gerst-McGuinn: *It's not be wrong*
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Alrechino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

- 13.15** (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 MUSICHE PER DUE CONTINENTI
 con Jackie Gleason, Gianni Ferrio, The Beatles, John Foster, Petula Clark e Little Tony
14.30 Antologia di musica leggera
15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Balletti del Novecento
 Terza trasmissione
 Milhaud: *La Creation du Monde* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Manno); Respighi: *La Bottega fantastica*; Overture e Scena - Introduzione, Mazurka e Scena - Danza cosacca e Valzer brillante - Can can e Scena - Introduzione e Valzer lento - Scena e Notturno - Galoppo e Finale (Fuga) (Orch. Sinf. di Londra dir. da Ernest Ansermet)
16.15 GIALLO QUIZ
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Cleo Romano, Anna Maria Alegiani e Vanda Tettoni
 Regia di Riccardo Mantoni
16.35 La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Sorella radio
 Trasmissione per gli infermi
18.10 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
 Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli
 Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 LE DOMENICHE DI ANGIOLA E BORTOLO
 Radiodramma di Gino Pugnetti
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Il meridionale della latteria Franco Passatore
 Il gelato Ernesto Cortese
 Due ragazzi Sante Versace
 Carlo Velli
 Bortolo Angelo Zanobini
 Angela Renata Negri
 Un carabiniere Iginio Bonazzi
 Un signore Arnaldo Martelli
 Un fotografo Angelo Montagna
 Il padre di Bortolo
 Emilio Petacci
 Ilka Pilotto
 La serva Eugenia Bianco
 Gino Gaggiotti
 Altre voci Guido Petrucci
 Emilio Marchesini
 Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)
21.10 Mario Gangi alla chitarra
21.30 Colonna sonora
23 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

2 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Accadians
8.50 (Distillerie Fabbri)
 b) Robert Maxwell all'arpa
9 (Crème Caramel Royal)
 c) Canta Nana Mouskouri
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Fernando Terby
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Gaber: *Lo sai che tu sei bella* * Ruggeri-Di Carlo-Zanù: *Ti voglio a Rimini* * Bardotti-Reverberi: *Bei con me* * Taranto-E-Boselli: *Il ballo dell'ombrello* * Wertmüller-Canfora: *Su e giù* * Califano-Grieco: *Baciarmi e non pensarci* * Pinci-Della Giussa: *La collina* * Pieretti-Gianco: *Il vento dell'est* * Pallavicini-Soffici: *La motoretta*
10 Peter Iljch Ciaikovski
 Il lago dei fiori, suite dal balletto op. 20; Scena - Valzer - Danza del piccolo cigno - Introduzione - Danza della regina dei cigni - Danza ungarese (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan)
10.25 (Milvana)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 Enzo Tortora presenta:
VENTIQUATTRO IN GARA
 Torneo di voci e canzoni nuove
 Orchestra diretta da Riccardo Venturini
 Settima trasmissione
 Cantano Silva Balanza, Gian Belmondo, Ivana Cosetta, Giorgio Noacco e Luciana Serra
 Mannucci-Savona: *Aspetterò* * Beretta-Mascheroni: *Le scansioni* * Pinci-Domita: *Minnamora di te* * Testa-Donaghi: *Ci vergogniamo di piangere* * F. B. Faboz: *Mai*
11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.50 (Rezona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidel)
 Il brillante
12 (Doppio Brodo Star)
 *Orchestra alla ribalta
12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 Musica oleristica
 Wagner: *Parafila*: Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Clemens Krauss) * Borodin: *Il Principe Igor*: Danze polovesiane (Orch. Sinf. e Cori della Radio di Bruxelles dir. da Franz André)
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrolustino
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario

- 03'** (Cynar)
 Il dottor Divago
10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20' (Galbani)
 Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphon S.p.A.)
 Angelo musicale
15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microsolco
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana
16 (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Musica per parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Gli oriundi della canzone
16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
17.05 Divertimento per orchestra
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
 Duecento per i giovanissimi scelti e presentati da Gianfranco Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Canzoni indimenticabili
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
 Un programma di Vincenzo Romano
 Partecipano le orchestre di Marty Gold, John Schroeder, Arturo Mantovani, Frank Pourcel, Stan Kenton, Golden Gate String, i cantanti Sam Cooke, Joe Williams, Sammy Davis; il solista di trombone Kai Winding
 — Canzoni senza parole
 Dylan: *The times are a-changing* * Donaghi: *Una casa in cima al mondo* * Lennon: *A hard day's night* * Mann: *You're lost that loving feeling* * I molti volti di una canzone
 J. Ros-R. Adler: *Hey There*
 — Recital
 Joe Williams al Freebody Park di Newport
21 Novità discografiche tedesche
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 *Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** *Musiche del Settecento
 Leonardo Leo: *Concerto in re maggiore* per violoncello e orchestra d'archi; *Andante sostenuto* e *grazioso* - *Larghetto* - *Allegro* (sol. Giacinto Caramia - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Luigi Boccherini: *Sinfonia in do minore*; *Allegro vivo assai* - *Pastorale* (Lentissimo) - *Minuetto* (Allegro) - *Finale* (Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Peter Maag:
 Gioacchino Rossini: *La Gazza ladra*; Sinfonia (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
 Soprano Marcella Pobbe:
 Georg Friedrich Haendel: *Giu. Cesare*; «Se pietà di me non senti» * Pietro Mascagni: *Loiodetto*; «Flammen, perdonami» * Arrigo Boito: *Verisofeja*; «L'altra notte in fondo al mare» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannini)
 Violoncellista Mstislav Rostropovich:
 Peter Iljch Ciaikovski: *Variazioni su un tema rococo*, op. 33 per violoncello e orchestra (Orch. Sinfonica di Leningrado dir. da Gennadi Rozhdnestvenski)
 Basso Kim Borg:
 Franz Joseph Haydn: *Tre Lieder*; *Loi der Schilf* - *Sailor's Song* - *The Spirit's Song* (pf. Antonio Beltrami)
 Direttore Christoph Stepp:
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Sei Contradanza* K. 462 (Orchestra da camera di Monaco)
 Soprano Renata Tebaldi:
 Giuseppe Verdi: *Giovanna d'Arco*; «Oh, ben s'addice»; «Un ballo in maschera»; «Ecco l'orrido campo» * Morro, ma prima in grazia» (Orch. Sinf. Philharmonia di Londra dir. da Oliviero De Fabritis)
 Pianista György Cziffra:
 Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni su un tema russo * Franz Liszt: *Polacca n. 2 in mi maggiore*
 Direttore Jean Martinon:
 Dmitri Sciozlovic: *L'età dell'oro*, suite dal balletto op. 22; *Introduzione* - *Adagio* - *Polka* - *Danza* (Orch. Sinf. di Londra)
 Tenore Luigi Alva:
 Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*; «Cercherò lontana terra» * Gioacchino Rossini: *L'italiana in Algeri*; *Languir per una bella*» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Mannini)
 Direttore Guido Cantelli:
 Paul Dukas: *L'Apprenti Sorcier*, scherzo sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)
13 Un'ora con Leos Janacek
 Taccuino di uno scamporaso per tenore, mezzosoprano, voci femminili e pianoforte (Ernest Haffinger, ten.; Cora Meyer Cannes, soprano; Felix De Nobel, pf.; Netherland Chamber Choir); *Sinfonietta*; *Allegretto* - *Andante* - *Moderato* - *Allegro* - *Andante* con moto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
14 Recital dei London
 Diretti da Jack Brymer
 Ludwig van Beethoven: *Quintetto in mi bemolle maggiore*, per oboe, fagotto e tre corni (1795); *Moderato* - *Adagio* - *Minuetto* - *Allegro*; *Settetto in mi bemolle maggiore*, op. 71, per due clarinetti, due fagotti, due corni; *Adagio*, *Allegro* - *Andante* - *Minuetto* quasi *Allegretto* - *Rondo* (Allegro); *Ottetto in mi bemolle maggiore*, op. 103, per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni; *Allegro* - *Andante* - *Minuetto* - *Presto*; *Marcia in si bemolle maggiore*, per due clarinetti, due fagotti e due corni; *Rondino in sol maggiore*, op. 146, per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni

Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966

Fred Bongusto



Prima c'eri tu
Canzone vincitrice
del concorso «Un
disco per l'estate»

**Tu non
sbagli mai**

SPF 31191

Mara Danesi

**Quando non
sorridi più**



Ringo Bar

SPF 31190

Franco Tozzi



**Non vorrei
volerti bene**

Uno come me

SPF 31189

Gabriella Marchi

**Il settimo
giorno**

**Soto i ponti
de Venesia**



SP 1307

Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Adoradio - 9.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert - N. Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo Op. 34 - Ausf.: Sinfonisches Orchester Moskau Dir.: Kiril Kondrasin 11 Speziell für Siet 1 Teil - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom Donnerstag - 11 August (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Canti popolari: Coro Concordia di Merano - 14.30-15 Speziell für Siet (Rete IV).

16 Speziell für Siet - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftürte 17.30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer, H. Höfling: «Klaus und der geheimnisvolle Keller» - 1 Teil - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme: Fernando Corena, Bass, Operarien von Donizetti, Mozart, Rossini (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen

gen - 20 «Jägerblut» Volksstück in 4 Akten von Benno Rauchenberger Regie: Erich Inderbier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30-23 «Sonntagskonzert» Orchester «A. Scarlatti» der Radio televisione Italiana. Solisten: Chialaberta Pastorelli, El Perrotta und Giuseppe Postiglione, Klavier. Dir.: Franco Caracciolo, F. Duranti: Konzert in A-dur Nr. 8 «La pazzia» W. A. Mozart: Konzert in F-dur KV 242 für drei Klaviere. B. Britten: Variationen op. 10 über ein Thema von Frank Bridge, S. Prokofiev: Overture über hebraische Themen Op. 34 (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI'

8 Festliches Morgenkonzert - 9.30 Für Kammermusikfreunde - J. Brahms: Sextett Nr. 1 Op. 18 in B-dur für zwei Violinen, 2 Violoncelli - 10 Heilige Messe - 10.40 Orchestermusik aus Opern - 11 Wenn Gott will rechte Gunst erweisen. Grosses volkstümliches Unterhaltungskonzert - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold - 12.30 Quattro orchestre per tanti successi - 13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30-15 Zu Ihrer Unterhaltung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

16 Operettenkonzert - Musikparade zum Fünftürte - 18.15 Für unsere Kleinen, E. Kaut: «Meister Eder und sein Pumuckl» - 18.30 «Dai Crepes del Sella» - Transmission in collaboration coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik - 19.15 Musische a pietru, Circolo Mandolinista «Euterpe» - 19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten

richten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Runder - Beiträge und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Die Runder - Beiträge Deutsche Volkslieder. F. Schubert: Volksmümlische Lieder. Ausf.: Willy Rosenau, Bariton; Hermann Lux, Klavier - 22.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9.30 Sinfonieorchester der Welt - Zürcher Kammerorchester - Dir.: Edmond de Stoutz - W. A. Mozart: Sinfonie in G-dur KV 199; Sinfonie in D-dur KV 84; J. Haydn: Divertimento Nr. 17 Op. 3 Nr. 5 in F-dur; Divertimento Nr. 11 Op. 2 Nr. 5 in D-dur - Blick nach dem Süden - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Das Filmalbum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Emacora e Fortunato di Roiano - 9.50 * Orchestre d'archi - 10.15 Settimana radio - 10.45 * Complessi caratteristici - 11.15 Teatro dei ragazzi: Fabbe di paesi lontani (7) «Il serpente», di Dušan Perot. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojzka Lombar - 11.50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Musica religiosa - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 * Musica di melodie - 15 * Antologia di «Un disco per l'estate» - 15.30 «I Tolminotti», romanzo di Iven Pregelj, riduzione di Martin Jenitkar. Prima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jože Peterlin - 16.05 * Danze popolari - 16.30 * Rivista di orchestre - 17 Le canzoni più preferite - 18 * Le sinfonie più belle. Jan Sibelius: Sinfonia N. 4 in la minore, op. 63 - 18.40 * Musica per il buonomore - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 * Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * Fantasia cromatica,

concerto serale di musica leggera con l'orchestra Nelsona Riddle ed il complesso di Stanley Black, i cantanti Julie London e Nicola Arigliano ed il trombettista Maynard Ferguson - 22 La domenica dello sport - 22.10 La musica nuova. Romano Pezzali: Sonata per pianoforte. Piazzi: Pedro Espinosa - 22.25 * Ballate con noi - 22.45 * Antologia del jazz - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 * Gli archi di George Melachrin - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Emacora e Fortunato di Roiano - 9.50 * Mattinata di festa - 10.40 * Johann Sebastian Bach: Magnificat in re maggiore BWV 243 per soli, coro e orchestra - 11.15 Teatro dei ragazzi: «La leggenda del lago di Raibi», radiofiaba di Jože Peterlin. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stane Kopitar - 11.45 * Tre complessi, tre paesi - 12.15 Incontri d'estate, a cura di Sasa Martelanc - 12.30 Per ciascuno qualcosa

13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 Canti popolari d'ispirazione religiosa della Valle del Natisone - 15 * Musiche viennesi - 16 «Il ritorno di Simone Radic», radiodramma di Aleksander Mordic. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Lojzka Lombar - 16.40 * George Gershwin: Concerto in

fa per pianoforte e orchestra - 17.10 * Caleidoscopio musicale: Orchestra Victor Young - Quartetto «The Clark Sisters» - Dal folklore israeliano - Il trio band di Artie Shaw - 18 Il nuovo tempio mariano sul monte Grisa - 18.15 La tomba di Harry James - 18.30 * Orchestre da camera del '700 - Luigi Boccherini: «Overture a Grand orchestre» op. 43 in re maggiore; Luigi Boccherini (rev. Pina Carmirelli): Sinfonia in do minore - 18.55 Musiche per fiati. Primož Ramovš. Ricercare su un tema di P. Merku per oboe e pianoforte; Ivo Petric: Sonata per fagotto e pianoforte - Esecutori: oboista Benzo Džanič, fagottista Vojko Cesare, pianisti Fiorella Miotto e Gabriele Pisani - 19.15 Dai settimanali e dalle riviste femminili - 19.30 * Parola di orchestre - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 * Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21 George Philipp Telemann: «Pimpione» - Intermezzo in 3 parti - Direttore Fulvio Vernizzi - Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana - 22.15 * Ritratti sudamericani - 23 * Piccolo bar: Benny Golson ed il suo quintetto - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 * Canzoni di tre generazioni - 12

Bolzano I - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17. **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürte - 18.10 Wir senden für die Jugend E. Görlich: «Dante Alighieri» - 18.30 Klassikmusik am Nachmittag - L. v. Beethoven Klaviersonate Nr. 11 in B-dur Op. 22 - Ausf.: Claudio Arrau, Klavier - 19. Volksmusik (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.15 **Volksmusik** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchgaben - 20. Opernprogramm mit Givanna Galli, Sopran, und Pietro Bottazzi, Tenor - Orchester der Rai-Radiotelevisione Italiana, Mailand - Dir.: Arturo Basile - Ausschnitt aus Opern von Jules Massenet - 21. Wissen für alle (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 **Melodienmusik** - 1. Teil - 22. Erzählung - Theodor Storm: «Immerse» - 2. Teil - 22.20-23. Melodienmusik - 2. Teil (Rele IV).

MERCOLEDÌ

7. **Klingender Morgengruss** - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45. Klingender Morgengruss (Rele IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Opernmusik** - Wissen für alle - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Fremdenverkehr (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rele IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. **Allerlei von eins bis zwei** - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchgaben - 13.30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rele IV -

Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14.20-14.45 **Trasmissione per i Ladini** (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17. **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürte - 18.15 **Alpenländische Volksinstrumente** - 18.30 **Kinderfunk** - A. Treibenreif: «Die drei Gluckskinder» - 19. **Volksmusik** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 **Volksmusik** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchgaben - 20. Wo man singt, da lass dich nieder - 20.30 Bei uns zu Gast - 21. Heinrich Spoerl: «Die Feuerzangenbowle. Eine Lausbuberei in der Kleinstadt» - 7. Folge (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 21.30 **Musikalische Stunde** - Beethoven Sinfonien mit Herbert von Karajan und den Berliner Philharmonikern - Jv. Sendung: Sinfonie Nr. 6 in e-moll Op. 68 - 22.30-23. Filmalbum (Rele IV).

GIOVEDÌ

7. **Schritt für Schritt ins Englische**. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45.8 **Klingender Morgengruss** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Sinfonische Musik** - W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 25 in g-moll KV 183; Sinfonie Nr. 33 in e-moll KV 319. Wissen für alle - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 **Internationale Schlagereinheiten** - 12.10 **Nachrichten** - 12.20 **Das Giebelzeichen**. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer

(Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rele IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. **Schlagerepress** - 13.15 **Nachrichten** - Werbedurchgaben - 13.30 **Speziell für Sief** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14.20-14.45 **Trasmissione per i Ladini** (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17. **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürte - 18.15 **Lesura** - 18.30 **Dai Crepes del Sella** - Trasmissione in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19. **Volksmusik** am Nachmittag - W. Behn: «Der Hamster» (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 **Alpenländische Volksinstrumente** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchgaben - 20. Wer macht das Rennen? Schlagere und die Liebe werben um die Gunst - 20.45 Sir A. Conan Doyle: «Der Mazarin» - Unterhaltungsmusik (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22.15-23. **Recital am Donnerstag** - Abend Ferdinando Tagliavini. Orgelwerke von Johannes Brahms. (Rele IV).

VENERDÌ

7. **Klingender Morgengruss** - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45.8 **Klingender Mor-**

gengruss (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Sängerportrait**, Kirsten Flagstad, Sopran - Arien aus Opern von Richard Wagner - Blick nach dem Süden - 10.30 **Leichte Musik** am Vormittag - 12.10 **Nachrichten** - 12.20 **Sendung für die Landwirte** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. **Opernmusik** - 1. Teil - 13.15 **Nachrichten** - Werbedurchgaben - 13.30 **Opernmusik** - 2. Teil (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14.20-14.45 **Trasmissione per i Ladini** (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17. **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürte - 18.15 **Eine Stunde in unserem Schallarchiv** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 **Wirtschaftsmusik** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchgaben - 20. **Musikalische Feierngrüsse** - 20.50 **Ein Sommer in den Bergen** - 21. **Chormusik** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 **Musikalisches Intermezzo** - 21.30-23. **Konzertabend** G. F. Mapiropio: I. «Dialoghi», III. **Sendung**: Dialogo Nr. 5 für Viola und Orchester (Bandaufnahme) - Orchester der Rai-Turin - Dir. Mario Rossi: Dialogo Nr. 8 «La morte di Socrate» (E. Sordello, Orchester - Orchester - Scarlati - Dir.: Dean Dixon) (Rele IV).

VENERDÌ

7. **Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 **Complessi vocali** - 12.15 **La frangia del maladriatico** - la storia di Tene Penko: (7) Le spugne e i funiculi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Giro musicale nel mondo** - 14.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. **Buon pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17.15 Segnale orario - **Giomale radio** - 17.20 **Caleidoscopio musicale**: Orchestra di Werner Müller - Cantu Ivo Robit - **Motivi dalla Carinzia** - Ritornando con Romano Muscatelli - 18. **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Solisti** - Pianista: Fredrick Doelke - Aleksander Lajovic: Tre pezzi per pianoforte - 18.55 **Peter Ilich** - 19. **Le Gallerie d'Arte** - 19.15 **Le Gallerie d'Arte** - 19.30 **Motivi d'oggi** - 19.45 **Motivi d'oggi** - 20. **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Cronache dell'economia** del 1982 - **Reclam**: dott. Egidio Vrsi - 20.45 **Jimmy Mc Partland** and his Dixielanders - 21. **Concerto operistico** diretto da Carlo Franci, con la partecipazione di: Givanna Galli e del tenore Gastone Limarilli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22. **Opera** - 22.15 **Armonia di Pietro Rescigno** - 22.15 **Armonia di strumenti e voci**

SABATO

7. **Schritt für Schritt ins Englische**. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45.8 **Klingender Morgengruss** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Kammermusik am Vormittag**. C. Debussy: Präludien II. Band. Ausf.: Monique Haas, Klavier - Wissen für alle - 10.30 **Leichte Musik** am Vormittag - 12.10 **Nachrichten** - 12.20 **Katholische Rundschau** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rele IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. **Schlagerepress** - 13.15 **Nachrichten** - Werbedurchgaben - 13.30 **Speziell für Sief** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. **Musica leggera** - 14.20-14.45 **Trasmissione per i Ladini** (Rele IV).

17. **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürte - 18.10 **Wir senden für die Jugend**. M. Claudius: Aus «Sämtlichen Werken des Wandscheit Boken» - 18.30 **Über schätzen verboten** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 **Volksmusik** - 19.45 **Nachrichten** - Werbedurchgaben - 20. **Emmerich Kaim** - **Portrait** von Alfred Schröter - 2. Teil - 21. **Briefe aus...** (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 **Tanzmusik am Samstagabend** - 22.15 **Aus der Diskothek** des Dr. Jankits - 22.45-23. **Das Kaleidoskop** (Rele IV).

23. **Musica per la buonanotte** - 23.15 **Segnale orario** - **Giomale radio**.

SABATO

7. **Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 **Complessi vocali** - 12.15 **La frangia del maladriatico** - la storia di Tene Penko: (7) Le spugne e i funiculi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Carnet d'estate** - 14.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 **Parata di orchestra** - 15.30 **Coro** - **Loe Blauz** - 16. **Klanček** - 16.10 **Il clacson**. Un programma di Piero Accolti per gli abbonati del Bollettino meteorologico dell'ACI - 16.20 **Parla Jeza**: «Zlomljena Os», opera premiata al Concorso RAI per recitazione - 16.30 **Parla Jeza**: «Zlomljena Os», opera premiata al Concorso RAI per recitazione - 16.40 **Parla Jeza**: «Zlomljena Os», opera premiata al Concorso RAI per recitazione - 16.50 **Parla Jeza**: «Zlomljena Os», opera premiata al Concorso RAI per recitazione - 17.00 **Canzoni spetinate** - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Solisti** - Pianista: Fredrick Doelke - Aleksander Lajovic: Tre pezzi per pianoforte - 18.55 **Peter Ilich** - 19. **Le Gallerie d'Arte** - 19.15 **Le Gallerie d'Arte** - 19.30 **Motivi d'oggi** - 19.45 **Motivi d'oggi** - 20. **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Cronache dell'economia** del 1982 - **Reclam**: dott. Egidio Vrsi - 20.45 **Jimmy Mc Partland** and his Dixielanders - 21. **Concerto operistico** diretto da Carlo Franci, con la partecipazione di: Givanna Galli e del tenore Gastone Limarilli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22. **Opera** - 22.15 **Armonia di Pietro Rescigno** - 22.15 **Armonia di strumenti e voci**

«Almanacco», festività e ricorrenze a cura di Rado Bednarik - 12.30 **Per ciascuno qualcosa** - 13.15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Giro musicale nel mondo** - 14.15 **Segnale orario** - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Alberto Casamassa - 17.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 17.20 **Musica per la vostra radice** - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Gli archivi della musica moderna** - Sergio Prokofiev: Romeo e Giulietta, frammenti dalle suites nr. 1 e 2 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Elio Boncompagni - Bohuslav Martinu: Quartetto d'archi con orchestra (1931) - 21. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis. Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreli violini; Paolo Barbi, viola; Franco Rossi, violoncello. 19.15 **Alta scoperta della natura**, a cura di Mara Kalan - 19.30 **Il mondo nella canzone slovena** - 20. **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Complessi italiani di musica leggera** - 21. **Le montagne nella letteratura slovena**, a cura di Martin Jerinik (7) Fran Saleški Finžgar: «Hudournik in Lisko gresta v planine» - 21.25 **Dal canzoniere sloveno** - 21.30 **Complessi vocali** - 21.45 **La frangia del maladriatico** - la storia di Tene Penko: (7) Le spugne e i funiculi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Giro musicale nel mondo** - 14.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

MERCOLEDÌ

7. **Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Ca-**

lendaro - 8.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 **Complessi vocali** - 12.15 **La frangia del maladriatico** - la storia di Tene Penko: (7) Le spugne e i funiculi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Giro musicale nel mondo** - 14.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. **Buon pomeriggio** con il complesso di Carlo Paccinotti - 17.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 17.20 **Caleidoscopio musicale**: Beltrani e la sua orchestra - **Canta Mim** - **Romanze russe** - Un po' di ritmo con Clifford Brown - 18. **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Musici** - Pianista: Fredrick Doelke - Aleksander Lajovic: Tre pezzi per pianoforte - 18.55 **Peter Ilich** - 19. **Le Gallerie d'Arte** - 19.15 **Le Gallerie d'Arte** - 19.30 **Motivi d'oggi** - 19.45 **Motivi d'oggi** - 20. **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Cronache dell'economia** del 1982 - **Reclam**: dott. Egidio Vrsi - 20.45 **Jimmy Mc Partland** and his Dixielanders - 21. **Concerto operistico** diretto da Carlo Franci, con la partecipazione di: Givanna Galli e del tenore Gastone Limarilli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22. **Opera** - 22.15 **Armonia di Pietro Rescigno** - 22.15 **Armonia di strumenti e voci**

Novità librarie: Mario Tobino: «Sulla spiaggia al di là del mare» - 19.40 **Covi Giuliani e Frattani**: **Coro** - **Giuseppe Tartini** di Trieste diretto da Giorgio Kirschner - 20. **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Buon divertimento** con l'orchestra «Cambridge String» - 21. **Il signor Glano**, radiodramma di Sada Falton, traduzione di Paola Martelano. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Joze Peterlin - 22. **Tavolozza musicale** - 22.30 **Magia** - 22.30 **Polifonia** - 22.30 **Madrigali di Luca Marenzio**: Vez-

GIOVEDÌ

7. **Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 **Complessi vocali** - 12.15 **La frangia del maladriatico** - la storia di Tene Penko: (7) Le spugne e i funiculi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Giro musicale nel mondo** - 14.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. **Buon pomeriggio** con il Gruppo Mandolinistico - 17.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 17.20 **Musica per la vostra radice** - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Celebri solisti** - Violoncellisti: André Navarra - André Jolivet: Concerto per violoncello e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia - 19. **Le Gallerie d'Arte** - 19.15 **Le Gallerie d'Arte** - 19.30 **Motivi d'oggi** - 19.45 **Motivi d'oggi** - 20. **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Buon divertimento** con l'orchestra «Cambridge String» - 21. **Il signor Glano**, radiodramma di Sada Falton, traduzione di Paola Martelano. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Joze Peterlin - 22. **Tavolozza musicale** - 22.30 **Magia** - 22.30 **Polifonia** - 22.30 **Madrigali di Luca Marenzio**: Vez-

qui i ragazzi

Con «Tuttodisney» e
«Il Festival dei Giocolieri»

Gran Gala di Ferragosto



Anna Maria Xerry De Caro, l'animatrice del programma «Tuttodisney» dedicato agli svaghi sportivi di Pippo

Le storie di Dudo

Il fiore senza nome

radio, progr. nazionale
mercoledì 17 agosto

Il personaggio di Dudo, creato da Maria Luisa Bari per gli ascoltatori più piccini, è un minuscolo cuoco al servizio di re Ilario e della regina Bianca-maria, simpatici sovrani di una corte dove avvengono tanti fatti curiosi e divertenti.

Questa volta si tratta di un fiore, sconosciuto, misterioso, apparso quasi per incantesimo nel giardino della regina: un fiore bianco a puntini neri, quasi macchioline d'inchostro. La regina, che dedica gran parte della sua giornata al giardinaggio, per cui è convinta di conoscere tutti i fiori del mondo, non sa che nome

attribuire a quella corolla candida macchiata di nero.

Si arruola, perde l'appetito e il sommo, diveniva nervosa, non si occupa più di nulla, nemmeno del regal consorte, il quale, poverino, si trova nei pasticci per via di un gran ballo a corte, ormai organizzato e annunciato, e che minaccia di naufragare in un mare di noia senza il gaio, sereno intervento della regina.

Chi salverà la situazione all'ultimo momento? Naturalmente, Dudo, il piccolo cuoco, abilissimo e spiritoso, dotato di prontezza e fantasia. Infatti, inventa, per il fiore misterioso, un nome bellissimo, accettato subito con entusiasmo da tutta la corte: «Notte luminosa».

tv, domenica 14
e lunedì 15 agosto

La TV dei ragazzi offre ai suoi piccoli amici, per Ferragosto, due trasmissioni speciali, due ore di programmi, un gran gala. Aprirà la parata domenica una «P» famosa. Di che cosa si tratta? Spieghiamo subito.

A Disneyland, il notissimo Parco di divertimenti che Walt Disney ha realizzato per la gioia dei grandi e dei piccini, tre personaggi — oltre naturalmente a Topolino — godono le particolari simpatie dei visitatori. Sono tre «P» celebri: Pippo, Pluto, Paperino.

La puntata odierna di *Tuttodisney* è dedicata interamente allo stravagante, bizzarro, straordinario Pippo.

Lo ammirerete in una serie di movimentate avventure ambientate nel mondo dello sport. Passare dalle più impegnative specialità dell'atletica leggera al pugilato, dall'hockey sul ghiaccio alla guida di un bolide da corsa, per Pippo è uno scherzo. Che poi le imprese non si risolvano secondo i suoi desideri, è un altro conto; comunque, il nostro amico non perde mai l'entusiasmo, né l'allegria.

Seguirà lunedì il *Festival Internazionale dei Giocolieri*, ripreso dal Palazzo dello Sport di Bergamo per l'assegnazione del trofeo d'oro «Enrico Rastelli», dedicato al grande giocoliere italiano, conosciuto ed applaudito in tutto il mondo.

Presenteranno lo spetta-

colo Daniele Piombi e Mascia Cantoni. Tra i numeri di maggiore attrazione segnaliamo: la troupe del Piccolo Circo Roma, che eseguirà esercizi con clave, cerchi e fiaccole ardenti; l'equilibrista bulgaro Bailov; il cinese Wong Ting, con i suoi giochi di destrezza, eseguiti con un numero infinito di gomitolini di spago, nastri, rochetti e ventagli; i fantasisti francesi Serge e Jean Lami, che, al buio, compongono nell'aria, con i loro bastoncini luminosi, bellissimi disegni ed arabeschi; i fratelli Valente, due giovani spagnoli che giocano con palloni colorati mantenendosi in equilibrio su altissimi trampoli; e l'americano Vic Laby, con la sua valigetta magica.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 14 agosto

«TUTTODISNEY: GLI SVAGHI DI PIPPO» - (Vedi articolo).

«MAGILLA GORILLA» - Avventure e disavventure di un simpatico e generoso gorilla, cui tengono allegra compagnia: Perochet, il coniglio poliziotto, il canguro Posapiano, il topolino Didi, il gatto Bertoldo e Popo, l'ippopotamo.

TV, lunedì 15 agosto

«FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIOCOLIERI» - (Vedi articolo).

TV, martedì 16 agosto

«RAGAZZI IN CAMPO» - Questa settimana la trasmissione verrà effettuata presso il campo sportivo di Chieri (Torino). Gruppi di ragazzi, sotto la guida di Vittorio Salvetti, eseguiranno il gioco del cestone, una corsa con ostacoli ed una gara di disegno che avrà per tema «torri e campanili». Angelo Bognione, il naturalista, presenterà una rubrica sugli animali, e Walter Marcheselli intratterà i piccoli telespettatori su i pesci di fiume.

Radio, mercoledì 17 agosto

LE NUOVE AVVENTURE DI DUDO: «IL FIORE SENZA NOME» di Maria Luisa Bari (vedi articolo).

TV, mercoledì 17 agosto

«IL CORRIERINO DELLA MUSICA» - Il maestro Fabor illustrerà, questa volta, le canzoni di un noto film a cartoni animati, «Lilly e il poliziotto». Quindi il quartetto Brugnoli eseguirà la canzone «La bella figlia del Re». Ospite della trasmissione Franco Chiori, che presenterà ai ragazzi tre strumenti: il vibrfono, la marimba e il silofono. Il coro di voci bianche diretto da Renata Cortigioni chiuderà il programma con un Madrigale del Seicento.

«TUTTI IN PISTA» - Spettacolo di attrazioni con Lucio Flauto, Paola Penni ed i pagliacci di Angelo Corti. Partecipano alla trasmissione: il complesso Jgrouchki, danzatori acrobati; Bob Gouge, animatore di simpatici burattini, creati con cravatte e fazzoletti di seta; e René Septembre, che presenta gruppi di colombe e cani addestrati.

TV, giovedì 18 agosto

«IL FUOCO NELLA TUNDRA» - Fiaba a cartoni animati. Jako e Telune sono due bambini pigri e disobbedienti e non danno retta alla madre, che chiede il loro aiuto per portare la legna necessaria per scaldare la loro capanna e tener così lontana la bufera. La madre è stanca, non ha la forza di raccogliere da sola la legna; il fuoco si spegne, la bufera penetra nella capanna e trascina con sé la donna, trasformandola in un gabbiano. Ora i due bambini, in preda al dolore, comprendono il male che hanno fatto e decidono di liberare la mamma dalla sua prigione di ghiaccio. Vi riusciranno dopo aver superato difficoltà e insidie di ogni genere.

«XVIII Mostra Internazionale del film per ragazzi» 1ª giornata - Walter Alberti presenterà una serie di brani tratti da film premiati alla Mostra veneziana 1966.

«SAFARI IN SUD AMERICA» - Continua la serie dei viaggi di Armand e Michaela Denis. La trasmissione di questa settimana è dedicata agli animali rari, di cui verranno presentati curiosi esemplari.

TV, venerdì 19 agosto

«VIVA LE VACANZE» - Aha Cercato e Tony Martucci presenteranno, dallo Stadio di Milano, un programma di giochi all'aperto dedicato ai più piccini.

TV, sabato 20 agosto

«PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA» - La puntata di questa settimana è dedicata all'artigianato: dalla lavorazione della lana alla produzione di tipici oggetti in ceramica, in cuoio, in ferro battuto, in argento.

«FORZA OTTO» - Settima trasmissione. Argomento: il cinema. Presenteranno il programma Antonella Lualdi e Franco Interlinghi. Tina Centi canterà le note canzoni del film «Mary Poppins». Gisella Sofio e Carletto Sposito eseguiranno imitazioni di famosi attori cinematografici, mentre Sandro Merli e Armando Bandini interpreteranno una scenetta comica ispirata a «I tre moschettieri» di Alessandro Dumas.

a cura di Rosanna Manca



FORZA OTTO Sandro Merli e Armando Bandini ne «I due moschettieri», una scenetta comica ispirata ai film di cappa e spada, che vedrete nella settima puntata di «Forza otto». La trasmissione, in onda sabato 20 agosto, è dedicata al cinema. Presentano il programma Antonella Lualdi e Franco Interlenghi



TUTTI IN PISTA Ecco riuniti i clowns dello spettacolo che va in onda mercoledì 17 agosto con Lucio Flauto e Paola Penni

in poltrona

NEL MONDO DEL LAVORO



— Ragionier Rossi, sono lieto di comunicarle che sto ventilando una proposta per aumentare lo stipendio!

UN UOMO PRUDENTE



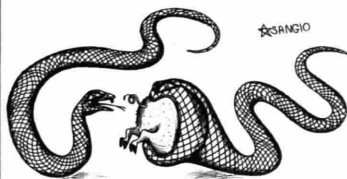
— E' il suo primo viaggio?

ETERNA BUROCRAZIA



Senza parole

NEL MONDO DEGLI ANIMALI



— Come vuoi che ti capisca, se parli col boccone in bocca?

METODI SPICCI



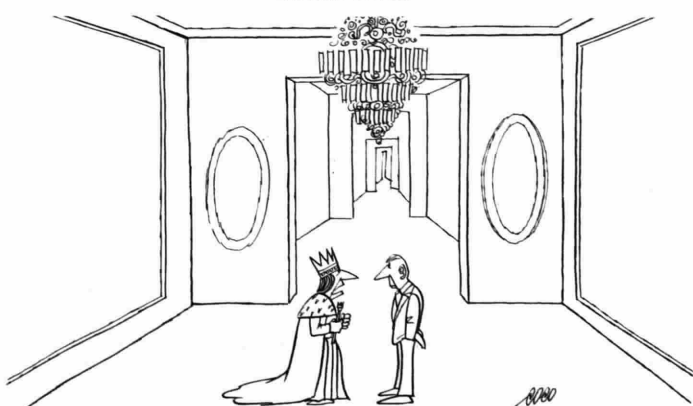
— ... sempre di Wagner, tra poco vi trasmetteremo la morte d'Isotta!...

UN ERRORE NEL BOSCO



Senza parole.

DISAGIO REALE



— Prestarti duemila lire, e dove vuoi che le prenda?

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

CHE MANGIA? DIVORA CHILOMETRI!



metti Esso Extra

...Sì, perché Esso Extra è così puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele. Sentite come risponde il motore a Esso Extra...

più brillante nelle accelerazioni

più brillante nelle partenze

più brillante ad ogni sollecitazione

...e quanti chilometri in più con un litro!

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore

